Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

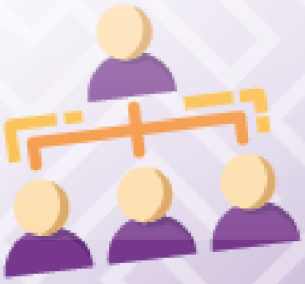
I.C. PINEROLO V-CUMIANA

TOIC84600R

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PINEROLO V-CUMIANA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10062** del **16/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 13*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
12 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
14 Risorse professionali

Le scelte strategiche

16 Aspetti generali
23 Priorità desunte dal RAV
25 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
27 Piano di miglioramento
56 Principali elementi di innovazione
67 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

74 Aspetti generali
81 Traguardi attesi in uscita
84 Insegnamenti e quadri orario
90 Curricolo di Istituto
106 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
111 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
116 Moduli di orientamento formativo
141 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
166 Valutazione degli apprendimenti
171 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

178 Aspetti generali
191 Modello organizzativo
215 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
217 Reti e Convenzioni attivate
223 Piano di formazione del personale docente
232 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Pinerolo V-Cumiana accoglie un'ampia e diversificata popolazione scolastica che include studenti provenienti comuni della provincia di Torino: Cantalupa, Cumiana, Frossasco e Roletto. Il bacino d'utenza comprende circa 15.000 abitanti, con una fascia di popolazione studentesca distribuita tra scuole dell'infanzia, scuole primarie e secondarie di primo grado.

I dati demografici evidenziano una popolazione scolastica eterogenea per età e provenienza, con una prevalenza di studenti residenti nei centri urbani, ma anche un buon numero di famiglie provenienti dalle zone collinari più elevate e lontane rispetto alle scuole, con evidenti e specifiche necessità logistiche.

Il contesto socio-culturale delle famiglie è generalmente medio, con una costante attenzione verso l'istruzione e l'educazione dei figli. Tuttavia, le specificità territoriali, come la lontananza tra i plessi e la diversificazione del livello di accesso ai servizi, pongono sfide nella gestione della continuità educativa e nella promozione di un ambiente inclusivo per tutti gli studenti.

L'Istituto Comprensivo Pinerolo V-Cumiana serve un territorio vasto e variegato sotto l'aspetto morfologico, che spazia dai 261 ai 1.451 metri di altitudine, comprendendo aree pianeggianti, collinari e montane. Queste caratteristiche geografiche, unite alla dispersione dei comuni serviti in un vasto territorio, pongono sfide significative in termini di logistica, accessibilità e gestione dei trasporti scolastici.

Popolazione scolastica

Opportunità:
-Ottimo livello di comunicazione e collaborazione fra scuola e territorio.

- Attenzione dell'istituto alle iniziative proposte dagli enti territoriali in particolare verso quelle afferenti all'area dell'inclusione.

- Presenza di alunni di cittadinanza non italiana vissuta come "risorsa" e come valida occasione di crescita e di arricchimento sia individuale che di gruppo.

Vincoli:
-Risorse insufficienti per supportare i bisogni educativi degli alunni, ovvero per seguire percorsi di

potenziamento e recupero.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Uno degli aspetti distintivi dell'Istituto Comprensivo Pinerolo V-Cumiana e' la stretta interazione con il tessuto sociale e produttivo del territorio. Le collaborazioni con le imprese locali, le associazioni culturali e del privato sociale, nonché con le amministrazioni comunali, sono fondamentali per arricchire l'offerta formativa e garantire un'educazione che risponda ai bisogni reali della comunita'.

I Comuni di Cantalupa, Cumiana, Frossasco e Roletto contribuiscono con i servizi di loro competenza ad agevolare l'accesso di tutta l'utenza alle attivita' didattiche e alla partecipazione alla vita scolastica, consolidando quotidianamente i rapporti tra scuola e territorio.

Le iniziative scolastiche vengono sostenute grazie al coinvolgimento attivo delle famiglie e degli enti locali. Per incentivare la collaborazione tra scuola e famiglia e' stato costituito il Comitato dei Genitori , punto di riferimento per informare, aggregare e rappresentare tutti i genitori. La sinergia con il territorio si concretizza in esperienze di apprendimento pratico: attivita' sportive, iniziative artistiche e culturali, che favoriscono il dialogo tra scuola e comunita'. La scuola partecipa inoltre alle reti di ambito e di scopo locali e provinciali, favorendo il continuo scambio di buone pratiche e risorse didattiche, arricchendo l'esperienza di apprendimento degli studenti.

Vincoli:
Territorio dell'istituto comprensivo piuttosto esteso e con specificità legate ai diversi Comuni di appartenenza dei plessi scolastici che rendono più complessa l'organizzazione e gestione delle attività .

Risorse economiche e materiali
Opportunità:

-L'Istituto ha saputo sfruttare al meglio le risorse economiche disponibili, grazie a una costante capacità progettuale che ha permesso e permette a tuttora di ottenere finanziamenti attraverso bandi pubblici. Tra questi, i fondi PON FSR/FSRE, PNSD e PNRR sono stati utilizzati per modernizzare le infrastrutture scolastiche e dotare i plessi di ambienti di apprendimento innovativi e strumenti tecnologici all'avanguardia. Questi investimenti hanno migliorato non solo le infrastrutture della scuola, ma anche la qualità dell'insegnamento, consentendo l’introduzione di tecnologie digitali finalizzate al potenziamento dell’azione didattica e all’inclusione nei confronti degli studenti.

- Le risorse materiali della scuola sono integrate da un discreto parco tecnologico, che consente di offrire una didattica digitale di qualità. Ogni plesso è dotato di strumentazione informatica, LIM (Lavagne Interattive Multimediali), tablet, laptop e altre tecnologie che permettono agli insegnanti di personalizzare l'offerta formativa, favorendo un apprendimento dinamico e coinvolgente, al passo con le sfide sempre nuove del mondo dello studio e del lavoro.
- L'istituto attraverso la partecipazione a bandi, PON, PNRR ha acquisito risorse economiche destinate all'ampliamento dell'offerta formativa e all'acquisto di materiale.

- A Cumiana, grazie agli sforzi congiunti dell'Amministrazione Comunale, della Provincia e del Ministero dell'Istruzione, è in corso la costruzione di un nuovo edificio scolastico che risolverà finalmente le problematiche legate alla logistica e alla qualità degli spazi. I lavori sono ormai nella fase terminale e, con il piano di intervento previsto, l'edificio sarà completato entro il 2026.

Questo progetto rappresenta una grande opportunità per tutti gli studenti e le famiglie del territorio, poiché il nuovo edificio offrirà spazi moderni, sicuri e funzionali, in grado di accogliere adeguatamente tutte le classi e rispondere alle esigenze didattiche e formative. La scuola primaria avrà a disposizione aule ampie e luminose, mentre la scuola secondaria di primo grado potrà occupare l'intero edificio nuovo migliorando notevolmente la fruibilità degli spazi e l'organizzazione delle attività scolastiche.

Una volta completato, questo nuovo complesso scolastico non solo eliminerà le difficoltà strutturali che gli studenti e il personale hanno dovuto affrontare negli ultimi anni, ma rappresenterà anche un passo decisivo verso una scuola più inclusiva, moderna e in grado di rispondere meglio alle sfide educative del XXI secolo.

Questa trasformazione positiva porterà finalmente, entro il 2026, all'apertura di un capitolo tutto da scrivere, con novità rilevanti per l'Istituto Comprensivo Pinerolo V-Cumiana, ponendo fine a un periodo di disagio per l'intera comunità scolastica e garantendo un futuro all'insegna dell'innovazione, della qualità educativa e di un maggiore benessere per tutti gli utenti.

Risorse professionali

Opportunità:

-Competenze specifiche dei docenti messe a disposizione di tutto l'istituto.

-Collaborazione tra i docenti dei diversi ordini.

-Buona stabilità del corpo docente nell'Istituto.

Vincoli:
-Non sempre è garantita la continuità dei docenti assegnanti sul sostegno.

-Numero esiguo di docenti con titolo di specializzazione per il sostegno in particolare nella scuola primaria.

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Pinerolo V-Cumiana si distingue per la varietà della sua offerta formativa e per il continuo impegno a garantire una didattica innovativa inclusiva e personalizzata, nel rispetto e nella valorizzazione del patrimonio culturale locale e nazionale.

È composto da 11 plessi, che offrono un percorso formativo completo, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, e si caratterizza per l'attenzione al benessere psicofisico degli studenti e alla loro crescita personale.

Il progetto educativo si basa su un sistema integrato che coinvolge in modo attivo famiglie, insegnanti e territorio. L'orientamento all'innovazione è uno dei punti di forza, con una continua attenzione al miglioramento della didattica (cfr. DADA, Scuole all'aperto) e all'uso mirato delle nuove tecnologie (Newsroom) , che vengono integrate nel curricolo scolastico quotidiano. Inoltre, l'istituto promuove la formazione continua del personale docente, per garantire un aggiornamento costante sulle migliori metodologie didattiche e sull'uso delle tecnologie nel campo dell'educazione.

Il clima scolastico è orientato all'inclusività, alla valorizzazione delle differenze e alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento, affinché ogni studente possa sviluppare pienamente il proprio potenziale, indipendentemente dalle sue origini socio-economiche o dalle sue difficoltà individuali.

In conclusione, l'Istituto Comprensivo Pinerolo V-Cumiana è una scuola che, pur affrontando sfide logistiche e strutturali, sa rispondere efficacemente alle necessità del proprio territorio, valorizzando il capitale sociale e le risorse disponibili per offrire ai suoi studenti un'educazione di qualità, in un contesto di continuo miglioramento e innovazione.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. PINEROLO V-CUMIANA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC84600R
Indirizzo	VIA MICHELANGELO FERRERO 11 CUMIANA 10040 CUMIANA
Telefono	0119059080
Email	TOIC84600R@istruzione.it
Pec	toic84600r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icpinerolo5.edu.it

Plessi

I.C. PINEROLO V - CUMIANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA84601N
Indirizzo	VIA PROVINCIALE, 35 CUMIANA 10040 CUMIANA

I.C. PINEROLO V - FROSSASCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA84602P
Indirizzo	VIA DIETRO AL CASTELLO 1 FROSSASCO 10060 FROSSASCO

I.C. PINEROLO V - CANTALUPA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA84603Q
Indirizzo	VIA MONASTERO 7 CANTALUPA 10060 CANTALUPA
Edifici	• Via MONASTERO 7 - 10060 CANTALUPA TO

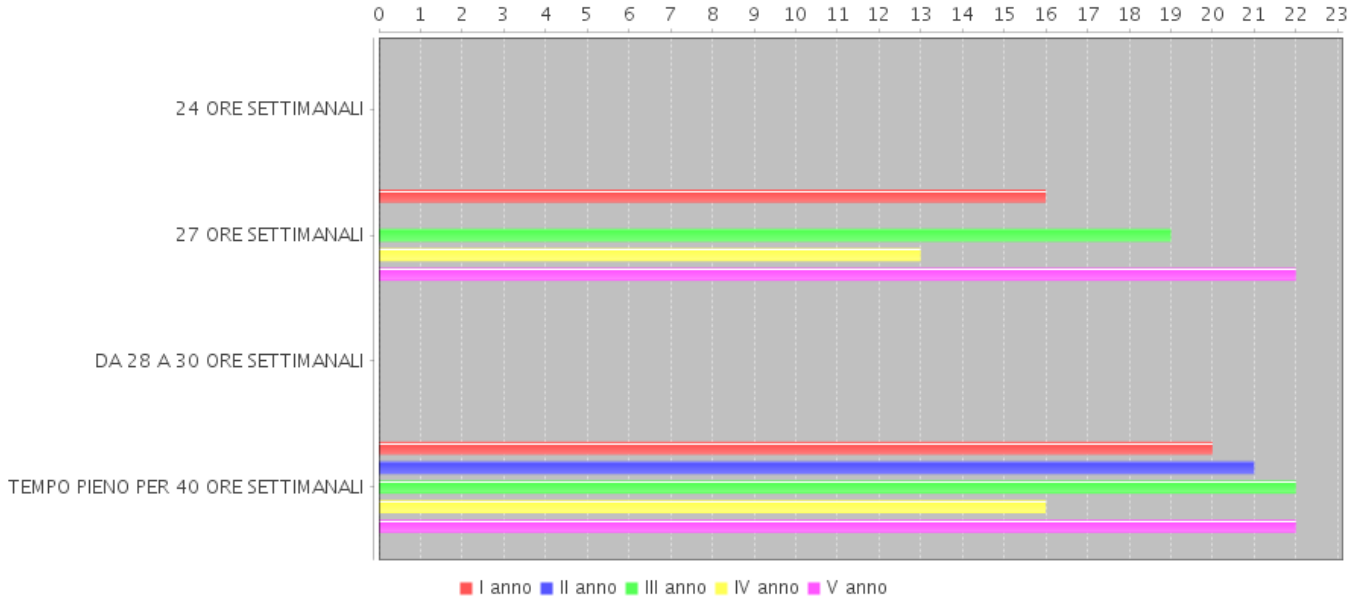
I.C. PINEROLO V - ROLETTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA84604R
Indirizzo	VIA COSTA 23 ROLETTO 10064 ROLETTO

I.C. PINEROLO V - CUMIANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE84601V
Indirizzo	VIA MICHELANGELO FERRERO, 15 CUMIANA 10040 CUMIANA
Numero Classi	9
Totale Alunni	171

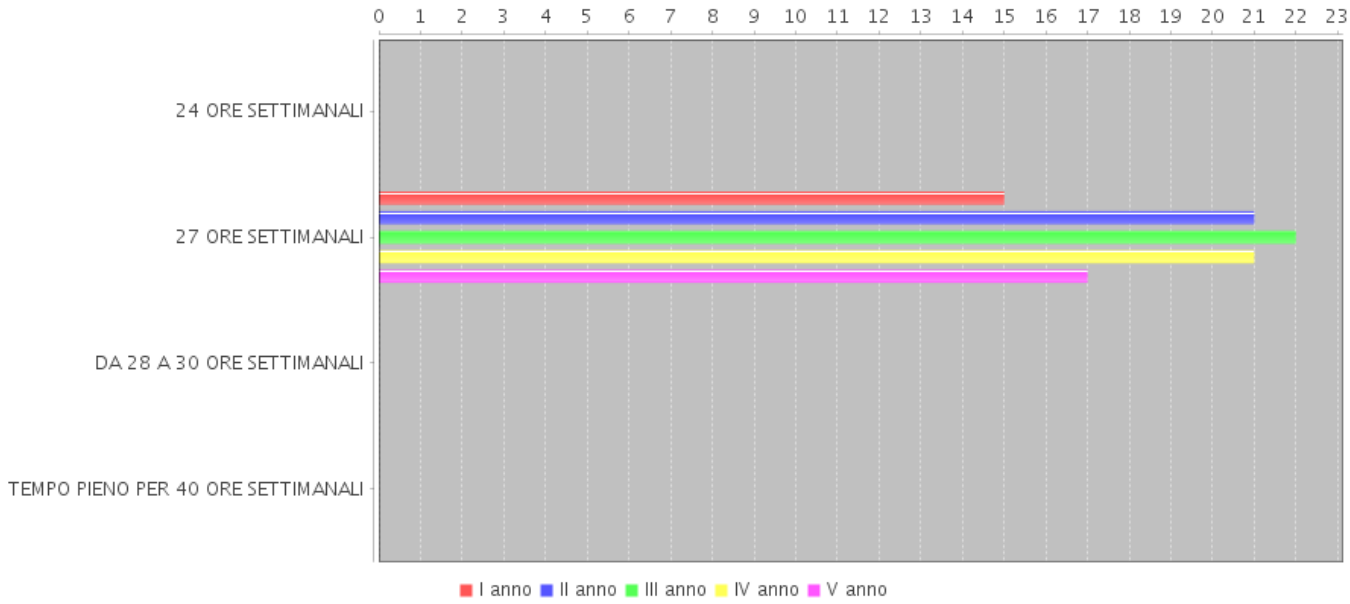
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



I.C. PINEROLO V -PIEVE CUMIANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE84602X
Indirizzo	STRADA TETTI SAN MARTINO, 6 FRAZ. PIEVE 10040 CUMIANA
Numero Classi	5
Totale Alunni	96

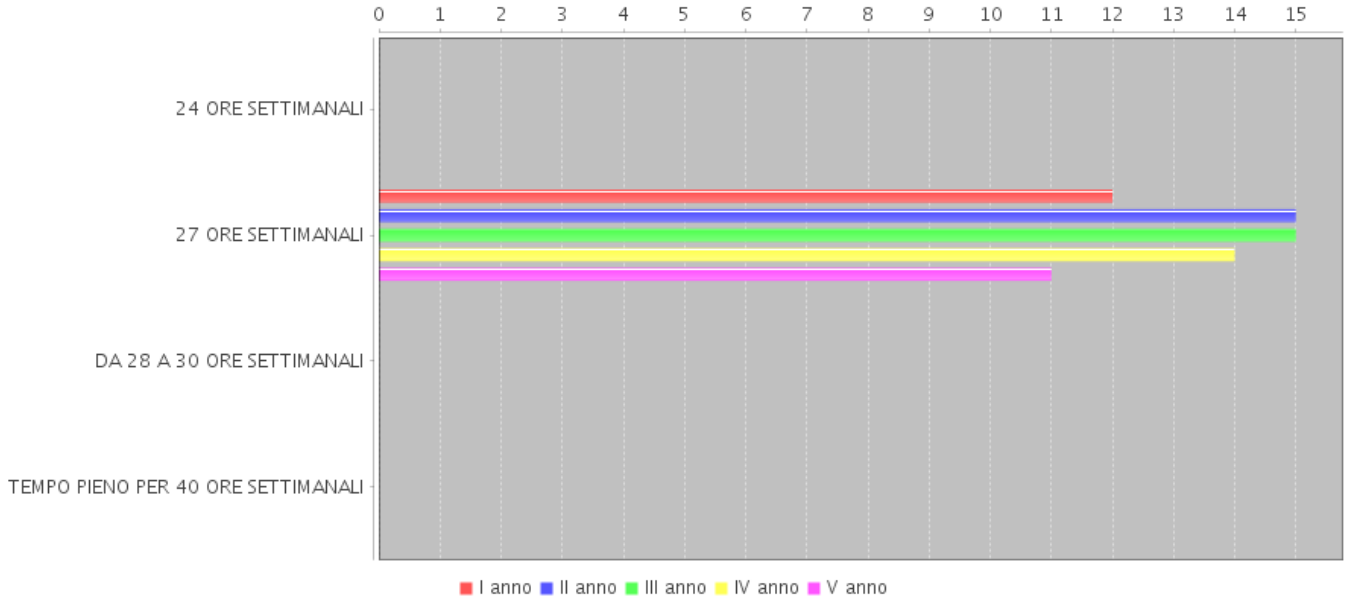
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



I.C. PINEROLO V -CANTALUPA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE846031
Indirizzo	VIA DEL MONASTERO 7 CANTALUPA 10060 CANTALUPA
Numero Classi	5
Totale Alunni	67

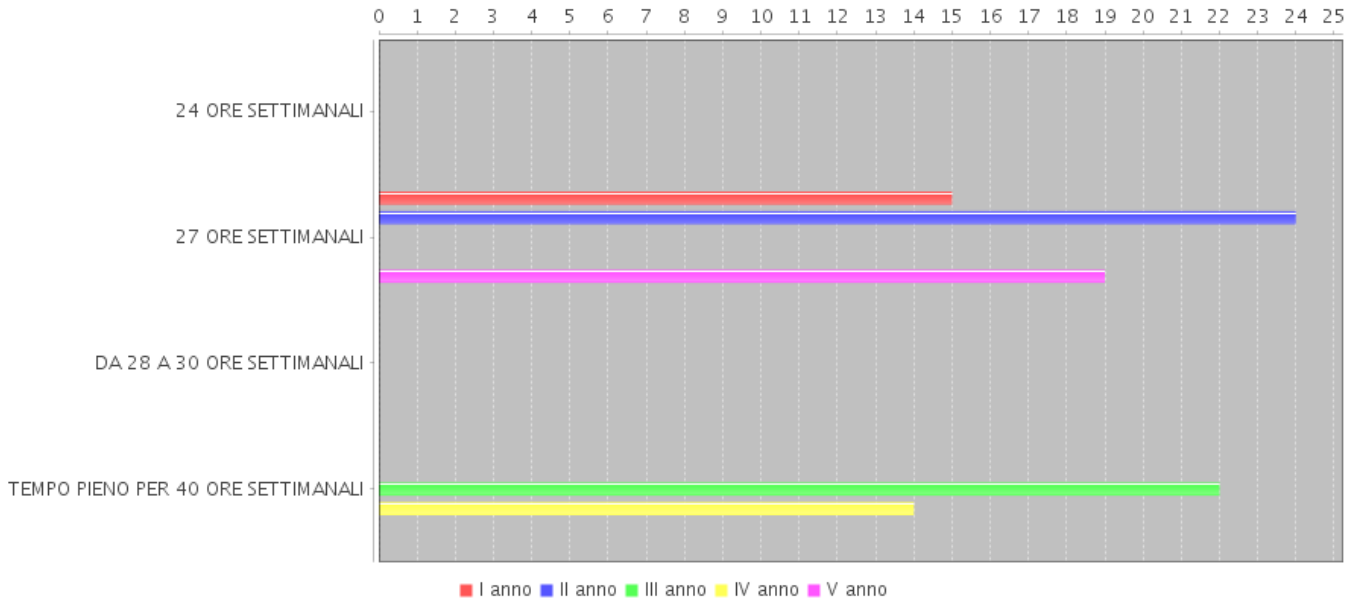
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



I.C. PINEROLO V - FROSSASCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE846042
Indirizzo	VIA DON ASVISIO 2 FROSSASCO 10060 FROSSASCO
Numero Classi	6
Totale Alunni	94

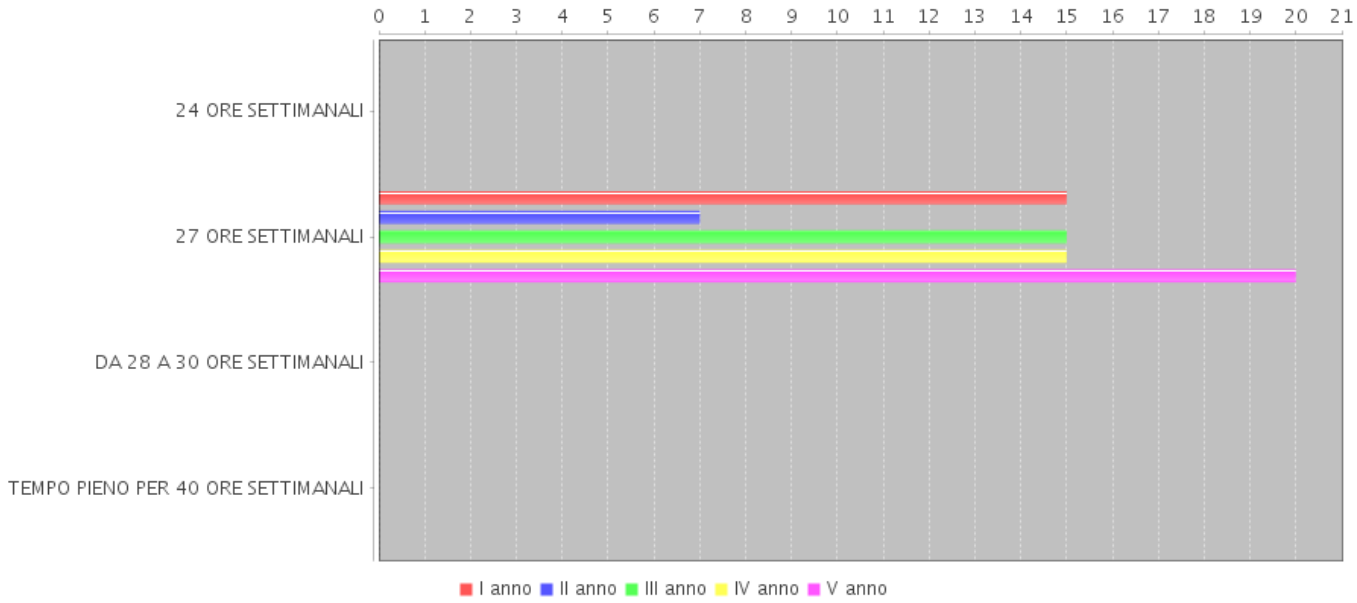
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



I.C. PINEROLO V - ROLETTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE846053
Indirizzo	VIA COSTA 25 ROLETTO 10064 ROLETTO
Numero Classi	5
Totale Alunni	72

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



I.C. PINEROLO V - CUMIANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM84601T
Indirizzo	VIA MICHELANGELO FERRERO,11 - 10040 CUMIANA
Numero Classi	10
Totale Alunni	162

I.C. PINEROLO V - PIERO ANGELA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice	TOMM84602V
Indirizzo	VIA DON ASVISIO 6 FROSSASCO 10060 FROSSASCO
Numero Classi	9
Totale Alunni	148

Approfondimento

A partire dal 2015 il nostro Istituto ha conosciuto dei turn-over rispetto alle figure dirigenziali e anche, a tratti, dei periodi di reggenza. Come sopra specificato, durante il 2018, la sede della secondaria di Cumiana è stata dichiarata inagibile con conseguenti disagi sia per la primaria capoluogo che per la secondaria. A oggi la situazione di precarietà rispetto alla dirigenza e alle infrastrutture si è praticamente risolta. Va fatto presente che, malgrado i disagi trascorsi, è stato possibile garantire un servizio efficiente ad alunni e genitori, anche grazie alla collaborazione e alla coesione del personale interno.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	16
	Disegno	2
	Informatica	2
	Lingue	2
	Multimediale	3
	Musica	2
	Scienze	5
Biblioteche	Classica	6
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Pre/post scuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	30

Approfondimento

Nel corso degli anni la scuola ha partecipato a bandi di gara e progetti ottenendo finanziamenti collegati a PON FSRE, PNSD e PNRR che hanno consentito di digitalizzare le aule.

Attualmente tutte le aule delle scuole primarie e secondarie sono state attrezzate con un LIM o Touch Screen.

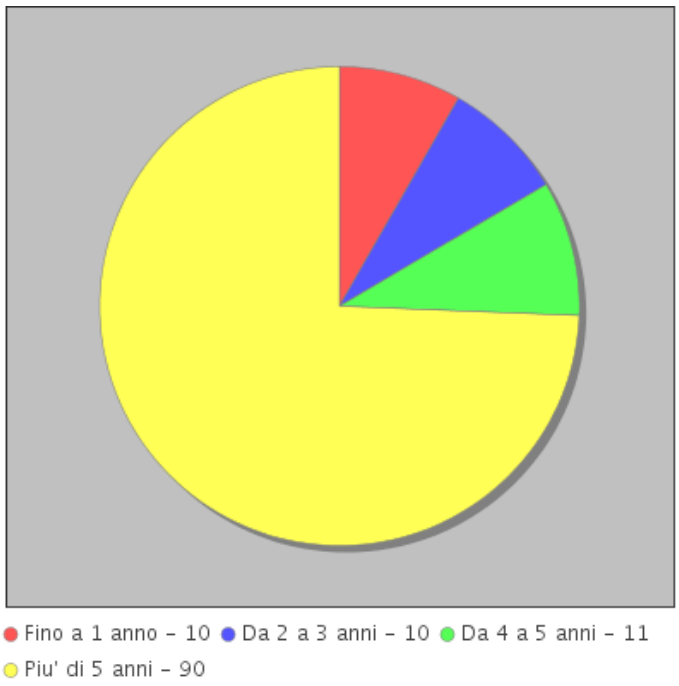
Tutte le Scuola dell'Infanzia dell'Istituto sono state attrezzate con una LIM o Touch Screen e dotate di tavoli interattivi.

Risorse professionali

Docenti	127
Personale ATA	35

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Pinerolo V-Cumiana può contare su un corpo docente caratterizzato da un'elevata stabilità professionale: la significativa presenza di personale con contratto a tempo indeterminato e con consolidata esperienza nell'Istituto (prevalentemente superiore ai cinque anni) rappresenta un elemento strategico per la realizzazione delle priorità del PTOF. Questa continuità permette di:

- Garantire una progettualità didattica di medio-lungo periodo, in linea con gli obiettivi di miglioramento degli esiti e di sviluppo delle competenze chiave
- Consolidare e trasmettere le buone pratiche educative e metodologiche, con particolare riferimento ai percorsi di inclusione e alle didattiche innovative (DADA, STEM, multilinguismo)
- Costruire relazioni educative stabili con studenti e famiglie, favorendo quel clima di fiducia e collaborazione essenziale per il successo formativo
- Preservare la memoria storica dell'Istituto e la conoscenza approfondita del territorio e delle sue specificità

Analoga stabilità caratterizza il personale ATA amministrativo, con quasi tutte le unità assunte a tempo indeterminato. Questa continuità nei servizi amministrativi, tecnici e ausiliari garantisce efficienza gestionale, conoscenza approfondita delle procedure e capacità di supportare efficacemente l'azione didattica, contribuendo in modo significativo alla realizzazione degli obiettivi istituzionali.

Per il triennio 2025-2028, l'Istituto intende valorizzare ulteriormente questa risorsa attraverso percorsi di formazione continua, momenti strutturati di condivisione delle competenze e il coinvolgimento attivo del personale esperto nelle attività di tutoraggio e accompagnamento dei nuovi docenti.

Aspetti generali

1. IDENTITÀ E MISSION

L'I.C. Pinerolo V-Cumiana progetta e realizza percorsi educativi mirati allo sviluppo integrale della persona, nel rispetto dei tempi e dei diversi stili di apprendimento, per garantire il successo formativo di tutti e di ciascuno.

Per il triennio 2025-2028, e in un'ottica di risultato a distanza, la nostra azione pedagogica e didattica intende preparare gli alunni - attraverso gli obiettivi formativi e le competenze fondamentali - a vivere consapevolmente in una società caratterizzata da un sempre più rapido mutamento, cercando di contribuire a renderli capaci di affrontare i cambiamenti e le sfide sempre nuove attraverso lo sviluppo di un attivo spirito critico e di un atteggiamento resiliente come strumenti efficaci per non esserne sopraffatti o strumentalizzati.

2. OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

Alla luce delle istanze provenienti dal territorio e dall'utenza, la nostra Scuola si pone come fondamenti delle proprie azioni:

- la valorizzazione del ruolo educativo della famiglia e delle agenzie formative
- la qualità delle relazioni umane come base dell'educazione
- l'integrazione e la valorizzazione delle diversità
- il supporto e il potenziamento dei talenti personali
- l'efficacia delle indicazioni ministeriali adattate ai bisogni dell'utenza

Il nostro Istituto persegue i seguenti obiettivi formativi generali per permettere ad ogni alunno di sviluppare le proprie capacità e competenze:

1. Apprendimento fondamentale: offrire alle alunne e agli alunni occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base, orientandone l'apprendimento, a seconda dei casi, nei tre livelli successivi (recupero, consolidamento e approfondimento)
2. Consapevolezza della realtà: guidare le alunne e gli alunni alla conoscenza della realtà che li circonda dal punto di vista storico, sociale, economico
3. Sviluppo personale: favorire la maturazione della coscienza di sé, dell'affettività e lo sviluppo della capacità di orientarsi operando scelte consapevoli

3. TRE PRIORITÀ STRATEGICHE 2025-2028
PRIORITÀ 1: INCLUSIONE SCOLASTICA

L'inclusione rappresenta un pilastro fondamentale dell'istituto. La presenza di alunni con esigenze speciali viene considerata una risorsa che arricchisce l'intera comunità scolastica. Vengono attivati progetti specifici che coinvolgono alunni, docenti e genitori sia in ambito curricolare che extracurricolare.

Particolare attenzione è dedicata all'accoglienza e alla personalizzazione dei percorsi formativi. La collaborazione tra tutte le componenti scolastiche e la famiglia è considerata essenziale per costruire un percorso educativo efficace. Questo si concretizza attraverso PEI e PDP concordati e condivisi (cfr. Vademecum per docenti di sostegno eVademecum per la compilazione dei PDP).

L'istituto ha sviluppato protocolli specifici per l'accoglienza di alunni adottati e BES, nonché protocolli per l'accoglienza di alunni stranieri e il Piano di prevenzione e gestione delle crisi comportamentali a scuola.

Tuttavia, permangono alcune criticità legate alla carenza di fondi e ore per il lavoro in piccoli gruppi, oltre alla difficoltà di utilizzare pienamente l'organico di potenziamento a causa della necessità di sostituire il personale assente.

L'Istituto Comprensivo Pinerolo V - Cumiana, nel triennio 2025-2028, conferma e rafforza il suo impegno nei confronti dell'inclusione scolastica attraverso numerosi strumenti che consentono di garantire a tutti la giusta attenzione. Questi ultimi trovano la loro applicazione e coordinamento nell'attività delle Funzioni strumentali per l'Inclusione (DVA e BES), nelle commissioni rispettivamente per l'inclusione (DVA e BES), i cui membri sono dislocati per ogni singolo plesso.

La Commissione Integrazione, Accoglienza e Intercultura, organizzata per ordine scolastico, lavora alla creazione di una banca dati e fornisce supporto a tutti gli alunni e alle famiglie che arrivano nella nostra scuola da altri paesi e altre culture.

A supporto dell'inclusività, nel triennio 2025-2028 si aggiungono i docenti referenti per il tavolo Rom e Sinti, per la Plusdotazione e per l'Antidispersione scolastica.

Inoltre, nel novero delle iniziative volte al potenziamento della capacità inclusiva dell'Istituto rientrano l'adesione alle reti per la Plusdotazione Piemonte (capofila IC Centro torico Moncalieri) e alla rete ADHD (capofila IC Piossasco 1) , la formazione dedicata alle tecnologie per favorire ambienti inclusivi (PNRR), la cura del benessere e la prevenzione dello stress (PNRR), l'attivazione di uno sportello psicologico dedicato agli alunni, ai docenti e alle famiglie. Quest'ultimo porgetto è nato grazie alla sinergia tra Istituto e le quattro amministrazioni comunali (Cantalupa, Frossasco, Cumiana

e Roletto) afferenti alle nostra scuola (cfr. l'Accordo COINS).

Il Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri costituisce un ulteriore strumento di inclusione che definisce le pratiche condivise di inserimento, dalla fase amministrativa iniziale all'accompagnamento didattico, prevedendo percorsi personalizzati di alfabetizzazione linguistica, valorizzazione delle competenze pregresse e facilitazione delle relazioni con le famiglie.

La mediazione culturale arabo-italiana attraverso l'utilizzo delle risorse PON 2127 con attività destinate alla scuola primaria. (PON 2127).

Ad arricchire le azioni inclusive, il progetto "Potenziamento educativo integrato" arricchisce l'offerta formativa delle classi prime e seconde della scuola primaria dei plessi di Cumiana Capoluogo e Frossasco, sviluppando competenze relazionali, sociali ed emotive attraverso attività strutturate in piccoli gruppi rotazionali. L'intervento combina momenti di riflessione su tematiche quali amicizia, empatia e gestione costruttiva delle emozioni con attività didattiche diversificate e personalizzate, garantendo che ogni alunno possa esprimere pienamente le proprie potenzialità in un ambiente inclusivo e positivo.

A completare l'attenzione alle problematiche del comportamento vi sono il Regolamento di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo nella scuola e il correlato Tavolo di lavoro, di cui fanno parte, oltre alla componente dirigenziale e docenti, anche i rappresentanti dei genitori (cfr. L. 71/2017, L. 70/2024 e ss.).

Strategie e azioni

- Adozione di strategie didattiche inclusive per tutti gli alunni BES
- Valorizzazione delle diversità come risorsa
- Progetti specifici durante l'attività curricolare ed extracurricolare
- Accoglienza mirata dell'alunno e della famiglia
- Partecipazione di tutte le componenti scolastiche al processo di inclusione

Strumenti e documenti

- Piani Educativi Individualizzati (PEI)
- Piani Didattici Personalizzati (PDP)
- Protocollo di accoglienza per allievi adottati
- Protocollo per l'accoglienza degli allievi BES

Processo di elaborazione PEI

1. Analisi delle diagnosi e dei documenti della commissione multidisciplinare

2. Osservazione dell'alunno
3. Confronto fra i docenti
4. Compilazione del documento
5. Condivisione con famiglia e servizi interessati

Criticità da affrontare nel triennio 2025-2028

L'Istituto è consapevole di alcune criticità che richiedono particolare attenzione:

- Carenza di fondi dedicati
- Limitata disponibilità di ore per il lavoro in piccolo gruppo
- Difficoltà nell'utilizzo ottimale dell'organico di potenziamento
- Complessità nel reperimento di personale supplente

L'Istituto si impegna nel triennio 2025-2028 a perseguire soluzioni innovative per fronteggiare le criticità identificate, avvalendosi pienamente dell'autonomia scolastica (DPR 275/1999 e Legge 107/2015). Nello specifico:

- Partecipazione a bandi competitivi (PON, PNRR, Erasmus+, finanziamenti regionali e locali) per ampliare risorse e offerta formativa
- Utilizzo flessibile dell'organico funzionale per figure specializzate dedicate ai progetti prioritari (inclusione, recupero, internazionalizzazione)
- Innovazione didattica attraverso sperimentazione metodologica e curricoli personalizzati
- Partnership territoriali con amministrazioni, enti e agenzie formative per arricchire l'offerta
- Ricerca-azione e sviluppo professionale continuo tra docenti

Questa strategia è volta a ridurre i divari educativi, migliorare i risultati di apprendimento e internazionalizzare l'offerta formativa secondo le priorità del Piano Triennale.

L'IC Pinerolo V-Cumiana pone come mission prioritaria lo sviluppo integrale della persona e il successo formativo di tutti gli studenti.

Per il triennio 2025-2028, l'Istituto Comprensivo Pinerolo V - Cumiana individua tre priorità strategiche che guidano l'intero progetto educativo: oltre al rafforzamento dell'inclusione scolastica, vi sono il potenziamento dell'internazionalizzazione e l'innalzamento dei risultati nelle prove standardizzate INVALSI.

PRIORITÀ 2: INTERNAZIONALIZZAZIONE E APERTURA AL TERRITORIO

L'internazionalizzazione rappresenta una dimensione strategica per preparare gli alunni a una cittadinanza consapevole e competente in un contesto globale. Questa scelta non si configura come un'aggiunta opzionale all'offerta formativa ordinaria, ma come una componente strutturale dell'identità progettuale della scuola, finalizzata a sviluppare competenze di cittadinanza globale, plurilinguismo, apertura interculturale e capacità di confronto con realtà educative diverse.

L'Istituto ha ottenuto l'Accreditamento Erasmus+ per il settore Scuola, strumento che garantisce accesso continuativo ai finanziamenti europei per progetti di mobilità internazionale fino al 2027. L'accreditamento non è una certificazione formale, ma un riconoscimento della qualità progettuale e della capacità dell'Istituto di integrare la dimensione europea in modo sistematico e sostenibile.

Obiettivi formativi dell'internazionalizzazione

L'internazionalizzazione persegue obiettivi che si intrecciano con le altre priorità strategiche dell'Istituto:

Per gli studenti:

- Sviluppare competenze linguistiche autentiche attraverso l'uso comunicativo delle lingue straniere in contesti reali, superando l'apprendimento puramente grammaticale
- Acquisire competenze interculturali: capacità di riconoscere, rispettare e valorizzare le diversità culturali, superare stereotipi, adattarsi a contesti nuovi
- Potenziare autonomia, responsabilità e spirito di iniziativa attraverso esperienze di mobilità che richiedono gestione di situazioni inedite, problem solving, adattabilità
- Ampliare gli orizzonti formativi e professionali, aprendo prospettive su percorsi di studio e opportunità lavorative in ambito europeo

Per i docenti:

- Confrontarsi con metodologie didattiche innovative sperimentate in altri sistemi educativi europei (outdoor education, approcci STEAM, valutazione formativa, tecnologie digitali)
- Sviluppare reti professionali internazionali che favoriscono scambio di materiali, progettazione collaborativa, ricerca-azione transnazionale
- Acquisire competenze linguistiche e interculturali necessarie per gestire classi sempre più multiculturali
- Alimentare motivazione professionale attraverso stimoli formativi esterni che contrastano routine e isolamento

Per l'Istituto:

- Qualificare l'offerta formativa con esperienze distintive che aumentano attrattività verso famiglie e territorio
- Accedere a finanziamenti europei che permettono investimenti in progetti, dotazioni, formazione altrimenti inaccessibili
- Costruire partenariati strategici con scuole europee per collaborazioni durature su temi comuni (inclusione, sostenibilità, innovazione didattica)
- Rafforzare la dimensione inclusiva: le esperienze internazionali valorizzano studenti con background migratorio, creano occasioni di successo per studenti con fragilità negli apprendimenti formali

Il coordinamento delle attività di internazionalizzazione è affidato alla Commissione Erasmus+, composta da un referente di Istituto e docenti rappresentanti dei tre ordini di scuola.

Sostenibilità e prospettive

L'internazionalizzazione è resa sostenibile da:

- Accreditamento Erasmus+ fino al 2027: garantisce continuità finanziaria e progettuale
- Commissione dedicata: assicura competenze gestionali e continuità anche in caso di avvicendamenti
- Integrazione curricolare: le attività internazionali non sono "extra" ma parte organica della programmazione didattica
- Formazione interna: i docenti che partecipano a mobilità formano i colleghi, creando competenze diffuse
- Documentazione e disseminazione: ogni progetto produce materiali riutilizzabili, rendendo visibile il valore aggiunto

PRIORITÀ 3: INNALZAMENTO DEI RISULTATI INVALSI

Il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali INVALSI rappresenta la terza priorità strategica dell'Istituto per il triennio 2025-2028. Questa scelta non risponde a logiche di "teaching to the test" o di addestramento meccanico alle prove, ma alla consapevolezza che i risultati INVALSI costituiscono indicatori di riferimento di alcune competenze che gli studenti devono acquisire in italiano, matematica e inglese per proseguire con successo il percorso scolastico e affrontare le sfide della società contemporanea.

A partire dall'anno scolastico 2025-2026, l'Istituto ha rinnovato la Commissione INVALSI con l'obiettivo di fornire un supporto più strutturato e sistematico al miglioramento delle pratiche didattiche afferenti alle prove standardizzate. Questa scelta organizzativa rappresenta un segnale forte dell'impegno dell'Istituto verso il raggiungimento di risultati eccellenti in modo sostenibile e condiviso.

La Commissione opera come ponte operativo tra l'analisi dei dati (condotta dal NIV) e la pratica didattica quotidiana, con funzioni specifiche:

1. Analisi pedagogica dei risultati

2. Supporto alla progettazione didattica

3. Gestione organizzativa delle prove

4. Comunicazione e disseminazione

Il rinnovamento della Commissione INVALSI rappresenta una scelta di leadership distribuita: anziché concentrare la responsabilità del miglioramento sul Dirigente o su singoli docenti, l'Istituto costruisce una comunità professionale che condivide obiettivi, strategie, responsabilità.

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilita' tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali e migliorare i risultati delle prove INVALSI sulla base dell'analisi degli esiti ottenuti negli anni precedenti

Traguardo

Ottenere risultati in linea con la media regionale e nazionale fin dalle prime classi della primaria

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli delle competenze chiave degli alunni utilizzando soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative. Favorire lo sviluppo di competenze sociali e civiche attraverso percorsi di responsabilita' partecipata ed inclusiva.

Traguardo

Elaborare strumenti per valutare e autovalutare le competenze chiave e di cittadinanza. Realizzare percorsi formativi per lo sviluppo dell'utilizzo delle TIC e delle metodologie innovative.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un ambiente scolastico inclusivo, valorizzare la diversità ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Traguardo

Definizione protocolli di accoglienza, valutazione e autovalutazione dei processi. Cura dell'efficienza della comunicazione con gli stakeholder. Promozione di percorsi di formazione sul tema inclusione.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché all'uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale.

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Inclusione e benessere

Strategia di intervento per la prevenzione dello stress lavoro-correlato e il benessere organizzativo

In conformità agli obblighi normativi in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.), e in risposta alle necessità evidenziate dal personale docente e dall'intero corpo del personale ATA, l'istituzione scolastica ritiene fondamentale integrare nel Piano di Formazione d'Istituto una serie articolata di attività volte a prevenire e gestire efficacemente il rischio da stress lavoro-correlato.

L'istituzione riconosce che un clima di lavoro positivo e un diffuso benessere organizzativo del personale scolastico costituiscono fattori determinanti che ricadono direttamente e positivamente sulla qualità della vita scolastica dei nostri allievi, sulla loro motivazione all'apprendimento e sulla costruzione di relazioni educative significative e consapevoli. Tali interventi sono stati ulteriormente validati dalla consultazione con le famiglie e gli stakeholder scolastici, configurando così un approccio inclusivo che coinvolge l'intera comunità educante.

PRIORITÀ E TRAGUARDO

Priorità: Promuovere un ambiente scolastico inclusivo, valorizzare la diversità e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Traguardo: Definizione di protocolli di accoglienza, valutazione e autovalutazione dei processi; cura dell'efficienza della comunicazione con gli stakeholder; promozione di percorsi di formazione sul tema dell'inclusione.

Metodologia di lavoro
Il Tavolo di Lavoro Permanente attiverà una serie di incontri di pianificazione sistematica per:

- Misurare e valutare i fattori di rischio psicosociale
- Individuare le principali fonti di stress nell'organizzazione scolastica
- Identificare e programmare azioni concrete di intervento
- Monitorare l'efficacia degli interventi implementati

Gli interventi individuati verranno suddivisi in due macro-categorie complementari:

1. Interventi tecnici e strumentali:

Ottimizzazione dei processi amministrativi e comunicativi
Implementazione di strumenti digitali per migliorare l'efficienza
Revisione dei protocolli organizzativi
Riorganizzazione dei carichi di lavoro
Miglioramento degli spazi e delle risorse disponibili

2. Interventi organizzativo-gestionali e relazionali:

Seminari e laboratori di comunicazione interpersonale rivolti a docenti, personale ATA e genitori

Incontri di accoglienza e orientamento per nuovi insegnanti e famiglie
Sessioni di team building e sviluppo del senso di comunità
Percorsi di gestione dei conflitti e della complessità relazionale

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un ambiente scolastico inclusivo, valorizzare la diversità ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Traguardo

Definizione protocolli di accoglienza, valutazione e autovalutazione dei processi. Cura dell'efficienza della comunicazione con gli stakeholder. Promozione di percorsi di formazione sul tema inclusione.

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Favorire la realizzazione di una scuola aperta che consenta a tutti gli alunni di sviluppare e potenziare interessi ed attitudini e garantisca la promozione del benessere

Predisposizione di ambienti per l'apprendimento accoglienti e motivanti

Inclusione e differenziazione

Fornire a ciascun alunno adeguate opportunità per sviluppare le proprie potenzialità, promuovendo il benessere a scuola attraverso il recupero degli svantaggi e la prevenzione del disagio

Continuita' e orientamento

Individuazione delle priorità didattico-formative in un'ottica di verticalità tra gli ordini scolastici

---

Favorire l'acquisizione di regole e comportamenti adeguati attraverso progetti legati ad un tema comune ai tre ordini di scuola (legalità, ambiente, salute, sport)

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Sviluppare ed potenziare le attivita' e i progetti a sostegno dell'inclusione, dello sviluppo di competenze trasversali e il recupero di alunni che presentano difficoltà di apprendimento o di relazione

---

Miglioramento dei risultati scolastici nelle discipline legate agli ambiti delle competenze chiave.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Realizzazione di percorsi formativi mirati

Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.

Crescita professionale del personale grazie al loro coinvolgimento nell'utilizzo delle

TIC e delle metodologie innovative.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Implementare il supporto agli alunni con bisogni educativi speciali attraverso l'attivazione di percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione delle famiglie, dei servizi sociosanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore

Attività prevista nel percorso: Ascolto sistematico delle famiglie e costruzione del Patto di corresponsabilità educativa

Descrizione dell'attività	Fondamenti normativi L'istituzione riconosce che il coinvolgimento consapevole e strutturato della comunità familiare rappresenta un elemento strategico per la qualità educativa e organizzativa, così come indicato dal DPR 275/1999 (autonomia didattica e organizzativa) e dalla L. 107/2015 (art. 1, cc. 1-4: alleanza scuola-famiglia-territorio; art. 1, c. 31: coinvolgimento della comunità nel processo educativo). Il Patto di corresponsabilità educativa diventa lo strumento fondamentale per chiarificare ruoli, responsabilità e aspettative reciproche, fondato sui principi di diritti e doveri degli studenti (L. 107/2015, art. 1, c. 3) e sulla valorizzazione delle diversità e dello sviluppo integrale della

persona.

Descrizione dell'attività

L'attività è strutturata in due componenti strettamente interconnesse: l'ascolto sistematico e la negoziazione condivisa del Patto.

Componente 1 — Ascolto sistematico strutturato per assi tematici

Saranno organizzati incontri periodici con le famiglie — distinti per ordine scolastico e per plesso — articolati attorno a tre assi tematici complementari:

Asse 1: Qualità formativa e offerta didattica

Raccolta di aspettative, preoccupazioni e feedback delle famiglie rispetto all'offerta formativa articolata nel PTOF

Metodologia: focus group, questionari strutturati, colloqui individuali (cadenza trimestrale/semestrale)

Output: banca dati di feedback qualitativi e quantitativi che alimenta direttamente il ciclo di miglioramento continuo (PDM) e il processo di autovalutazione (RAV)

Asse 2: Benessere psicologico, inclusione e valorizzazione dei talenti

Identificazione di bisogni specifici rispetto a inclusione di alunni con BES, DVA, background migratorio (L. 107/2015, art. 1, c. 7 - personalizzazione dei percorsi); benessere emotivo e gestione dello stress; valorizzazione dei talenti individuali

Metodologia: colloqui dedicati con genitori di alunni fragili o con specifici bisogni; consultazione con i rappresentanti dei genitori;

accesso allo sportello psicologico-pedagogico (cfr. Accordo COINS)

Output: identificazione puntuale di aree critiche per la progettazione di interventi mirati e personalizzati

Asse 3: Trasparenza e efficacia della comunicazione scuola-famiglia

Revisione sistematica dei canali, delle tempistiche e delle modalità di comunicazione per garantire accessibilità (formati multilingue e diversi), trasparenza, tempestività negli avvisi ordinari e nelle situazioni critiche

Metodologia: ricerca di feedback sulla percezione della comunicazione; sperimentazione di nuovi canali; coinvolgimento di famiglie con background migratorio e con esigenze specifiche

Output: adeguamento continuo delle modalità comunicative secondo i bisogni reali della comunità

Componente 2 — Negoziazione e sottoscrizione del Patto di corresponsabilità educativa

Sulla base dell'ascolto sistematico e in ottica di coinvolgimento partecipato, saranno organizzati incontri dedicati per la presentazione, discussione e negoziazione del Patto con le famiglie di ogni ordine scolastico. Questi incontri evidenzieranno le dimensioni fondamentali:

Diritti e doveri degli studenti secondo l'art. 1, c. 3 della L. 107/2015 (educazione della convivenza civile), con esplicita definizione delle responsabilità reciproche tra scuola e famiglia nel promuovere comportamenti consapevoli

Inclusione e valorizzazione delle diversità, come risposta concreta agli obblighi di personalizzazione dei percorsi e riconoscimento dei bisogni individuali

Sviluppo integrale della persona, che coniuga la dimensione intellettiva con il benessere psico-emotivo, la consapevolezza di sé e le competenze trasversali

Ruolo attivo della famiglia nel ciclo di miglioramento continuo: le famiglie non solo ricevono il Patto, ma contribuiscono consapevolmente alla sua definizione e al suo monitoraggio

Collegamento con PTOF, PDM e RAV

L'ascolto sistematico diventa il meccanismo attraverso il quale il feedback della comunità si trasforma in dati per l'autovalutazione d'istituto (RAV) e alimenta il Piano di Miglioramento (PDM) con aree di intervento evidence-based. Il Patto, da documento formale, diventa uno strumento vivo di corresponsabilità che si aggiorna sulla base dei bisogni emersi durante l'anno scolastico.

Destinatari

Studenti (in particolare per gli incontri dedicati al Patto)

Genitori (per assi tematici e Patto)

Rappresentanti genitori nel Consiglio di Istituto

Docenti coordinatori per ordine scolastico e plesso

Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente scolastico
Risultati attesi	Trasformazione della scuola in una comunità educante consapevole, in cui il benessere di tutti gli attori — allievi, docenti, famiglie, personale — diventa oggetto di attenzione consapevole e di azione collettiva Creazione di una banca dati di feedback sistematico che alimenta la spirale di miglioramento continuo (PTOF PDM RAV PTOF) Sottoscrizione condivisa di un Patto di corresponsabilità educativa che rispecchia i bisogni reali della comunità e non una mera formalità amministrativa Aumento della consapevolezza familiare rispetto alle dimensioni di inclusione, benessere e diritti/doveri nella convivenza scolastica Riduzione della conflittualità scuola-famiglia e aumento del senso di appartenenza alla comunità educante

Attività prevista nel percorso: Tavolo di Lavoro permanente per la Salute e la Sicurezza organizzativa

Descrizione dell'attività

Questo percorso istituisce una struttura di governance stabile e inclusiva — il Tavolo di Lavoro Permanente — che coordina, orienta e monitora tutte le iniziative volte a prevenire i rischi psicosociali e a promuovere il benessere organizzativo dell'istituzione. Il Tavolo è composto dal Dirigente Scolastico, dal DSGA, dai Referenti tecnici per la Sicurezza e la Salute, e da rappresentanti eletti di docenti, personale ATA, collaboratori scolastici e genitori, garantendo una governance collegiale fondata su corresponsabilità educativa.

Il Tavolo opera secondo un ciclo annuale strutturato di diagnosi, programmazione, implementazione e monitoraggio. La fase diagnostica raccoglie dati sistematici su agio/disagio organizzativo mediante questionari standardizzati, focus group e analisi di indicatori di criticità (assenze, conflitti, turnover). Sulla base dell'evidenza, il Tavolo elabora ogni anno un Piano di azioni per la Salute e la Sicurezza organizzativa, categorizzate in interventi tecnico-strumentali (ottimizzazione processi e risorse) e relazionali (comunicazione, team building, gestione conflitti). Gli interventi sono monitorati sistematicamente e i risultati sono comunicati trasparentemente alla comunità scolastica.

Il Tavolo rappresenta il fulcro operativo dell'intera strategia di inclusione e benessere, assicurando che la prevenzione dello stress lavoro-correlato sia conforme al D.Lgs. 81/2008, rispondendo alle esigenze del personale, alimentando il ciclo di miglioramento continuo (PTOF PDM RAV) e promuovendo una cultura organizzativa in cui il benessere di tutti gli attori — personale docente e ATA, allievi, famiglie — diventa criterio consapevole di qualità.

Consulta la scheda completa del Percorso n° 2

Destinatari

Docenti

ATA

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Genitori
Responsabile	Dirigente scolastico
Risultati attesi	Contenimento del rischio da stress lavoro-correlato e promozione del benessere all'interno dell'ambiente scolastico Almeno 1 focus group per ordine scolastico completati entro dicembre 2026 Questionari somministrati a >80% delle famiglie entro dicembre 2026 Miglioramento della consapevolezza pedagogica Trasparenza e comunicazione Attivazione dello sportello psicologico-pedagogico Riduzione del disagio percepito Incremento dell'inclusività Alleanza con servizi territoriali Protocollo di comunicazione scuola-famiglia elaborato e approvato entro dicembre 2026 Comunicazioni chiave tradotte in lingue madre delle famiglie straniere (entro marzo 2026) Formati accessibili disponibili (digitale, cartaceo, audio) per situazioni specifiche Tempo medio di risposta alle comunicazioni familiari: <48h

Numero di incomprensioni/conflitti legati a comunicazione scadente: riduzione del 40%

Incremento famiglie che comprendono i criteri di valutazione

Consapevolezza dei percorsi personalizzati (recupero/consolidamento/potenziamento)

Riduzione delle barriere comunicative percepite

Percorso n° 2: Miglioramento esiti prove INVALSI

Le prove INVALSI di fine ciclo nella Scuola Secondaria di I Grado del nostro Istituto registrano risultati complessivamente superiori alle medie regionali (Piemonte) e nazionali (Italia), evidenza che attesta una comunità scolastica caratterizzata da buone pratiche e da personale qualificato. Tuttavia, emerge una significativa variabilità nei risultati tra le classi dello stesso ordine scolastico (fino a 20-30 punti percentuali tra classi parallele), fenomeno che non può essere attribuito esclusivamente a differenze nelle competenze in ingresso degli alunni, bensì a fattori organizzativi, metodologici e relazionali più complessi.

Questa osservazione è coerente con quanto evidenziato dalla ricerca internazionale sul valore aggiunto scolastico: a parità di risorse, il fattore principale che spiega la variabilità nei risultati è la coerenza e la qualità delle pratiche didattiche implementate, il grado di continuità educativa tra ordini scolastici, e la comunione di intenti tra insegnanti circa gli obiettivi di apprendimento e le modalità per raggiungerli.

La prevenzione della variabilità diviene dunque un obiettivo strategico non per "conformare" tutti i docenti a un unico modello, bensì per:

1. Valorizzare le buone pratiche già presenti nell'istituto e renderle esplicite e condivise
2. Promuovere una cultura di apprendimento organizzativo, in cui la diversità metodologica diviene una risorsa per sperimentazione e innovazione, anziché una fonte di disparità di opportunità educative per gli alunni
3. Assicurare continuità verticale tra ordini scolastici, riducendo il "salto" spesso traumatico dal

passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria

4. Identificare fattori di ostacolo (carenze di risorse, comunicazione insufficiente, isolamento della pratica docente) e trasformarli in occasioni di miglioramento consapevole

Il presente Percorso è fondato su questi principi normativi:

- DPR 275/1999 (Autonomia didattica e organizzativa): Riconosce la libertà dei docenti nella scelta delle metodologie, nella definizione delle attività educative e nell'organizzazione dell'insegnamento, purché garantiscano il raggiungimento degli obiettivi essenziali per i livelli di competenza fissati a livello nazionale
- L. 107/2015, art. 1, cc. 7-8: Specifica che la scuola deve avere come finalità la valorizzazione della persona, lo sviluppo di competenze, e l'innalzamento dei livelli di istruzione e di inclusione scolastica, con attenzione particolare alla continuità educativa tra ordini scolastici
- Indicazioni Nazionali per il Curricolo (2012 e aggiornamenti): Sottolineano che la programmazione didattica deve essere coerente a livello verticale (dalla Primaria alla Secondaria) e orizzontale (tra classi parallele), attraverso documentazione condivisa e riflessione collettiva
- Decreto Ministeriale 742/2017: Enfatizza l'importanza della valutazione formativa, dello sviluppo di competenze trasversali e della personalizzazione dell'apprendimento come elementi che riducono la variabilità nei risultati

Il Percorso si configura inoltre come risposta consapevole a una questione di equità educativa: ogni alunno ha diritto di beneficiare delle migliori pratiche disponibili nell'istituto, indipendentemente dalla classe in cui sia inserito, dal plesso in cui studi, o dalla sezione a cui appartenga.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilita' tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali e migliorare i risultati delle prove INVALSI sulla base

dell'analisi degli esiti ottenuti negli anni precedenti

Traguardo

Ottenere risultati in linea con la media regionale e nazionale fin dalle prime classi della primaria

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Favorire la realizzazione di una scuola aperta che consenta a tutti gli alunni di sviluppare e potenziare interessi ed attitudini e garantisca la promozione del benessere

Predisposizione di ambienti per l'apprendimento accoglienti e motivanti

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.

Inclusione e differenziazione

Fornire a ciascun alunno adeguate opportunità per sviluppare le proprie potenzialità, promuovendo il benessere a scuola attraverso il recupero degli svantaggi e la prevenzione del disagio

Continuita' e orientamento

Individuazione delle priorità didattico-formative in un'ottica di verticalità tra gli ordini scolastici

Attività prevista nel percorso: Giocare è un problema

Descrizione dell'attività	I docenti, nelle ore di lezione durante l'anno scolastico, propongono attività mirate alla partecipazione ai giochi. Sono previste le seguenti iniziative: • Una giornata di Istituto dedicata ai giochi matematici per le classi quinte primaria e tutte le classi secondaria • Partecipazione alla manifestazione "Giocare è un problema?" organizzata dalla rete PIN • Giochi internazionali di matematica organizzati dall'Università Bocconi • Laboratorio "giochi matematici" nei plessi della scuola secondaria • Incontri online pomeridiani nella seconda parte dell'anno
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Associazioni

Risultati attesi	Gli obiettivi del progetto sono permettere ai ragazzi di: • Avvicinarsi alla matematica in modo ludico • Approcciarsi ai problemi matematici in modo creativo e svincolato dalla valutazione scolastica • Approfondire le proprie conoscenze e competenze matematiche • Affrontare problemi matematici singolarmente per mettersi alla prova • Affrontare problemi matematici in gruppo per stimolare il confronto e l'interdipendenza positiva e lo scaffolding

Attività prevista nel percorso: Programmazione condivisa delle strategie didattiche per disciplina e per plesso

Descrizione dell'attività	Un elemento chiave per ridurre la variabilità nei risultati di apprendimento è che ogni team docente (per classe e per plesso) espliciti consapevolmente le strategie didattiche che intende implementare, anziché affidarsi a pratiche implicite o casuali. Parallelamente, sono fondamentali momenti strutturati di confronto e supporto in cui i docenti riflettono insieme sull'implementazione, identificano ostacoli, si supportano reciprocamente, e documentano ciò che funziona. Queste due dimensioni — programmazione intenzionale e riflessione collettiva — costituiscono il nucleo operativo della comunità di pratica didattica. Fasi operative

	Fase 1 — Diagnosi e identificazione di priorità Analisi dei dati INVALSI precedenti disaggregati per classe Consultazione interna: Docenti condividono percezioni su ostacoli al raggiungimento degli obiettivi Identificazione di 2-3 priorità strategiche Fase 2 — Co-progettazione di strategie condivise l team docente co-progetta 3-5 strategie didattiche concrete Fase 3 — Valutazione e condivisione dei risultati
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente scolastico
Risultati attesi	Esplicitazione sistematica delle strategie Riduzione dell'isolamento professionale Supporto reciproco e problem-solving collaborativo Riduzione dello stress, aumento della soddisfazione professionale Riduzione della varianza nei risultati INVALSI Cultura di miglioramento continuo fondato su evidenze Corresponsabilità collettiva nel perseguimento degli obiettivi di qualità

Attività prevista nel percorso: Momenti di confronto e supporto ai docenti

Descrizione dell'attività	L'implementazione di strategie didattiche consapevoli richiede supporto continuo e riflessione collettiva. Non è sufficiente pianificare a settembre; occorre accompagnare i docenti durante l'anno con momenti di: • Analisi condivisa di come sta procedendo l'implementazione • Problem-solving collaborativo quando emergono ostacoli • Valorizzazione dei successi • Documentazione di ciò che funziona • Supporto metodologico specializzato Questi momenti riducono l'isolamento professionale, aumentano la qualità della pratica e contribuiscono al benessere organizzativo. Modalità operative Modalità 1 — Incontri di team per classe Incontri di plesso per programmazione orizzontale Riunioni di revisione con il Dirigente Scolastico
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti

Responsabile	Dirigente scolastico
Risultati attesi	Su qualità della programmazione e della pratica didattica: • Esplicitazione sistematica delle strategie (riduzione del "fare casuale") • Documentazione del patrimonio didattico dell'istituto • Maggiore intenzionalità e coerenza nelle scelte metodologiche Su supporto e benessere dei docenti: • Riduzione dell'isolamento professionale • Aumento della consapevolezza collettiva su "cosa funziona" • Supporto reciproco e problem-solving collaborativo • Riduzione dello stress, aumento della soddisfazione professionale Su risultati di apprendimento degli alunni: • Implementazione più consapevole e coerente delle strategie • Maggiore continuità tra classi parallele • Riduzione della varianza nei risultati INVALSI (target: 30-40% in tre anni) • Miglioramento della motivazione e dell'engagement degli alunni Su cultura organizzativa: • Transizione verso comunità di pratica didattica stabile • Cultura di miglioramento continuo fondato su evidenze • Corresponsabilità collettiva nel perseguimento degli obiettivi di qualità

Percorso n° 3: Internazionalizzazione del curricolo

L'internazionalizzazione del curricolo rappresenta una dimensione trasversale costitutiva della missione educativa della nostra istituzione, non un'attività aggiuntiva o accessoria. Essa rispondonde a molteplici obblighi normativi e a una visione pedagogica consapevole:

Normativa:

- L. 107/2015 (La Buona Scuola), art. 1, cc. 1-4: Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche; promozione della mobilità transnazionale di studenti e insegnanti; promozione della consapevolezza dell'importanza dell'UE
- Indicazioni Nazionali per il Curricolo (2012): Sviluppo di competenze sociali e civiche, apertura verso la diversità culturale e linguistica
- Decreto Legislativo 63/2017: Promozione della cittadinanza europea e della dimensione internazionale dell'istruzione
- Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (2019): Sostenibilità, cittadinanza globale, diritti umani, dialogo interculturale
- Programma Erasmus+ 2021-2027: Promozione di mobilità, scambi virtuali, partenariati educativi transnazionali
- Profilo delle competenze al termine della scuola secondaria (Miur): Competenze digitali, competenze linguistiche, consapevolezza culturale

Visione pedagogica:

L'internazionalizzazione non è acquisizione di competenze linguistiche esclusivamente (per quanto importante), bensì:

1. Apertura di orizzonti cognitivi e affettivi: Esposizione a modalità diverse di pensare, di vivere la comunità, di affrontare problemi. La diversità culturale diviene risorsa di apprendimento.
2. Sviluppo di competenze globali: Capacità di comprendere questioni complesse e interconnesse (sostenibilità, migrazioni, giustizia, cooperazione); capacità di comunicare e collaborare in contesti plurilingui; capacità di riconoscere pregiudizi e di dialogo interculturale.
3. Inclusione e valorizzazione di background migratori: Gli studenti con background migratorio non sono "problem" da integrare, bensì risorse di cui l'intera comunità beneficia. Le loro

lingue d'origine, le loro storie, le loro prospettive arricchiscono il curricolo e offrono opportunità di apprendimento autentico a tutti.

4. Equità nelle opportunità: L'internazionalizzazione non deve diventare privilegio di pochi studenti (quelli che "sanno l'inglese"). Deve essere accessibile a tutti, attraverso progettazioni inclusive che consentono a ogni alunno di partecipare, indipendentemente dal background linguistico iniziale.
5. Continuità e sistematicità: L'internazionalizzazione non è "progetto speciale" relegato a momenti eccezionali. È parte della routine educativa, dalle classi prime della Primaria alle classi terze della Secondaria.

PRIORITÀ E TRAGUARDO

Priorità: Integrare sistematicamente la dimensione internazionale nel curricolo e nella pratica educativa dell'Istituto, sviluppando in ogni studente competenze linguistiche, interculturali e globali, attraverso mobilità strutturata, partenariati transnazionali, insegnamento CLIL, educazione civica interculturale, e valorizzazione delle lingue d'origine.

Traguardo:

- Mobilità Erasmus+
- Istituzione di almeno 3-4 gemellaggi strutturati con scuole europee partner
- Attivazione di progettualità eTwinning con almeno 2-3 partenariati annuali
- Implementazione di moduli CLIL in almeno 2-3 discipline per ordine scolastico
- Sviluppo di UDA interdisciplinari con dimensione internazionale per ogni classe/sezione
- Realizzazione di Settimana dell'Intercultura annuale come evento inclusivo
- Aumento della percentuale di studenti che conseguono certificazioni linguistiche internazionali

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilita' tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali e migliorare i risultati delle prove INVALSI sulla base dell'analisi degli esiti ottenuti negli anni precedenti

Traguardo

Ottenere risultati in linea con la media regionale e nazionale fin dalle prime classi della primaria

---

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli delle competenze chiave degli alunni utilizzando soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative. Favorire lo sviluppo di competenze sociali e civiche attraverso percorsi di responsabilita' partecipata ed inclusiva.

Traguardo

Elaborare strumenti per valutare e autovalutare le competenze chiave e di cittadinanza. Realizzare percorsi formativi per lo sviluppo dell'utilizzo delle TIC e delle metodologie innovative.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Un curricolo internazionale dove la diversità linguistica e culturale dei nostri studenti

diviene fondamento delle scelte didattiche quotidiane, non elemento marginale.

Inclusione e differenziazione

Internazionalizzazione inclusiva: accessibilità e valorizzazione della diversità culturale e linguistica per tutti gli studenti

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

L'internazionalizzazione inclusiva non si realizza isolando la scuola, bensì aprendosi consapevolmente al territorio e trasformando le famiglie — in particolare quelle con background migratorio — da soggetti esterni da

Attività prevista nel percorso: E-twinning e CLIL - Curricolo plurilingue e progettazione differenziata

Descrizione dell'attività	Implementazione sistematica di progetti eTwinning (scambi virtuali collaborativi con scuole europee) e moduli CLIL (insegnamento di discipline in lingua inglese) come strumenti concreti di integrazione della dimensione internazionale nel curricolo e di differenziazione didattica per livelli linguistici. eTwinning consente a tutte le classi — indipendentemente dal livello di competenza linguistica — di partecipare a progetti collaborativi internazionali utilizzando la piattaforma digitale europea. I progetti sono strutturati con metodologia inclusiva:

	attività collaborative dove ciascuno studente contribuisce secondo le proprie capacità (chi disegna, chi scrive, chi registra audio, chi costruisce), utilizzando glossari multilingui, testi dual-language, video con sottotitoli. CLIL integra l'insegnamento di una disciplina (es. Scienze, Geografia, Educazione Civica) con la lingua inglese, con forte scaffolding differenziato: pre-insegnamento di vocabolario con supporti visivi, possibilità di rispondere nella lingua d'origine per concetti complessi, attività a livelli di complessità diversa (alcuni studenti lavorano su comprensione di base, altri su analisi/sintesi), valutazione che riconosce il progresso linguistico oltre al contenuto disciplinare. Fasi operative Fase 1 — Formazione e progettazione Fase 2 — Implementazione Fase 3 — Documentazione e condivisione
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente scolastico Docenti referenti di Commissione Erasmus+
Risultati attesi	• 2-3 progetti eTwinning attivi annualmente, coinvolgendo

almeno 6-8 classi

- 1-2 moduli CLIL realizzati per disciplina/anno, con documentazione in Banca dati (cartella Google Drive)

- Aumento della percezione di competenza linguistica tra studenti partecipanti

- Aumento della consapevolezza di essere in una comunità educativa europea

- Documentazione sistematica nel curricolo della dimensione plurilingue (progetti e moduli CLIL divengono parte visibile del curricolo)
-

Attività prevista nel percorso: Inclusione e differenziazione nella dimensione internazionale

Descrizione dell'attività	L'istituto pianifica e realizza 1-2 UDA (Unità di Apprendimento) interdisciplinari annuali su tematiche di rilevanza globale (es. migrazioni, sostenibilità, diritti umani, dialogo interculturale), strutturate esplicitamente con differenziazione didattica per due livelli linguistici e accessibilità per multipli stili di apprendimento.

	Ogni UDA prevede: • Tema di rilevanza globale e affettiva per gli studenti • Coinvolgimento di 3-4 discipline • Compito autentico finale che richiede agli studenti di creare qualcosa di significativo (documentario, campagna di consapevolezza, conferenza, installazione artistica) • Differenziazione esplicita a due livelli linguistici • Progettazione per multipli stili : ogni studente può contribuire attraverso la propria modalità preferita (visiva, uditiva, cinestetica, logica, creativa) • Valutazione differenziata Fasi operative Fase 1 — Identificazione di tema e disciplinecoordinamento Fase 2 — Dettagliazione della progettazione Fase 3 — Implementazione Fase 4 — Produzione del compito autentico e condivisione
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente scolastico Docenti di discipline coinvolte (italiano, storia, geografica, scienze, arte, etc.)

	2 UDA interdisciplinari realizzate annualmente con documentazione completa
Risultati attesi	100% degli studenti partecipano a almeno un'UDA internazionale (nessuno escluso)
	Aumento della percezione di "coerenza tra discipline"

Attività prevista nel percorso: Eventi dedicati all'intercultura

Descrizione dell'attività	L'istituto organizza degli eventi dedicati all'Intercultura (a partire da fine settembre, in coincidenza col Giorno Europeo delle Lingue il 26 settembre) come eventi inclusivi che valorizzano la dimensione internazionale dell'istituto e celebrano la diversità linguistica e culturale presente nella comunità scolastica e territoriale. Gli eventi sono aperti alla comunità locale (genitori, cittadini, enti locali, associazioni) e coinvolgono attivamente le famiglie migranti non come ospiti passivi, bensì come protagoniste e co-gestori di laboratori, testimonianze, attività culturali. Componenti degli eventi: 1. Laboratori didattici 2. Testimonianze 3. Mostra interculturale 4. Cucina del mondo 5. Spettacoli e performance
Fasi operative	

	Fase 1 — Pianificazione e coinvolgimento di famiglie Fase 2 — Preparazione in classe Fase 3 — Realizzazione degli eventi Fase 4 — Condivisione e monitoraggio
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente scolastico Commissione Integrazione, accoglienza e Intercultura Commissione Eventi di istituto Docenti
Risultati attesi	Eventi dedicati all'Intercultura realizzati annualmente come attività strutturate e inclusive Partecipazione di almeno 60-70% di famiglie migranti (non solo come ospiti, bensì come co-gestori) Partecipazione delle organizzazioni territoriali Aumento della visibilità dell'istituto come "scuola internazionale e inclusiva" Raccolta di fondi

Rafforzamento del senso di comunità

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto ha adottato per l'anno scolastico 2025/26 un modello organizzativo flessibile che prevede una nuova distribuzione di ruoli e compiti e una differente suddivisione delle Commissioni.

In campo didattico le innovazioni riguardano tutti e tre gli ordini scolastici: modello DADA per la scuola secondaria e l' OUTDOOR EDUCATION per la scuola dell'Infanzia e la Primaria.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA: COMMISSIONI VERTICALI E REFERENTI DI ORDINE

ELEMENTO DISTINTIVO DELL'IC PINEROLO V-CUMIANA

L'Istituto Comprensivo Pinerolo V-Cumiana ha implementato un modello organizzativo innovativo quale risposta strategica alla complessità derivante dalla distribuzione territoriale su 5 comuni e 11 plessi. Tale modello si fonda su due pilastri strutturali complementari:

1. COMMISSIONI TRASVERSALI CON RAPPRESENTANZA VERTICALE

Ogni commissione di lavoro include almeno un docente referente per ciascun ordine scolastico (Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado), garantendo:

Vantaggi operativi:

- Dialogo verticale continuo: superamento della tradizionale compartimentazione tra ordini
- Visione sistemica 3-14 anni: progettazione unitaria del percorso educativo
- Condivisione di linguaggi e metodologie: costruzione di pratiche comuni
- Raccordo curricolare effettivo: progressione verticale delle competenze
- Disseminazione capillare: ogni referente diventa moltiplicatore nel proprio ordine

Aree commissioni attive:

Inclusione

Integrazione, accoglienza e intercultura

Arti

Sport

Erasmus+

Continuità

Orientamento

Antibullismo

SteAm

Eventi di Istituto

Scuole all'aperto

Educazione alla salute

Stampa e comunicazione

PTOF

INVALSI

2. REFERENTI DI ORDINE SCOLASTICO

Per ciascun ordine scolastico (Infanzia, Primaria, Secondaria) è individuato un referente di ordine con funzioni di:

Coordinamento orizzontale:

- Raccordo tra i plessi dello stesso ordine distribuiti sul territorio
- Coordinamento delle programmazioni parallele
- Armonizzazione delle pratiche didattiche e valutative
- Monitoraggio dell'omogeneità degli interventi

Interfaccia verticale:

- Partecipazione alle commissioni trasversali portando istanze specifiche dell'ordine
- Garanzia di coerenza tra decisioni collegiali e attuazione nei plessi
- Feedback sistematico verso la Dirigenza e lo Staff

FUNZIONAMENTO OPERATIVO

Flusso decisionale:

DIRIGENZA/NIV definizione priorità strategiche

COMMISSIONI VERTICALI elaborazione proposte operative

(1 referente per ordine)

REFERENTI DI ORDINE adattamento e implementazione

TEAM DOCENTI PLESSI attuazione nelle singole realtà

REFERENTI DI ORDINE monitoraggio e feedback

COMMISSIONI VERTICALI revisione e riprogettazione

ELEMENTO DI TRASFERIBILITÀ

Questo modello organizzativo rappresenta una best practice replicabile in tutti gli Istituti Comprensivi caratterizzati da:

- Distribuzione territoriale complessa
- Pluralità di plessi
- Necessità di coordinamento verticale
- Esigenza di garantire equità educativa

La sua efficacia risiede nella capacità di coniugare visione sistemica e attenzione alle specificità locali, trasformando la complessità organizzativa in ricchezza progettuale.

PROSPETTIVE DI SVILUPPO

Nel triennio 2025-2028 il modello sarà ulteriormente potenziato attraverso:

- Estensione delle commissioni: creazione di gruppi di lavoro tematici aggiuntivi
- Formazione specifica: percorsi per referenti di ordine su leadership educativa e coordinamento
- Digitalizzazione: piattaforma collaborativa per documentazione e condivisione
- Valutazione d'impatto: monitoraggio sistematico dell'efficacia organizzativa
- Coinvolgimento famiglie: rappresentanti genitori nelle commissioni rilevanti

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

MODELLO ORGANIZZATIVO DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento)

A partire dall'anno 2015 il nostro Istituto ha adottato il modello "Classi senz'aule" per la scuola secondaria di primo grado di Cumiana, che, dopo una prima fase di sperimentazione è oggi consolidato e costituisce un importante pilastro nell'educazione alla cittadinanza attiva e nella responsabilizzazione degli alunni. Dal 2022 l'Istituto comprensivo Pinerolo 5 – Cumiana fa parte della rete nazionale DADA. Nelle secondarie di Cumiana e di Frossasco sono state allestite le aule laboratorio, i corridoi-galleria, gli atrii con gli armadietti, gli spazi esterni e quelli comuni.

La didattica per ambienti di apprendimento, per quanto molto più impegnativa dal punto di vista organizzativo per tutto il personale scolastico, permette la realizzazione di progetti trasversali innovativi che promuovono un apprendimento significativo e lo sviluppo delle competenze in tutti i ragazzi, secondo i loro ritmi personali; favoriscono il benessere fisico e psicologico mediante lo spostamento sicuro e responsabile da un'aula all'altra, strutturato in precisi piani orari. Infine le attività all'aria aperta rendono più piacevole, stimolante e spontaneo il processo di apprendimento.

OUTDOOR EDUCATION (Formazione ed educazione all'aria aperta)

Dalla fine di novembre 2025 il nostro Istituto è ufficialmente entrato a far parte della Rete Piemontese delle Scuole Pubbliche all'Aperto: un grande traguardo che ci aprirà la strada verso altri obiettivi. L'outdoor education (formazione ed educazione all'aria aperta) integra la programmazione didattica d'Istituto con esperienze e percorsi all'aperto, favorendo la collaborazione con le varie associazioni del territorio e valorizzando il patrimonio sociale e culturale locale.

Stiamo infatti iniziando un progetto sperimentale di "outdoor education" che gradualmente porterà le nostre scuole ad utilizzare l'ambiente esterno come risorsa principale per l'apprendimento, promuovendo un'educazione esperienziale, sensoriale, pratica e concreta. L'ambiente esterno comincia con i giardini delle nostre scuole: giardini che stiamo cercando di valorizzare e migliorare ulteriormente a livello di allestimento. L'ambiente esterno continua con

la scoperta del territorio, attraverso le uscite con i pullmini e le passeggiate a piedi. Ci stiamo anche attivando per l'individuazione di luoghi speciali definiti "aule all'aperto".

SVILUPPO PROFESSIONALE

Il modello organizzativo come strategia di sviluppo professionale

L'organigramma dell'Istituto Comprensivo Pinerolo V - Cumiana per il triennio 2025-2028 non è una mera distribuzione di incarichi amministrativi, ma rappresenta una scelta strategica di sviluppo professionale fondata sul modello della leadership distribuita e della scuola come comunità apprendente.

Questa impostazione organizzativa risponde a una duplice esigenza:

- Valorizzare le competenze consolidate dei docenti di ruolo inseriti da anni nel contesto scolastico, riconoscendone l'expertise, la conoscenza approfondita della realtà territoriale, la capacità di garantire continuità progettuale
- Incoraggiare e sostenere i docenti di nuovo inserimento (neoimmessi in ruolo, supplenti annuali, docenti in mobilità) affinché portino energia, entusiasmo, apertura all'innovazione, prospettive fresche che evitano cristallizzazione delle pratiche

Dialoghi di Formazione: spazi di confronto professionale continuo

I Dialoghi di Formazione rappresentano uno degli strumenti più innovativi dell'Istituto per costruire una vera comunità professionale apprendente. Non sono semplici corsi di

aggiornamento con relatori esterni, ma momenti strutturati di riflessione condivisa che partono dalle pratiche reali dei docenti.

Caratteristiche distintive:

A) Cicli tematici annuali:

- Ogni anno verrà individuato un tema-focus coerente con le priorità strategiche (es. a.s. 2024-2025: "Resilienza e gestione dello stress educativo");

B) Metodologia partecipativa:

- I docenti sono protagonisti attivi: portano problemi reali, condividono soluzioni sperimentate, si confrontano su dilemmi professionali
- Il coordinatore dei Dialoghi assume ruolo di facilitatore

C) Inclusività partecipativa:

- I Dialoghi sono aperti a tutti i docenti, indipendentemente da ruolo, anzianità, ordine di scuola
- La partecipazione è volontaria ma fortemente incoraggiata: viene riconosciuta come ore di formazione certificabili
- Anche docenti precari, supplenti brevi, educatori sono invitati: il messaggio è "chiunque lavora qui è parte della comunità professionale"

Comunità di pratiche e formazione PNRR DM 66/2023

L'Istituto ha attivato, grazie ai finanziamenti PNRR DM 66/2023, percorsi di formazione che valorizzano il modello delle comunità di pratiche (Communities of Practice - CoP), superando la logica dei corsi episodici per costruire apprendimento professionale permanente.

La nostra intenzione è quella di continuare con i percorsi già definiti dal lavoro svolto in precedenza e ridurre il ricorso a supporti esterni, valorizzando le competenze che si racano

nell'Istituto:

Tecnologie per ambienti inclusivi

Focus: utilizzo di tecnologie digitali (software compensativi, sintesi vocale, mappe interattive, realtà aumentata) per personalizzare l'apprendimento di studenti con BES/DVA

Benessere e prevenzione dello stress educativo

Focus: strategie individuali e organizzative per gestire stress lavoro-correlato, prevenire burnout, promuovere clima relazionale positivo

Prossimo obiettivo: Elaborazione Protocollo benessere docenti (linee guida condivise per preservare salute professionale)

Outdoor education e didattica in natura

Focus: progettare e condurre regolarmente attività didattiche curriculari in spazi esterni (cortili, giardini, parchi, boschi)

Repository digitale: memoria organizzativa e risorsa condivisa

L'Istituto sta implementando una repository digitale strutturata sulla piattaforma Google Workspace for Education, organizzata come archivio condiviso accessibile a tutto il personale. La repository non è un semplice "deposito" di file ma uno spazio generativo che documenta, valorizza, rende disponibili le pratiche innovative sviluppate.

Struttura della repository:

La repository è organizzata in sezioni tematiche con logica intuitiva:

1. Formazione e aggiornamento professionale

- Sottocartelle per anno scolastico
- Ogni anno contiene:
  - Dialoghi di Formazione: per ogni incontro, sintesi scritta + materiali condivisi + registrazione (se autorizzata) + bibliografia
  - Corsi esterni: attestati, materiali, sintesi di corsi seguiti da singoli docenti che condividono con colleghi
  - Webinar e conferenze: link a registrazioni, slide, note
  - Comunità di Pratiche: documentazione delle attività, prodotti intermedi, toolkit finali

2. Progettazione didattica

- UDA (Unità Di Apprendimento): organizzate per ordine di scuola e disciplina
  - Ogni UDA include: template compilato, materiali per studenti, strumenti di valutazione, riflessione finale del docente
  - Tag: competenze sviluppate, metodologie utilizzate, durata
- Compiti autentici e prove esperte: esempi di verifiche per competenze con rubriche valutative
- Progetti trasversali: Erasmus+, STEAM, outdoor education, inclusione - documentazione completa

3. Inclusione e personalizzazione

- Protocolli: accoglienza alunni stranieri, adottati, BES, DVA
- Modelli: PEI, PDP, griglie osservazione, piani personalizzati
- Toolkit tecnologie inclusive: software, app, tutorial d'uso
- Strategie didattiche: differenziazione, cooperative learning, Universal Design for Learning

4. Valutazione

- Prove comuni: per classi parallele in italiano, matematica, inglese (con griglie correzione)
- Rubriche valutative: per competenze trasversali e disciplinari
- Griglie osservazione: comportamento, competenze sociali, autonomia
- Esempi di valutazione formativa: feedback efficaci, autovalutazione studenti, peer assessment

5. Organizzazione e governance

- Regolamenti: di Istituto, di disciplina, antibullismo, sicurezza
- Protocolli operativi: gestione emergenze, somministrazione farmaci, uscite didattiche
- Modulistica: autorizzazioni, comunicazioni famiglie, verbali
- Organigramma e commissioni: composizione, verbali riunioni, relazioni finali

Modalità di contribuzione alla repository:

Accesso:

- Tutti i docenti hanno accesso in lettura all'intera repository
- Per caricare materiali, i docenti seguono procedura semplificata:
  - Inviano a referente repository (membro della Commissione)
  - Il referente verifica completezza, colloca nella sezione appropriata, notifica la disponibilità

Incentivi alla condivisione:

- La condivisione di materiali è valorizzata pubblicamente: menzione in Collegio Docenti, visibilità sul sito web
- I docenti che contribuiscono regolarmente possono ricevere riconoscimento
- Alcuni materiali particolarmente innovativi vengono presentati a reti di scuole, convegni, pubblicati su riviste professionali

Qualità e validazione:

- I materiali caricati non sono "grezzi" ma revisionati: le Funzioni Strumentali o referenti di commissione verificano coerenza con obiettivi istituzionali, completezza, riutilizzabilità
- Periodicamente (fine anno) si effettua manutenzione: aggiornamento, eliminazione materiali obsoleti, riorganizzazione

Integrazione dei dispositivi: un ecosistema coerente

Organigramma, Dialoghi di Formazione, repository non sono iniziative isolate ma componenti di un ecosistema integrato di sviluppo professionale:

Ciclo virtuoso:

1. Docenti partecipano a commissioni acquisiscono competenze specialistiche (es. INVALSI, inclusione, Erasmus+)
2. Portano competenze nei Dialoghi di Formazione condividono con colleghi, generano confronto
3. Sperimentano in aula strategie discusse documentano esperienze
4. Si riuniscono in Commissione approfondiscono, risolvono problemi, producono materiali
5. Caricano materiali nella repository rendono disponibile sapere costruito
6. Altri docenti utilizzano materiali adattano al proprio contesto, migliorano
7. Restituiscono miglioramenti arricchiscono repository e comunità professionale

Esempio concreto:

- Daniela (docente primaria con 15 anni anzianità) è referente Commissione INVALSI
- Partecipa a corso su didattica della comprensione del testo organizzato da INVALSI
- Condivide nel Dialogo di Formazione strategie apprese (sottolineatura, inferenze, sintesi)
- Luca (neoimmesso in ruolo) interessato partecipa al Dialogo, chiede di approfondire
- Daniela e Luca, con altri 5 colleghi, costituiscono Gruppo "Strategie di lettura"
- Sperimentano in classe, si confrontano mensilmente, producono toolkit con 10 strategie operative
- Toolkit viene caricato in repository sezione "Italiano - Comprensione testo"
- Giulia (supplente annuale appena arrivata) scarica toolkit, lo usa con successo nella sua classe
- In Collegio Docenti, Giulia ringrazia pubblicamente Daniela e il Gruppo, propone una variante per alunni stranieri
- La variante viene integrata nel toolkit, arricchendolo

Questo è sviluppo professionale generativo: non consumo passivo di formazione esterna ma costruzione collettiva di sapere professionale contestualizzato.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Missione 4 - Istruzione e Ricerca: Approfondimento

CONCLUSIONE PROGETTI FINANZIATI E RISULTATI RAGGIUNTI

Nell'anno scolastico 2025-2026 (settembre 2025), l'I.C. Pinerolo V-Cumiana ha completato con successo le attività riguardanti due importanti progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR):

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

1. PROGETTO DM 66/2023 - TRANSIZIONE DIGITALE DEL PERSONALE DOCENTE

Obiettivi Strategici

Il progetto ha mirato a sviluppare competenze digitali diffuse tra il corpo docente, con particolare focus su:

Utilizzo consapevole di tecnologie digitali per ambienti inclusivi

Metodologie didattiche innovative (outdoor education, coding, comunicazione digitale)

Gestione dello stress e benessere professionale nella transizione digitale

Questa rendicontazione sintetizza i dati aggregati dei target raggiunti, l'impatto sulla comunità scolastica e la sostenibilità delle azioni oltre il periodo di finanziamento.

Attività Realizzate

Laboratorio	Docenti	Ore	Attestati
Percorsi formazione transizione digitale	25	15	21
Tecnologie per ambienti inclusivi	26	20	22
Scuole all'aperto digitali	20	20	20
Potenziamento sito web	12	10	7
Programmare verticale e orizzontale	9	16	7
Outdoor education	7	35	7
Ritrovare armonia oltre lo stress	25	10	17

Dati Aggregati DM 66/2023

Indicatore	Valore
Docenti coinvolti	124 partecipazioni (≈85-90 docenti unici)
Ore complessive di formazione	382 ore
Attestati di partecipazione	101
Percorsi completati	100%

Integrazione nel curricolo	70-80% metodologie integrate
Mobilità internazionale	7 docenti (Repubblica Ceca)

Sostenibilità e Continuità

 Competenze consolidate nel personale continuano nel tempo

 Risorse permanenti: materiali digitali patrimonio dell'istituto

 Docenti formati diventano peer trainers

 Integrazione PTOF 2025-2028: metodologie ufficialmente integrate

2. PROGETTO DM 19/2024 - RIDUZIONE DIVARI APPRENDIMENTI

Obiettivi Strategici

Il progetto ha affrontato le fragilità educative con approccio personalizzato:

Ridurre variabilità negli esiti INVALSI tra classi

Contrastare dispersione scolastica attraverso mentoring personalizzato

Supportare studenti BES e a rischio di abbandono

Coinvolgere le famiglie in percorsi orientativi

Attività Realizzate

A. Team Tecnico per la Prevenzione della Dispersione

5 docenti dedicati

76 ore di lavoro tecnico di coordinamento

B. Percorsi di Mentoring Individualizzato

36 percorsi individuali per studenti della secondaria

36 studenti coinvolti

10 ore per studente (base)

36 attestati rilasciati

C. Attività di Gruppo

Ascoltiamoci in Gruppo: 12 studenti, 2 edizioni

Orientamento con famiglie: 8 genitori, 2 edizioni

Potenziamento matematica: 13 studenti, 2 percorsi

Laboratorio inclusivo: 12 studenti

Dati Aggregati DM 19/2024

Indicatore	Valore
Studenti raggiunti direttamente	80 studenti
Famiglie coinvolte	8 (orientamento)
Ore complessive di supporto	505 ore
Attestati rilasciati	80
Percorsi completati	98%

Sostenibilità e Continuità

 Docenti formati continueranno il supporto in via ordinaria

 Protocolli di prevenzione consolidati restano attivi

 Patrimonio di buone pratiche a disposizione futura

 Cultura inclusiva rafforzata nella comunità scolastica

3. IMPATTO COMPLESSIVO E PRIORITÀ PTOF 2025-2028

Priorità 1: Inclusione e Benessere

DM 66: formazione su tecnologie inclusive e outdoor education

DM 19: mentoring ha raggiunto 36 studenti fragili

Consolidamento della 'Diversità come risorsa ordinaria'

Priorità 2: Internazionalizzazione

DM 66: 7 docenti con mobilità internazionale (Repubblica Ceca)

Allineamento con visioni europee di educazione inclusiva

Priorità 3: Miglioramento degli Apprendimenti

DM 66: formazione su STEAM, coding, metodologie laboratoriali

DM 19: potenziamento personalizzato, riduzione variabilità INVALSI

Fondamenta strutturali per target 2028

4. DATI SINTETICI COMPLESSIVI

DM 66/2023 - TRANSIZIONE DIGITALE

• 124 partecipazioni docenti (≈85-90 docenti unici)

• 382 ore di formazione

• 101 attestati rilasciati

• 70-80% metodologie integrate in didattica ordinaria

DM 19/2024 - RIDUZIONE DIVARI

• 36 percorsi di mentoring individualizzati

• 81 studenti raggiunti

• 505 ore di supporto

• 100% dei 36 studenti ha completato l'anno

COMPLESSIVO:

 204+ beneficiari diretti

 887 ore di investimento formativo

 181 attestati di partecipazione

 100% coerenza con priorità PTOF

5. PROSPETTIVE 2025-2026 E OLTRE

La conclusione dei due progetti PNRR segna il consolidamento strutturale delle azioni nell'istituto:

1. DM 66 ha consolidato un corpo docente competente: metodologie continueranno attraverso formazione interna
2. DM 19 ha dimostrato efficacia del mentoring: replicazione con risorse ordinarie
3. Protocolli di identificazione precoce restano attivi
4. L'impatto sulla cultura inclusiva è durevole

CONCLUSIONE

L'I.C. Pinerolo V-Cumiana ha condotto con responsabilità i due progetti PNRR, raggiungendo e superando i target previsti. I dati aggregati testimoniano un investimento pubblico consapevole e un coinvolgimento autentico della comunità scolastica.

I risultati costituiranno le fondamenta per il consolidamento della visione dell'istituto: una scuola inclusiva, innovativa e orientata al successo formativo di ogni studente, in linea con la Missione 4.0 del PNRR e con i valori della democrazia educativa italiana.

Aspetti generali

Contesto Territoriale e Comunità Scolastica

L'Istituto Comprensivo Pinerolo V-Cumiana serve una comunità educativa distribuita su un territorio geograficamente complesso: quattro comuni (Cantalupa, Cumiana, Frossasco e Roletto), con undici plessi scolastici che accolgono complessivamente 730 studenti dai tre anni fino al quattordicesimo anno di età.

Questo contesto di complessità territoriale rappresenta tanto una sfida organizzativa quanto un'opportunità pedagogica. La dispersione geografica dei plessi richiede soluzioni organizzative innovative che garantiscano continuità educativa e equità di accesso alle risorse; al contempo, essa permette all'Istituto di radicarsi profondamente nelle comunità locali, valorizzare il patrimonio culturale e ambientale di ciascun territorio, e costruire alleanze stabili con le istituzioni municipali, le associazioni e le risorse umane presenti nei singoli comuni.

Composizione della Popolazione Scolastica

La comunità scolastica servita dall'Istituto è caratterizzata da una composizione socio-economica prevalentemente medio-borghese, con una presenza crescente di studenti provenienti da background migratorio. Negli ultimi anni si è registrato un aumento della pluralità culturale e linguistica, che rappresenta una risorsa per lo sviluppo di competenze interculturali autentiche e un'occasione per educare tutti gli studenti al dialogo, al rispetto delle differenze e alla cittadinanza democratica consapevole.

Accanto a questa vivacità culturale, l'Istituto accoglie una molteplicità di bisogni educativi speciali: studenti con disabilità, disturbi specifici di apprendimento, bisogni educativi speciali di altra natura,

oltre a situazioni di svantaggio socio-economico e situazioni familiari complesse. Questa eterogeneità non è percepita come deficit da colmare, bensì come ricchezza da valorizzare attraverso una didattica deliberatamente inclusiva e personalizzata.

Visione dell'Istituto

L'Istituto Comprensivo Pinerolo V-Cumiana si propone di essere una comunità educante inclusiva che sviluppa il potenziale di ogni studente, in tutte le sue dimensioni: cognitiva, emotiva, relazionale, sociale e spirituale.

Riconoscendo che i bambini e i ragazzi crescono in una società in rapido mutamento, caratterizzata dall'interconnessione globale, dall'accelerazione tecnologica e da sfide complesse (crisi climatica, convivenza plurale, evoluzione del lavoro), l'Istituto si impegna a preparare i propri studenti non semplicemente all'acquisizione di conoscenze, bensì allo sviluppo di competenze per la vita: spirito critico, capacità decisionale autonoma, resilienza, collaborazione, creatività, consapevolezza etica e civica.

Missione dell'Istituto

La missione dell'I.C. Pinerolo V-Cumiana è promuovere lo sviluppo integrale della persona attraverso un percorso educativo coerente e continuativo dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, garantendo a ogni studente il diritto al successo formativo, indipendentemente dal contesto di provenienza, dalla presenza di bisogni speciali, dal background culturale e linguistico.

Operativamente, questa missione si traduce nell'impegno a:

- Educare per l'inclusione: offrire a ogni studente percorsi personalizzati e ambienti accoglienti

dove ciascuno può sviluppare pienamente le proprie potenzialità, con particolare attenzione ai più fragili e vulnerabili

- Sviluppare competenze chiave: integrare l'acquisizione disciplinare con lo sviluppo delle otto competenze chiave europee, con focus su cittadinanza attiva, pensiero critico, competenze digitali e multilinguismo
- Promuovere innovazione pedagogica: adottare metodologie didattiche attive, laboratoriali e collaborative che favoriscono apprendimento significativo, sviluppo della creatività e della capacità di risolvere problemi autentici
- Aprire la scuola al territorio: costruire relazioni stabili con famiglie, comuni, associazioni e enti locali, affinché la scuola diventi luogo di incontro e progettazione condivisa di comunità
- Internazionalizzare l'offerta formativa: sviluppare competenze interculturali, multilinguistiche e di cittadinanza europea, preparando gli studenti a vivere e collaborare in contesti globali

Principi Educativi Fondamentali

L'agire educativo dell'Istituto Comprensivo Pinerolo V-Cumiana è fondato su un insieme di principi condivisi che orientano quotidianamente le scelte didattiche, organizzative e relazionali di insegnanti, genitori e personale scolastico:

1. Centralità della Persona

Ogni studente è riconosciuto nella sua unicità: nella sua storia personale e familiare, nei suoi stili di apprendimento, nei suoi ritmi, nei suoi talenti, nelle sue fragilità. L'educazione non è standardizzazione, bensì rispetto e valorizzazione della differenza. La scuola si impegna a conoscere profondamente ogni alunno e ad adattare continuamente la propria azione educativa ai suoi bisogni reali.

2. Inclusione come Pratica Ordinaria

L'inclusione non è un ambito speciale riservato agli studenti con bisogni educativi speciali; è il principio che orienta la progettazione didattica di tutte le classi e i progetti dell'Istituto. Una scuola inclusiva è una scuola dove la diversità—di abilità, provenienza culturale, ritmo di apprendimento—è risorsa ordinaria che arricchisce l'apprendimento di tutti.

3. Continuità Educativa Verticale

L'Istituto Comprensivo abbraccia tre ordini scolastici: dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado. Questa continuità non è semplicemente amministrativa, bensì pedagogica: curricoli condivisi, metodologie coerenti, passaggi facilitati assicurano che ogni studente viva il proprio percorso come narrazione unitaria, non come successione di cicli frammentati.

4. Didattica Attiva e Laboratoriale

La ricerca educativa internazionale dimostra che i ragazzi apprendono meglio quando sono protagonisti attivi, quando manipolano, sperimentano, risolvono problemi reali in contesti significativi. Per questo, l'Istituto privilegia metodologie costruttiviste, cooperative learning, didattica per progetti, uso di spazi-laboratorio: modalità che trasformano la classe da aula di lezione frontale a comunità di apprendimento.

5. Educazione Integrale e Multidimensionale

La scuola non si limita a trasferire contenuti disciplinari. Si impegna nello sviluppo olistico della persona: competenze cognitive, ma anche consapevolezza emotiva, capacità relazionali, senso etico e civico, capacità motoria e espressiva, spiritualità in senso laico. L'educazione civica non è una materia aggiunta, bensì dimensione trasversale che attraversa tutte le discipline e la vita della scuola.

6. Cittadinanza Attiva e Consapevole

Gli studenti sono preparati non solo per "vivere in società," ma per "partecipare attivamente" alla costruzione del bene comune, dal livello locale (consiglio di classe, consiglio comunale dei ragazzi) fino a quello globale (progettualità Erasmus+, cittadinanza europea). Si educa al dialogo, al confronto costruttivo, al rispetto della democrazia come sistema di convivenza fondato su diritti e doveri condivisi.

7. Apertura Territoriale e Comunitaria

La scuola non è un'isola, bensì una comunità educante che collabora con famiglie, comuni, associazioni, imprese e istituzioni. Questa apertura permette agli studenti di conoscere il territorio, di acquisire consapevolezza del patrimonio naturale e culturale locale, di comprendere come vivono le persone, quali sono le sfide e le opportunità della loro comunità. Il territorio diventa laboratorio didattico permanente.

8. Internazionalizzazione come Competenza Chiave

In un mondo interconnesso, la competenza plurilingue, la comprensione interculturale e la capacità di collaborare oltre i confini sono essenziali. L'Istituto sviluppa queste competenze attraverso l'Accreditamento Erasmus+, partenariati europei, programmi di mobilità, insegnamento CLIL, educazione civica con dimensione europea. Non è "aggiunta," è integrazione della visione di cittadinanza.

La Scuola che Accoglie: Impegno Verso Equità e Benessere

L'Istituto opera in un contesto dove il rischio di dispersione scolastica, per quanto contenuto rispetto ad altre realtà, rimane presente. La variabilità geografica tra i comuni, le differenze di

dotazione infrastrutturale tra plessi, il mutamento rapido della composizione socio-demografica richiedono vigilanza costante e progettazione consapevole dell'equità.

Per questo motivo, l'Istituto ha identificato tre priorità strategiche per il triennio 2025-2028:

1. Inclusione e benessere: garantire che ogni studente, in particolare i più fragili, viva l'esperienza scolastica in ambienti sicuri, accoglienti e finalizzati al suo benessere integrale
2. Internazionalizzazione: preparare gli studenti a vivere e a collaborare in contesti pluriculturali e globali, sviluppando competenze linguistiche autentiche e apertura interculturale
3. Miglioramento degli apprendimenti: ridurre la variabilità tra le classi negli esiti standardizzati, assicurare che tutti gli studenti raggiungano livelli di competenza almeno in linea con la media nazionale

Queste priorità non sono scelte separate, bensì aspetti coerenti di una medesima visione: una scuola che afferma il diritto alla qualità educativa per tutti, che non abbandona nessuno, che prepara i giovani alla complessità del mondo contemporaneo con strumenti concretamente spendibili.

Continuità della Comunità Educante

La scuola non funziona da sola. Il suo successo dipende dalla qualità della collaborazione quotidiana con le famiglie, dal supporto delle amministrazioni comunali, dalla disponibilità delle associazioni territoriali, dalle partnership con imprese e istituzioni culturali.

L'I.C. Pinerolo V-Cumiana si impegna a mantener viva una comunicazione trasparente, autentica e bidirezionale con tutte queste componenti, consapevole che educare è responsabilità condivisa. In questo spirito, il presente PTOF rappresenta non solo un documento amministrativo, bensì una dichiarazione di intenti e di impegno verso tutta la comunità: genitori, docenti, personale ATA, ragazzi e ragazze, comuni, enti del territorio.

Il percorso che proponiamo è ambizioso, consapevole dei vincoli e delle sfide, ma fermamente orientato alla convinzione che la scuola sia uno dei pochi luoghi dove la società investe nella formazione integrale dei propri giovani, dove la diversità diventa normalità e risorsa, dove l'uguaglianza di accesso ai saperi e alle competenze è presupposto non negoziabile di democrazia e convivenza civile.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. PINEROLO V - CUMIANA	TOAA84601N
I.C. PINEROLO V - FROSSASCO	TOAA84602P
I.C. PINEROLO V - CANTALUPA	TOAA84603Q
I.C. PINEROLO V - ROLETTO	TOAA84604R

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. PINEROLO V - CUMIANA	TOEE84601V
I.C. PINEROLO V -PIEVE CUMIANA	TOEE84602X
I.C. PINEROLO V -CANTALUPA	TOEE846031
I.C. PINEROLO V - FROSSASCO	TOEE846042
I.C. PINEROLO V - ROLETTO	TOEE846053

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. PINEROLO V - CUMIANA	TOMM84601T
I.C. PINEROLO V - PIERO ANGELA	TOMM84602V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Il triennio della scuola dell'infanzia è un percorso educativo unitario che si completa nel terzo anno, fondamentale per lo sviluppo globale del bambino. Tra i cinque e i sei anni si consolidano competenze cognitive, socio-relazionali ed esecutive, l'autonomia personale e l'identità scolastica. Il gioco simbolico diventa più complesso e prepara agli apprendimenti della scuola primaria. L'ultimo anno prevede un curricolo integrato, attività laboratoriali e progetti di continuità con la primaria, nel rispetto dei ritmi individuali. Il completamento del triennio è promosso come scelta educativa che favorisce una crescita armonica e basi solide per il successo formativo futuro.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. PINEROLO V - CUMIANA TOAA84601N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. PINEROLO V - FROSSASCO TOAA84602P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. PINEROLO V - CANTALUPA TOAA84603Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. PINEROLO V - ROLETTO TOAA84604R

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. PINEROLO V - CUMIANA TOEE84601V

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. PINEROLO V -PIEVE CUMIANA TOEE84602X

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. PINEROLO V -CANTALUPA TOEE846031

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. PINEROLO V - FROSSASCO TOEE846042

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. PINEROLO V - ROLETTO TOEE846053

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. PINEROLO V - CUMIANA TOMM84601T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. PINEROLO V - PIERO ANGELA TOMM84602V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Curricolo di Istituto

I.C. PINEROLO V-CUMIANA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Nel triennio 2025-2028, l'I.C. Pinerolo V-Cumiana continuerà a promuovere un curricolo di istituto che, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, valorizzi l'autonomia scolastica e l'identità del nostro Istituto. Il curricolo esplicita le scelte educative, didattiche e organizzative della nostra comunità scolastica, in coerenza con i traguardi formativi previsti a livello nazionale.

La costruzione del curricolo è un processo dinamico attraverso il quale si sviluppano la ricerca e l'innovazione educativa. I docenti, a partire dal curricolo d'Istituto, individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee per promuovere l'integrazione fra le discipline. Nel triennio, particolare attenzione sarà posta al rafforzamento delle competenze di base e allo sviluppo delle competenze chiave europee, con un focus sui temi della cittadinanza attiva, della sostenibilità ambientale e della digitalizzazione. Si lavorerà per una sempre maggiore verticalizzazione del curricolo, favorendo il raccordo tra i vari ordini di scuola.

Scuola dell'Infanzia: Fondamenti Pedagogici e Continuità

Il triennio della scuola dell’infanzia è un percorso educativo unitario che si completa nel terzo anno, fondamentale per lo sviluppo globale del bambino. Tra i cinque e i sei anni si consolidano competenze cognitive, socio-relazionali ed esecutive, l’autonomia personale e l’identità scolastica. Il gioco simbolico diventa più complesso e prepara agli apprendimenti della scuola primaria. L’ultimo anno prevede un curricolo integrato, attività laboratoriali e progetti di continuità con la primaria, nel rispetto dei ritmi individuali. Il completamento del triennio è promosso come scelta educativa che favorisce una crescita armonica e basi solide per il

successo formativo futuro

Elementi distintivi dell'offerta formativa

L'offerta formativa dell'Istituto si caratterizza per aspetti qualificanti che traducono in pratica educativa concreta le scelte strategiche:

Approccio STEAM integrato su tutti e tre gli ordini di scuola, che sviluppa competenze scientifiche, tecnologiche e creative attraverso metodologie laboratoriali, coding, robotica educativa e contaminazione arte-scienza, rispondendo alla priorità della digitalizzazione e dell'innovazione didattica.

Outdoor education come dimensione curricolare strutturata: utilizzo sistematico di spazi naturali e urbani per l'apprendimento di tutte le discipline, con orti didattici, aule decentrate e pedagogia del rischio calcolato, che promuove sostenibilità ambientale attraverso esperienza diretta e consapevolezza ecologica.

Dimensione europea permanente attraverso Accreditamento Erasmus+ per sviluppare competenze di cittadinanza attiva in prospettiva globale.

Modello DADA (Didattiche per Ambienti Di Apprendimento) con aule-laboratorio disciplinari specializzate che favoriscono personalizzazione, movimento degli studenti e rafforzamento delle competenze di base attraverso ambienti ottimizzati per ciascuna disciplina.

Curricolo verticale per competenze 3-14 anni, coordinato dalle commissioni con rappresentanza dei tre ordini, che garantisce progressione coerente e continuità metodologica dal nido alla scuola secondaria, realizzando concretamente la verticalizzazione attraverso linguaggi comuni, traguardi condivisi e passaggi facilitati.

Inclusione come cifra identitaria: protocolli strutturati per DVA, BES, alunni stranieri, adottati, plusdotazione; uso di tecnologie assistive, differenziazione didattica sistematica che garantiscono a tutti gli studenti pari opportunità di sviluppare le competenze chiave europee.

Educazione alla cittadinanza attiva e democratica trasversale a tutte le discipline, con particolare riferimento ai temi costituzionali, alla cultura della legalità, all'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile (Agenda 2030), all'educazione alla salute e al benessere, alla cittadinanza

digitale. Il Team Antibullismo e Cyberbullismo opera in modo strutturato per prevenzione, rilevazione precoce e intervento educativo.

Tempo prolungato qualificato nella scuola secondaria (LAB 36 e pomeriggi 15-16:30) con laboratori di recupero per il consolidamento delle competenze di base, potenziamento per le eccellenze, espressività artistica e sportiva che sviluppano competenze trasversali.

Commissioni tematiche trasversali (Arti, Sport, Salute, Eventi, STEAM, Scuole all'aperto) che arricchiscono l'offerta con progetti interdisciplinari, collaborazioni con enti territoriali, apertura al contesto socio-culturale locale, costruendo ponti tra scuola e comunità.

Valutazione formativa condivisa attraverso prove comuni, rubriche valutative esplicite, feedback costruttivi che rendono gli studenti protagonisti consapevoli del proprio apprendimento e sviluppano capacità di autovalutazione e autoregolazione, competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Potenziamento delle competenze digitali attraverso Animatori Digitali, Google Workspace for Education, didattica digitale integrata, educazione al pensiero computazionale, uso critico e consapevole delle tecnologie, prevenzione dei rischi della rete.

Questi aspetti qualificanti non sono iniziative episodiche ma scelte strutturali che connotano l'identità progettuale dell'Istituto e si integrano coerentemente con le tre priorità strategiche: inclusione, internazionalizzazione, miglioramento degli apprendimenti. Il curricolo viene costantemente monitorato e rivisto dai dipartimenti disciplinari, dalle commissioni verticali e dal NIV, in un processo di miglioramento continuo basato sull'analisi dei risultati, sul confronto con le evidenze della ricerca educativa e sull'ascolto dei bisogni emergenti della comunità scolastica.

Il curricolo di Istituto completo è consultabile al link:
https://www.icpinerolo5.edu.it/didattica/piano-triennale-dellofferta-formativa/ptof/

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione

civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

LABORATORI ACEA

I laboratori rivolti ai bambini di 3, 4 e 5 anni, si prefiggono di guidare il bambino alla scoperta e al rispetto dell'ambiente, ponendo le basi per una serena interazione uomo

ambiente. Saranno promosse pratiche di riciclo quotidiano per sensibilizzare ed educare all'importanza della differenziazione e della corretta gestione dei rifiuti. Le insegnanti proporranno attività sul tema "da rifiuto a risorsa", utilizzando spazi scolastici, giardino e orto della scuola.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il corpo e il movimento ● La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Curricolo per competenze 3-14 anni con progressione coerente

Il curricolo verticale dell'Istituto garantisce continuità educativa dall'infanzia alla secondaria attraverso:

- Traguardi di competenza condivisi declinati per fasce d'età (3-6, 6-11, 11-14 anni) che assicurano progressione graduale senza salti o ripetizioni
- Linguaggi didattici comuni tra ordini: metodologie attive, laboratoriali, cooperative utilizzate con complessità crescente in tutti i segmenti
- Commissione Continuità operativa con docenti dei tre ordini che progetta attività-ponte, curricoli in raccordo, criteri di valutazione condivisi

- Passaggi facilitati: progetti di accoglienza tra nido-infanzia, infanzia-primaria, primaria-secondaria con visite reciproche, attività congiunte, scambio di informazioni strutturato attraverso schede di passaggio

Verticalizzazione delle innovazioni metodologiche

Le scelte didattiche qualificanti attraversano tutti gli ordini con coerenza:

- STEAM dall'infanzia alla secondaria: dall'esplorazione sensoriale e manipolazione (infanzia), alla scoperta guidata e primo coding (primaria), fino alla sperimentazione scientifica strutturata e robotica (secondaria)
- Outdoor education progressiva: gioco libero in natura (infanzia) attività curriculari outdoor con schede osservazione (primaria) progetti ambientali complessi e citizen science (secondaria)
- Dimensione europea verticale: familiarizzazione con lingue e culture (infanzia) progetti eTwinning e primi moduli CLIL (primaria) mobilità Erasmus+ e CLIL strutturato (secondaria)
- Educazione digitale graduale: utilizzo guidato di app didattiche (infanzia) pensiero computazionale e coding (primaria) competenze digitali avanzate e cittadinanza digitale (secondaria)

Verticalizzazione delle innovazioni metodologiche

Le scelte didattiche qualificanti attraversano tutti gli ordini con coerenza:

- STEAM dall'infanzia alla secondaria: dall'esplorazione sensoriale e manipolazione (infanzia), alla scoperta guidata e primo coding (primaria), fino alla sperimentazione scientifica strutturata e robotica (secondaria)
- Outdoor education progressiva: gioco libero in natura (infanzia) attività curriculari outdoor con schede osservazione (primaria) progetti ambientali complessi e citizen science (secondaria)
- Dimensione europea verticale: familiarizzazione con lingue e culture (infanzia) progetti eTwinning e primi moduli CLIL (primaria) mobilità Erasmus+ e CLIL

strutturato (secondaria)

- Educazione digitale graduale: utilizzo guidato di app didattiche (infanzia) pensiero computazionale e coding (primaria) competenze digitali avanzate e cittadinanza digitale (secondaria)

Curricolo verticale e inclusione

Il curricolo verticale garantisce che la personalizzazione accompagni gli studenti con BES/DVA lungo tutto il percorso:

- Fascicolo personale che segue l'alunno tra ordini
- Incontri di passaggio con equipe territoriali, famiglie, docenti accoglienza
- Continuità di strategie e strumenti (es. tecnologie assistive introdotte in primaria proseguono in secondaria)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Elementi qualificanti:

Metodologie attive e laboratoriali

L'Istituto privilegia approcci didattici che sviluppano competenze trasversali (imparare a imparare, spirito di iniziativa, competenze sociali):

- Modello DADA (Didattiche per Ambienti Di Apprendimento): aule-laboratorio disciplinari che favoriscono autonomia, responsabilizzazione, capacità di organizzazione
- Cooperative learning: lavoro sistematico in piccoli gruppi con ruoli definiti, interdipendenza positiva, valutazione di gruppo e individuale
- Problem solving e compiti autentici: situazioni-problema complesse che richiedono

mobilitazione integrata di conoscenze, pianificazione, creatività, capacità decisionale
- Didattica per progetti: attività a medio-lungo termine che sviluppano progettualità, gestione tempi, collaborazione, documentazione

STEAM come approccio transdisciplinare

L'approccio STEAM non è una disciplina aggiuntiva ma una metodologia trasversale che integra:

- Pensiero scientifico: osservazione, formulazione ipotesi, sperimentazione, analisi dati
- Pensiero computazionale: scomposizione problemi, riconoscimento pattern, astrazione, algoritmi
- Creatività e design thinking: ideazione, prototipazione, testing, iterazione
- Collaborazione: progetti in team che richiedono contributi complementari
- Comunicazione: presentazione risultati con linguaggi verbali, grafici, digitali

Outdoor education per competenze esperienziali

Le attività all'aperto sviluppano competenze difficilmente acquisibili in aula:

- Autonomia e gestione del rischio: affrontare situazioni nuove, valutare pericoli, prendere decisioni in sicurezza
- Osservazione e metodo scientifico: studiare fenomeni naturali in situ
- Resilienza e adattabilità: gestire imprevisti (meteo, difficoltà fisiche)
- Cura e responsabilità: prendersi cura di orti, spazi naturali, sviluppando senso di appartenenza

Competenze digitali trasversali

Le tecnologie digitali sono utilizzate come strumenti per:

- Ricerca e selezione informazioni: valutare fonti, distinguere informazioni attendibili da fake news
- Comunicazione e collaborazione: piattaforme condivise (Google Workspace), videoconferenze, produzione contenuti multimediali
- Pensiero computazionale: coding, robotica educativa applicati a risoluzione problemi reali
- Cittadinanza digitale: uso responsabile tecnologie, gestione identità digitale, netiquette, prevenzione cyberbullismo

Dimensione europea per competenze interculturali

I progetti Erasmus+, PON 2127, CLIL sviluppano:

- Competenze linguistiche: uso funzionale lingue straniere in contesti autentici
- Apertura interculturale: capacità di comprendere, rispettare, valorizzare diversità
- Adattabilità: gestire situazioni nuove in contesti culturali diversi
- Spirito di iniziativa: organizzare mobilità, presentare progetti, comunicare con partner stranieri

Valutazione formativa e metacognizione

Strategie che rendono studenti consapevoli e autonomi:

- Rubriche valutative condivise: criteri espliciti che aiutano a comprendere obiettivi
- Autovalutazione: riflessione su punti forza, aree di miglioramento, strategie efficaci
- Peer assessment: valutazione tra pari che sviluppa capacità critica costruttiva

- Feedback descrittivi: non solo voto ma indicazioni su come migliorare

Espressività artistica e sportiva

Le Commissioni Arti e Sport promuovono competenze attraverso:

- Teatro, musica, arti visive: espressione identità, gestione emozioni, comunicazione non verbale
- Attività motorie: cooperazione, rispetto regole, gestione sconfitte, perseveranza

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Educazione civica trasversale e interdisciplinare

L'educazione civica (33 ore annue obbligatorie) è integrata in tutte le discipline attraverso tre nuclei concettuali:

A) Costituzione, legalità, solidarietà

- Studio della Costituzione italiana e delle istituzioni democratiche
- Cultura della legalità e contrasto alle mafie
- Educazione al rispetto e valorizzazione delle diversità
- Prevenzione e contrasto bullismo/cyberbullismo attraverso Team dedicato
- Regolamenti condivisi e partecipazione democratica (assemblee di classe, consiglio degli studenti)

B) Sviluppo sostenibile e Agenda 2030

- Outdoor education come esperienza diretta di educazione ambientale: cura degli orti, osservazione ecosistemi, riduzione impatto ambientale
- Progetti su energia rinnovabile, economia circolare, consumo responsabile
- Mobilità sostenibile: pedibus, educazione stradale
- Tutela biodiversità e patrimonio naturale locale

C) Cittadinanza digitale

- Uso consapevole e responsabile delle tecnologie
- Gestione identità digitale e protezione dati personali
- Contrasto fake news: fact-checking, valutazione fonti
- Netiquette e comunicazione rispettosa online
- Prevenzione dipendenze digitali e gaming disorder
- Contrasto hate speech e cyberbullismo

Dimensione europea della cittadinanza

I progetti sviluppano cittadinanza europea attiva:

- Conoscenza istituzioni UE, valori fondanti, diritti e doveri del cittadino europeo
- Partecipazione a iniziative europee (es. Giornata dell'Europa, concorsi europei)
- Comprensione interdipendenza globale: migrazioni, cambiamenti climatici, commercio internazionale
- Dialogo interculturale e lotta a stereotipi/pregiudizi

Educazione alla salute e al benessere

La Commissione Educazione alla Salute supporta percorsi su:

- Alimentazione equilibrata e stili di vita attivi
- Educazione all'affettività
- Prevenzione dipendenze (fumo, alcol, sostanze, gioco d'azzardo)
- Primo soccorso e cultura della sicurezza
- Benessere psicologico: riconoscimento emozioni, gestione stress, supporto psicologico (sportello)

Valorizzazione del territorio e memoria storica

Collaborazioni con enti locali e associazioni per:

- Conoscenza storia locale e memoria delle guerre, della Resistenza, delle trasformazioni sociali
- Visita a luoghi significativi (musei, monumenti, siti storici)
- Incontri con testimoni e protagonisti della storia recente
- Progetti di service learning: studenti e famiglie si impegnano in azioni concrete per la comunità

Protocollo antibullismo strutturato

Il Team Antibullismo e Cyberbullismo opera su tre livelli:

- Prevenzione: percorsi educativi, formazione docenti/famiglie, campagne sensibilizzazione
- Rilevazione precoce: questionari anonimi, osservazione sistematica, sportello ascolto
- Intervento: protocollo operativo con azioni graduali (colloqui, supporto psicologico, coinvolgimento famiglie, eventuale segnalazione autorità)

Utilizzo della quota di autonomia

Flessibilità organizzativa con organico di potenziamento

L'Istituto utilizza l'organico di potenziamento e la quota di autonomia (20% curricolo) per rispondere ai bisogni specifici degli studenti, con particolare attenzione alla scuola primaria.

- Progetti di flessibilità per piccoli gruppi e fasce di livello
- Supporto durante il tempo mensa per alunni con particolari esigenze
- Tempo prolungato qualificato nella scuola secondaria

Utilizzo della quota di autonomia per ampliamento offerta:

LAB 36 e pomeriggi 15-16:30:

- Laboratori di recupero in italiano/matematica per studenti con lacune
- Laboratori di potenziamento per eccellenze (es. preparazione certificazioni linguistiche, olimpiadi matematica)
- Laboratori espressivi: teatro, musica, arte, coding, robotica
- Attività sportive: tornei interni, preparazione giochi studenteschi
- Compiti assistiti: studenti svolgono compiti con supporto docente, particolarmente utile per chi non ha supporto familiare adeguato

Modello DADA: riorganizzazione spazi e tempi

L'adozione del modello DADA rappresenta un utilizzo innovativo della quota di autonomia organizzativa:

- Aule-laboratorio disciplinari attrezzate in modo specifico
- Movimento degli studenti tra aule (non docenti itineranti)
- Pause di interclasse funzionali agli spostamenti
- Responsabilizzazione: ogni studente gestisce materiali personali

Progetti di ampliamento con fondi dedicati

PON, PNRR, contributi enti locali permettono:

- Mediazione culturale arabo-italiana (PON 2127) per supporto alunni stranieri
- Potenziamento educativo integrato (classi prime/seconde primaria Cumiana e Frossasco): attività in piccoli gruppi su competenze socio-emotive
- Formazione docenti su tecnologie inclusive, benessere, outdoor education (PNRR DM 66/2023)
- Sportello psicologico finanziato da accordo COINS con i 4 Comuni

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. PINEROLO V-CUMIANA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

Attività n° 1: SOGGIORNO LINGUISTICO A CAP D'AIL

Ai ragazzi delle classi terze della scuola secondaria di Cumiana è offerta la possibilità di partecipare ad un soggiorno nel quale seguono 16 ore di lezione al mattino, tenute da insegnante madrelingua e possono ottenere un certificato linguistico finale. Al pomeriggio sono previste escursioni a Nizza, Monaco e zone limitrofe per approfondire la conoscenza della cultura francese.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Attività n° 2: CLIL en français

Verranno applicate strategie di peer education, cooperative learning, tutoring, flipped classroom, metodo comunicativo, approccio ludico/glottodidattico, lezione frontale; verranno inoltre utilizzati i dispositivi multimediali, approccio multisensoriale, attivazione dei tre canali percettivi (visivo, uditivo e cinestetico) e della didattica capovolta (flipped classroom). I ragazzi lavoreranno in modo individuale, a coppie e in piccoli gruppi.

Finalità

Incoraggiare l'utilizzo di materiali comunicativi multimediali, quali video e audio. Incoraggiare la diffusione di metodi cooperativi che permettono agli alunni di afferrare il significato anche con strategie non verbali e contribuiscono a sviluppare competenze deduttive, espressive e sociali. Aumentare la competenza linguistica e costruire una visione interculturale. Aumentare la motivazione dei discenti e la fiducia sia nelle lingue sia nella materia che viene insegnata

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

Attività n° 3: Orizzonti aperti - IC Pinerolo V-Cumiana Europa e Mondo

L'Istituto Comprensivo Pinerolo V-Cumiana promuove l'internazionalizzazione del curricolo come dimensione trasversale fondamentale per preparare studentesse e studenti a essere cittadini consapevoli e competenti in un contesto globale interconnesso.
L'internazionalizzazione non è concepita come attività accessoria, ma come elemento costitutivo dell'identità dell'Istituto, integrato nella progettazione curricolare, nelle metodologie didattiche e nello sviluppo professionale del personale.

- L'Istituto si impegna a conseguire l'Accredito Erasmus+ per garantire continuità e sistematicità alle azioni di mobilità nel lungo periodo
- Gemellaggi strutturati con istituti scolastici situati all'estero
- Progetti di scambio virtuale con classi europee attraverso la piattaforma eTwinning
- Corsi pomeridiani di preparazione con docenti interni ed esperti
- Convenzioni con enti certificatori per agevolare l'accesso alle certificazioni
- Moduli CLIL (Content and Language Integrated Learning) in inglese per discipline non linguistiche
- Progetti "English Discovery" nella scuola primaria con docenti specializzati
- Curricolo di Educazione Civica con dimensione interculturale: diritti umani, dialogo interreligioso, rispetto delle diversità, agenda 2030
- Unità di apprendimento interdisciplinari su tematiche globali: migrazioni, sostenibilità, giustizia sociale, cooperazione internazionale
- Riconoscimento delle lingue d'origine degli studenti con background migratorio come risorsa per tutta la comunità scolastica

- Progetti di educazione plurilingue: alfabeti del mondo, fiabe in diverse lingue, laboratori linguistici comparativi
- Mediazione linguistico-culturale per favorire l'integrazione e il dialogo scuola-famiglia
- Eventi di intercultura con laboratori, testimonianze, cucina del mondo, mostre

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Creazione di curricolo interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti
- Famiglie

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEMlingue: Esplorando le frontiere della conoscenza attraverso Scienza, Tecnologia e Multilinguismo

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. PINEROLO V-CUMIANA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Alla scoperta della scienza

Gli allievi prepareranno delle attività da proporre ad un pubblico esterno con l'aiuto delle docenti. Il tema scientifico è scelto ogni anno dal gruppo organizzatore che fa parte della Rete Territoriale Pinerolese.

A scuola i ragazzi sperimentano e si preparane per essere ricercatori scientifici. Il percorso si concluderà con il pomeriggio scienza a Pinerolo, organizzato presso il Liceo Porporato di Pinerolo un sabato pomeriggio di maggio 2026, nel quale i ragazzi potranno lavorare insieme a docenti del Gruppo Scienze del Cesedi e spiegare quanto appreso alle persone che andranno alla mostra.

È prevista una prova generale fuori dalla scuola in territori comunale ancora da definire, sia per il gruppo di Cumiana che per il gruppo di Frossasco.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere alcuni fenomeni naturali giungendo progressivamente ad una conoscenza solida e reale che si manterrà nel tempo e su cui si potranno costruire progressivamente altre conoscenze.
Acquisire competenze legate alla sperimentazione
Esercitarsi nella preparazione pratica di materiali
Offrire l'occasione di presentare ad un pubblico esterno la scuola il lavoro fatto
Costruire ed essere responsabili di uno stand

○ Azione n° 2: Digital Storytelling

Introduzione al digital storytelling,

Analisi di alcuni esempi trovati in rete,

Apprendimento cooperativo nella stesura e composizione del libro digitale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Favorire la cooperazione tra alunni,

Apprendere nuovi linguaggi informatici,

Potenziare le competenze di letto-scrittura e video-scrittura

Azione n° 3: Georientiamoci "Laboratorio BAM"

Promosso dal Collegio dei Geometri di Torino

Il progetto consiste in laboratorio didattico innovativo: i ragazzi utilizzeranno una web app appositamente sviluppata e progetteranno in 3D la propria classe; il software mette a disposizione dei ragazzi una library con gli elementi che concorrono a definire un grado di sostenibilità dell'idea progettuale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Miglioramento delle competenze digitali dei ragazzi

Primo orientamento al mondo del lavoro

Approfondimento dei principi che determinano la sostenibilità ambientale

Azione n° 4: FROSJEAN MOUSE PROJECT

Attività iniziale " Il labirinto del formaggio". Il mouse deve trovare il formaggio attraversando un labirinto pieno di ostacoli. Fasi: Preparazione del percorso, Posizionamento, programmazione, esecuzione e correzione. Attività finale "Caccia al tesoro Fros-play Strumenti utilizzati: robot, mappa del paese ,indizi, Power Point. I bambini programmano il robot per seguire un percorso tra i luoghi civici "municipio, biblioteca, parco"; ogni tappa contiene un indizio o una sfida che può essere quiz, mini-gioco. Alla fine , possono creare una presentazione interattiva per raccontare l'esperienza .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero logico e creativo.

Potenziare il problem solving.

Preparare al futuro digitale.

Favorire la collaborazione e la creatività.

Promuovere attività ludiche e inclusive.

Azione n° 5: Commissione SteAm

La Commissione viene istituita allo scopo di sviluppare percorsi didattici integrati che coniugano scienza, tecnologia, ingegneria, arti e matematica (Science, Technology, Engineering, Arts, Mathematics), finalizzati allo sviluppo del pensiero critico, della creatività e delle competenze digitali . La progettazione e l'attuazione di percorsi didattici integrati SteAm coinvolgerà i tre ordini di scuola.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Moduli di orientamento formativo

I.C. PINEROLO V-CUMIANA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Orientamento Formativo Classe I

Obiettivi di Conoscenza del Sé:

• Caratteristiche personali

• Punti di forza e debolezza

• Interessi

• Attitudini, capacità e competenze

• Stili di apprendimento

• Metodo di studio

• Sogni e desideri

• Opinioni dei genitori e degli insegnanti

Attività Disciplinari:

• Attività di presentazione e conoscenza reciproca nelle prime settimane

• Lettura di testi mirati con riflessione

• Test sul metodo di studio e stili di apprendimento

• Attività di statistica basata sui dati della classe

• Riflessione sulle caratteristiche personali in scienze motorie

• Uscite sul territorio per sviluppo autonomia

• Laboratori e uscite scientifiche a scelta

Programmazione:

• Consigli di classe paralleli

• Elaborazione quadro "competenze sociali"

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	33	0	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Orientamento Formativo Classe II

Obiettivi: [identici al Modulo 1]

Conoscenza del Contesto:

• Incontri con orientatori

• Partecipazione a saloni dell'orientamento e open day

• Colloqui individuali

• Visite ad agenzie formative

• Laboratori STEM

Attività Disciplinari:

• Lettura testi con riflessione

• Incontri Obiettivo Orientamento Piemonte

• Visite a CFIQ (Frossasco) e CIOFS (Cumiana)

• Laboratori scientifici

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	25	8	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 3: Orientamento Formativo Classe III

Conoscenza del Contesto:

[identica al Modulo 2]

Attività Disciplinari:

• Riflessione nelle ore di lettere ed educazione civica

• Partecipazione a saloni orientamento e open day

• Colloqui individuali con orientatori

• Visite agenzie formative

• Laboratori scientifici

Attività di Programmazione:

- Consigli di classe paralleli
- Elaborazione competenze sociali
- Elaborazione consiglio orientativo
- Elaborazione certificazione competenze

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	23	10	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 4: CONOSCI TE STESSO E ORIENTA IL FUTURO

DESCRIZIONE MODULO:

Il modulo di orientamento si rivolge a 20 studenti delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado dell'I.C. Pinerolo V-Cumiana, con l'obiettivo di sviluppare l'autoconsapevolezza e fornire strumenti per orientarsi consapevolmente nel panorama formativo.

CONTESTO E BISOGNI

L'Istituto serve 4 comuni (Cantalupa, Cumiana, Frossasco, Roletto) con 11 plessi distribuiti geograficamente. L'analisi del RAV evidenzia la necessità di rafforzare l'orientamento per contrastare la variabilità nei risultati e potenziare le competenze chiave europee, supportando la transizione verso il secondo ciclo e contrastando la dispersione scolastica.

OBIETTIVI FORMATIVI

Sviluppare la consapevolezza di sé e degli stili di apprendimento; potenziare le competenze trasversali (comunicazione, collaborazione, problem solving); fornire panoramica dell'offerta formativa del secondo ciclo; creare un portfolio digitale delle competenze; rafforzare motivazione e autostima.

ARTICOLAZIONE DIDATTICA (30 ore)

FASE 1 - ESPLORAZIONE PERSONALE (10 ore): attività di conoscenza reciproca; test di

autovalutazione delle competenze e degli stili di apprendimento; questionari attitudinali; riflessione su esperienze e valori personali.

FASE 2 - SVILUPPO COMPETENZE (15 ore): laboratori su comunicazione efficace; attività di team building; metodologie di problem solving; panoramica del sistema scolastico e testimonianze di studenti delle scuole superiori.

FASE 3 - SINTESI (5 ore): creazione del portfolio digitale utilizzando strumenti tecnologici; pianificazione del percorso di crescita; presentazione dei lavori; autovalutazione finale.

METODOLOGIE INNOVATIVE

Il modulo integra il modello DADA attivo nell'Istituto, utilizzando ambienti specializzati e Digital Board. Adopera metodologie esperienziali (learning by doing, peer education, role playing), didattica laboratoriale, digital storytelling.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza digitale; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

FIGURE PROFESSIONALI

Esperto psicologo dell'orientamento con competenze in psicologia dell'adolescenza e metodologie innovative. Tutor docente interno per supporto organizzativo e facilitazione. Figura aggiuntiva per supporto individualizzato e personalizzazione del portfolio.

STRUMENTI E VALUTAZIONE

Questionari standardizzati, test attitudinali, piattaforme digitali (Google Workspace,

Padlet), software per portfolio. Valutazione in itinere attraverso osservazione, autovalutazione, peer assessment. Valutazione finale con portfolio completato, presentazione orale e questionario di soddisfazione.

IMPATTO ATTESO

Maggiore consapevolezza di sé; sviluppo di competenze trasversali; riduzione dell'ansia da scelta; rafforzamento della motivazione; acquisizione di strumenti per orientarsi nel sistema formativo; basi per scelte future consapevoli.

Il modulo si integra nel PTOF 2025-2028 e nelle priorità del Piano di Miglioramento, contribuendo alla valorizzazione dei talenti e alla prevenzione della dispersione scolastica.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 5: SCEGLI CONSAPEVOLMENTE IL TUO PERCORSO

Il modulo di orientamento decisionale si rivolge a 20 studenti delle classi terze dell'I.C. Pinerolo V-Cumiana, supportando la scelta consapevole del percorso formativo attraverso coaching orientativo ed esplorazione diretta delle opportunità territoriali.

CONTESTO E BISOGNI

Gli studenti di terza affrontano il momento cruciale della scelta formativa futura. Il modulo supera l'ansia da scelta fornendo strumenti concreti per decisioni ponderate, valorizzando le collaborazioni con scuole superiori, centri di formazione e la Rete Territoriale per garantire continuità educativa e prevenire dispersione.

OBIETTIVI FORMATIVI

Esplorare concretamente l'offerta formativa del secondo ciclo; sviluppare competenze di decision making; rafforzare l'autoefficacia; elaborare il consiglio orientativo partecipato; acquisire strumenti per il passaggio alla scuola superiore; consolidare la motivazione verso il percorso scelto.

ARTICOLAZIONE DIDATTICA (20 ore)

FASE 1 - ESPLORAZIONE (8 ore): visite alle scuole superiori con partecipazione a lezioni dimostrative; laboratori presso CIOFS e CFIQ; incontri con docenti e studenti; osservazione

diretta degli ambienti di apprendimento.

FASE 2 - COACHING ORIENTATIVO (8 ore): bilancio personale confrontando competenze e requisiti formativi; simulazioni di scelta con decision making strutturato; colloqui individuali di coaching; tecniche per gestione dell'ansia; analisi pro/contro delle opzioni.

FASE 3 - CONSOLIDAMENTO (4 ore): elaborazione del consiglio orientativo condiviso; strategie per il successo nel primo anno; pianificazione monitoraggio post-diploma; preparazione al cambiamento.

METODOLOGIE INNOVATIVE

Coaching educativo e counseling orientativo; visite con shadowing di studenti; simulation di situazioni reali; mentoring da studenti più grandi; interview strutturate con testimoni del mondo formativo.

PARTENARIATI STRATEGICI

Scuole superiori (Liceo Porporato, IIS Buniva, IIS Alberti); centri CIOFS e CFIQ; Rete Territoriale Pinerolese; imprese locali; ex-alunni dell'Istituto come testimonial.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Competenza personale e sociale; competenza imprenditoriale; competenza in cittadinanza; competenza digitale; capacità di gestione dell'incertezza e del cambiamento.

FIGURE PROFESSIONALI

Esperto coach educativo specializzato in counseling per adolescenti e gestione dello stress. Tutor docente referente per coordinamento visite ed elaborazione consiglio orientativo. Figura aggiuntiva per coaching specifico e preparazione test di ingresso.

STRUMENTI E RISORSE

Test decisionali validati; schede per analisi pro/contro; materiali informativi delle scuole; strumenti digitali per simulazioni; questionari di gradimento; colloqui strutturati individuali.

PRODOTTI FINALI

Consiglio orientativo partecipato; piano personalizzato di inserimento; portfolio aggiornato con riflessioni finali; relazione di valutazione dell'intero percorso orientativo.

VALUTAZIONE

Questionari di autoefficacia pre/post; monitoraggio colloqui individuali; valutazione utilità visite; soddisfazione per supporto ricevuto; follow-up a 6-12 mesi per verificare coerenza scelte.

IMPATTO ATTESO

Scelte formative consapevoli; riduzione ansia da scelta; maggiore fiducia decisionale; preparazione al passaggio superiori; prevenzione cambi di indirizzo; soddisfazione studenti e famiglie.

Il modulo completa il percorso orientativo trasformando l'autoconsapevolezza in scelte concrete, preparando gli studenti alla transizione verso il secondo ciclo con sicurezza e motivazione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: I.C. PINEROLO V - PIERO ANGELA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Descrizione

Il progetto di orientamento dell'I.C. Pinerolo V-Cumiana risponde all'esigenza di supportare gli studenti nella transizione verso il secondo ciclo di istruzione, valorizzando le specificità di un territorio che comprende 4 comuni (Cantalupa, Cumiana, Frossasco, Roletto) con 11 plessi distribuiti su un'area geograficamente diversificata.

CONTESTO E BISOGNI

L'analisi del RAV evidenzia la necessità di rafforzare l'orientamento per contrastare la variabilità nei risultati INVALSI e potenziare le competenze chiave europee. Il territorio, caratterizzato da un contesto socio-culturale medio-alto ma con sfide logistiche significative, richiede un approccio orientativo che tenga conto delle distanze tra plessi e della diversificazione dell'offerta formativa locale.

ARTICOLAZIONE MODULARE

Il progetto si sviluppa in due moduli complementari:

MODULO 1 "CONOSCI TE STESSO E ORIENTA IL FUTURO" (30 ore - 20 studenti)

Rivolto a studenti di tutte le classi di scuola secondaria di primo grado, mira a sviluppare l'autoconsapevolezza attraverso test di autovalutazione, laboratori sulle competenze trasversali e creazione di portfolio digitali. Include una panoramica dell'offerta formativa territoriale e incontri con studenti delle scuole superiori.

METODOLOGIE INNOVATIVE

Il progetto integra il modello DADA già attivo nell'Istituto, utilizzando gli ambienti di apprendimento specializzati e le Digital Board implementate con fondi PON. Adopera

metodologie esperienziali (learning by doing, peer education, coaching educativo) e tecnologie digitali per la creazione di e-portfolio delle competenze.

PARTENARIATI TERRITORIALI

Vengono valorizzate le collaborazioni consolidate con la Rete Territoriale Pinerolese, le scuole superiori del territorio, i centri di formazione professionale e l'ASL TO3. Questa rete garantisce continuità educativa e supporto specialistico.

FIGURE PROFESSIONALI

Esperti qualificati (psicologo dell'orientamento, coach educativo) affiancano tutor interni con competenze specifiche nell'orientamento, garantendo un approccio professionale e personalizzato.

IMPATTO ATTESO

Il progetto coinvolge direttamente 40 studenti con 60 ore complessive di formazione, mirando al 90% di coerenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata. Gli obiettivi includono: maggiore consapevolezza di sé, riduzione dell'ansia da scelta, rafforzamento della motivazione allo studio e prevenzione della dispersione scolastica.

SOSTENIBILITÀ

L'integrazione nel PTOF 2025-2028 e la formazione dei docenti interni garantiscono la continuità delle azioni orientative oltre la durata del progetto. I materiali digitali prodotti alimenteranno un repository permanente di buone pratiche.

INNOVAZIONE

Il progetto si distingue per l'integrazione tra tecnologie digitali, metodologie attive e

territorialità, creando un modello replicabile che valorizza le peculiarità dell'Istituto Comprensivo distribuito su più comuni.

_____

DESCRIZIONE MODULO:

Il modulo di orientamento si rivolge a 20 studenti delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado dell'I.C. Pinerolo V-Cumiana, con l'obiettivo di sviluppare l'autoconsapevolezza e fornire strumenti per orientarsi consapevolmente nel panorama formativo.

CONTESTO E BISOGNI

L'Istituto serve 4 comuni (Cantalupa, Cumiana, Frossasco, Roletto) con 11 plessi distribuiti geograficamente. L'analisi del RAV evidenzia la necessità di rafforzare l'orientamento per contrastare la variabilità nei risultati e potenziare le competenze chiave europee, supportando la transizione verso il secondo ciclo e contrastando la dispersione scolastica.

OBIETTIVI FORMATIVI

Sviluppare la consapevolezza di sé e degli stili di apprendimento; potenziare le competenze trasversali (comunicazione, collaborazione, problem solving); fornire panoramica dell'offerta formativa del secondo ciclo; creare un portfolio digitale delle competenze; rafforzare motivazione e autostima.

ARTICOLAZIONE DIDATTICA (30 ore)

FASE 1 - ESPLORAZIONE PERSONALE (10 ore): attività di conoscenza reciproca; test di autovalutazione delle competenze e degli stili di apprendimento; questionari attitudinali; riflessione su esperienze e valori personali.

FASE 2 - SVILUPPO COMPETENZE (15 ore): laboratori su comunicazione efficace; attività di team building; metodologie di problem solving; panoramica del sistema scolastico e testimonianze di studenti delle scuole superiori.

FASE 3 - SINTESI (5 ore): creazione del portfolio digitale utilizzando strumenti tecnologici; pianificazione del percorso di crescita; presentazione dei lavori; autovalutazione finale.

METODOLOGIE INNOVATIVE

Il modulo integra il modello DADA attivo nell'Istituto, utilizzando ambienti specializzati e Digital Board. Adopera metodologie esperienziali (learning by doing, peer education, role playing), didattica laboratoriale, digital storytelling.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza digitale; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

FIGURE PROFESSIONALI

Esperto psicologo dell'orientamento con competenze in psicologia dell'adolescenza e metodologie innovative. Tutor docente interno per supporto organizzativo e facilitazione. Figura aggiuntiva per supporto individualizzato e personalizzazione del portfolio.

STRUMENTI E VALUTAZIONE

Questionari standardizzati, test attitudinali, piattaforme digitali (Google Workspace, Padlet), software per portfolio. Valutazione in itinere attraverso osservazione, autovalutazione, peer assessment. Valutazione finale con portfolio completato, presentazione orale e questionario di soddisfazione.

IMPATTO ATTESO

Maggiore consapevolezza di sé; sviluppo di competenze trasversali; riduzione dell'ansia da scelta; rafforzamento della motivazione; acquisizione di strumenti per orientarsi nel sistema formativo; basi per scelte future consapevoli.

Il modulo si integra nel PTOF 2025-2028 e nelle priorità del Piano di Miglioramento, contribuendo alla valorizzazione dei talenti e alla prevenzione della dispersione scolastica.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 2: CONOSCI TE STESSO E ORIENTA IL

FUTURO

Descrizione

Il progetto di orientamento dell'I.C. Pinerolo V-Cumiana risponde all'esigenza di supportare gli studenti nella transizione verso il secondo ciclo di istruzione, valorizzando le specificità di un territorio che comprende 4 comuni (Cantalupa, Cumiana, Frossasco, Roletto) con 11 plessi distribuiti su un'area geograficamente diversificata.

CONTESTO E BISOGNI

L'analisi del RAV evidenzia la necessità di rafforzare l'orientamento per contrastare la variabilità nei risultati INVALSI e potenziare le competenze chiave europee. Il territorio, caratterizzato da un contesto socio-culturale medio-alto ma con sfide logistiche significative, richiede un approccio orientativo che tenga conto delle distanze tra plessi e della diversificazione dell'offerta formativa locale.

ARTICOLAZIONE MODULARE

Il progetto si sviluppa in due moduli complementari:

MODULO 1 "CONOSCI TE STESSO E ORIENTA IL FUTURO" (30 ore - 20 studenti)

Rivolto a studenti di tutte le classi di scuola secondaria di primo grado, mira a sviluppare l'autoconsapevolezza attraverso test di autovalutazione, laboratori sulle competenze trasversali e creazione di portfolio digitali. Include una panoramica dell'offerta formativa territoriale e incontri con studenti delle scuole superiori.

METODOLOGIE INNOVATIVE

Il progetto integra il modello DADA già attivo nell'Istituto, utilizzando gli ambienti di apprendimento specializzati e le Digital Board implementate con fondi PON. Adopera metodologie esperienziali (learning by doing, peer education, coaching educativo) e tecnologie digitali per la creazione di e-portfolio delle competenze.

PARTENARIATI TERRITORIALI

Vengono valorizzate le collaborazioni consolidate con la Rete Territoriale Pinerolese, le scuole superiori del territorio, i centri di formazione professionale e l'ASL TO3. Questa rete garantisce continuità educativa e supporto specialistico.

FIGURE PROFESSIONALI

Esperti qualificati (psicologo dell'orientamento, coach educativo) affiancano tutor interni con competenze specifiche nell'orientamento, garantendo un approccio professionale e personalizzato.

IMPATTO ATTESO

Il progetto coinvolge direttamente 40 studenti con 60 ore complessive di formazione, mirando al 90% di coerenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata. Gli obiettivi includono: maggiore consapevolezza di sé, riduzione dell'ansia da scelta, rafforzamento della motivazione allo studio e prevenzione della dispersione scolastica.

SOSTENIBILITÀ

L'integrazione nel PTOF 2025-2028 e la formazione dei docenti interni garantiscono la continuità delle azioni orientative oltre la durata del progetto. I materiali digitali prodotti alimenteranno un repository permanente di buone pratiche.

INNOVAZIONE

Il progetto si distingue per l'integrazione tra tecnologie digitali, metodologie attive e

territorialità, creando un modello replicabile che valorizza le peculiarità dell'Istituto Comprensivo distribuito su più comuni.

_____

DESCRIZIONE MODULO:

Il modulo di orientamento si rivolge a 20 studenti delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado dell'I.C. Pinerolo V-Cumiana, con l'obiettivo di sviluppare l'autoconsapevolezza e fornire strumenti per orientarsi consapevolmente nel panorama formativo.

CONTESTO E BISOGNI

L'Istituto serve 4 comuni (Cantalupa, Cumiana, Frossasco, Roletto) con 11 plessi distribuiti geograficamente. L'analisi del RAV evidenzia la necessità di rafforzare l'orientamento per contrastare la variabilità nei risultati e potenziare le competenze chiave europee, supportando la transizione verso il secondo ciclo e contrastando la dispersione scolastica.

OBIETTIVI FORMATIVI

Sviluppare la consapevolezza di sé e degli stili di apprendimento; potenziare le competenze trasversali (comunicazione, collaborazione, problem solving); fornire panoramica dell'offerta formativa del secondo ciclo; creare un portfolio digitale delle competenze; rafforzare motivazione e autostima.

ARTICOLAZIONE DIDATTICA (30 ore)

FASE 1 - ESPLORAZIONE PERSONALE (10 ore): attività di conoscenza reciproca; test di autovalutazione delle competenze e degli stili di apprendimento; questionari attitudinali; riflessione su esperienze e valori personali.

FASE 2 - SVILUPPO COMPETENZE (15 ore): laboratori su comunicazione efficace; attività di team building; metodologie di problem solving; panoramica del sistema scolastico e testimonianze di studenti delle scuole superiori.

FASE 3 - SINTESI (5 ore): creazione del portfolio digitale utilizzando strumenti tecnologici; pianificazione del percorso di crescita; presentazione dei lavori; autovalutazione finale.

METODOLOGIE INNOVATIVE

Il modulo integra il modello DADA attivo nell'Istituto, utilizzando ambienti specializzati e Digital Board. Adopera metodologie esperienziali (learning by doing, peer education, role playing), didattica laboratoriale, digital storytelling.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza digitale; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

FIGURE PROFESSIONALI

Esperto psicologo dell'orientamento con competenze in psicologia dell'adolescenza e metodologie innovative. Tutor docente interno per supporto organizzativo e facilitazione. Figura aggiuntiva per supporto individualizzato e personalizzazione del portfolio.

STRUMENTI E VALUTAZIONE

Questionari standardizzati, test attitudinali, piattaforme digitali (Google Workspace, Padlet), software per portfolio. Valutazione in itinere attraverso osservazione, autovalutazione, peer assessment. Valutazione finale con portfolio completato, presentazione orale e questionario di soddisfazione.

IMPATTO ATTESO

Maggiore consapevolezza di sé; sviluppo di competenze trasversali; riduzione dell'ansia da scelta; rafforzamento della motivazione; acquisizione di strumenti per orientarsi nel sistema formativo; basi per scelte future consapevoli.

Il modulo si integra nel PTOF 2025-2028 e nelle priorità del Piano di Miglioramento, contribuendo alla valorizzazione dei talenti e alla prevenzione della dispersione scolastica.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il modulo di orientamento decisionale si rivolge a 20 studenti delle classi terze dell'I.C. Pinerolo V-Cumiana, supportando la scelta consapevole del percorso formativo attraverso coaching orientativo ed esplorazione diretta delle opportunità territoriali.

CONTESTO E BISOGNI

Gli studenti di terza affrontano il momento cruciale della scelta formativa futura. Il modulo supera l'ansia da scelta fornendo strumenti concreti per decisioni ponderate, valorizzando le collaborazioni con scuole superiori, centri di formazione e la Rete Territoriale per garantire continuità educativa e prevenire dispersione.

OBIETTIVI FORMATIVI

Esplorare concretamente l'offerta formativa del secondo ciclo; sviluppare competenze di decision making; rafforzare l'autoefficacia; elaborare il consiglio orientativo partecipato; acquisire strumenti per il passaggio alla scuola superiore; consolidare la motivazione verso il percorso scelto.

ARTICOLAZIONE DIDATTICA (20 ore)

FASE 1 - ESPLORAZIONE (8 ore): visite alle scuole superiori con partecipazione a lezioni dimostrative; laboratori presso CIOFS e CFIQ; incontri con docenti e studenti; osservazione diretta degli ambienti di apprendimento.

FASE 2 - COACHING ORIENTATIVO (8 ore): bilancio personale confrontando competenze e requisiti formativi; simulazioni di scelta con decision making strutturato; colloqui individuali di coaching; tecniche per gestione dell'ansia; analisi pro/contro delle opzioni.

FASE 3 - CONSOLIDAMENTO (4 ore): elaborazione del consiglio orientativo condiviso; strategie per il successo nel primo anno; pianificazione monitoraggio post-diploma; preparazione al cambiamento.

METODOLOGIE INNOVATIVE

Coaching educativo e counseling orientativo; visite con shadowing di studenti; simulation di situazioni reali; mentoring da studenti più grandi; interview strutturate con testimoni del mondo formativo.

PARTENARIATI STRATEGICI

Scuole superiori; centri CIOFS e CFIQ; Rete Territoriale Pinerolese; imprese locali; ex-alunni dell'Istituto come testimonial.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Competenza personale e sociale; competenza imprenditoriale; competenza in cittadinanza; competenza digitale; capacità di gestione dell'incertezza e del cambiamento.

FIGURE PROFESSIONALI

Esperto coach educativo specializzato in counseling per adolescenti e gestione dello stress. Tutor docente referente per coordinamento visite ed elaborazione consiglio orientativo. Figura aggiuntiva per coaching specifico e preparazione test di ingresso.

STRUMENTI E RISORSE

Test decisionali validati; schede per analisi pro/contro; materiali informativi delle scuole;

strumenti digitali per simulazioni; questionari di gradimento; colloqui strutturati individuali.

PRODOTTI FINALI

Consiglio orientativo partecipato; piano personalizzato di inserimento; portfolio aggiornato con riflessioni finali; relazione di valutazione dell'intero percorso orientativo.

VALUTAZIONE

Questionari di autoefficacia pre/post; monitoraggio colloqui individuali; valutazione utilità visite; soddisfazione per supporto ricevuto; follow-up a 6-12 mesi per verificare coerenza scelte.

IMPATTO ATTESO

Scelte formative consapevoli; riduzione ansia da scelta; maggiore fiducia decisionale; preparazione al passaggio superiori; prevenzione cambi di indirizzo; soddisfazione studenti e famiglie.

Il modulo completa il percorso orientativo trasformando l'autoconsapevolezza in scelte concrete, preparando gli studenti alla transizione verso il secondo ciclo con sicurezza e motivazione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

AMBIENTIAMOCI

Il progetto mira a: concretizzare la continuità educativa orizzontale e verticale all'interno dell'Istituto, favorendo una transizione serena tra ordini di scuola; favorire un rapporto di continuità metodologico - didattica tra i diversi ordini scolastici; favorire la crescita e la maturazione complessiva del bambino e del ragazzo attraverso esperienze di percorsi formativi integrativi e differenziati sulla base delle manifestazioni attitudinali e interessi; condividere scelte educative incentrate sul bambino e sul ragazzo prevenendo il disagio e stimolando il successo formativo; creare uno sfondo integratore non solo didattico ma anche affettivo, relazionale e cognitivo che introduca gli allievi nei nuovi ambienti scolastici; predisporre una memoria individuale e collettiva attraverso le attività proposte e la raccolta di materiale prodotto dagli allievi; costruire curricoli sia verticali, sia trasversali che nascano dal confronto diretto dei docenti dell'Istituto; favorire il passaggio delle informazioni tra un plesso e l'altro; aiutare gli allievi a familiarizzare con i loro tutor, a conoscere la loro futura scuola attraverso attività didattiche e un tour guidato da insegnanti e ragazzi; responsabilizzare gli allievi attraverso attività di tutoraggio; creare nell'Istituto un clima di collaborazione e serenità che favorisca la trasmissione degli apprendimenti; Identificare le difficoltà di apprendimento fin dalla scuola dell'Infanzia per valutare nei bambini aspetti comportamentali, motricità, comprensione linguistica, espressione orale, metacognizione e altre abilità cognitive, cercando di elaborare un intervento educativo mirato; favorire una conoscenza delfuturo ambiente fisico e sociale; favorire l'accoglienza, l'integrazione e la socializzazione; sviluppare attività individuali e di gruppo fra ordini di scuola; superare l'isolamento della sezione-classe; promuovere la socializzazione, l'amicizia e la solidarietà; favorire la formazione di classi "equilibrate"; favorire l'assunzione di atteggiamenti cooperativi e collaborativi tra ragazzi della medesima età e tra ragazzi/bambini di età diversa; favorire la presa in carico dei più giovani attraverso attività di tutoraggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilita' tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali e migliorare i risultati delle prove INVALSI sulla base dell'analisi degli esiti ottenuti negli anni precedenti

Traguardo

Ottenere risultati in linea con la media regionale e nazionale fin dalle prime classi della primaria

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un ambiente scolastico inclusivo, valorizzare la diversità ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Traguardo

Definizione protocolli di accoglienza, valutazione e autovalutazione dei processi. Cura dell'efficienza della comunicazione con gli stakeholder. Promozione di percorsi di formazione sul tema inclusione.

Risultati attesi

Collaborazione e soddisfazione da parte degli allievi dell'Istituto nell'accogliere e occuparsi dei bambini più piccoli, prestando attenzione alle loro esigenze, lavorando con serietà aiutando e rispondendo alle domande dei piccoli. Familiarizzazione con la futura scuola da parte dei bambini, riduzione della "paura" di entrare in un mondo nuovo e sconosciuto; guidati e assistiti da un pari che ha precedentemente vissuto la stessa esperienza e può comprenderlo ed assisterlo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno

	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

GIOCHI MATEMATICI

I docenti, nelle ore di lezione durante l'anno scolastico, propongono attività mirate alla partecipazione ai giochi. Il laboratorio "giochi matematici" proposto nei plessi della scuola secondaria di primo grado offre l'occasione per alcuni allievi interessati di confrontarsi con giochi e attività matematiche. Per gli allievi della scuola secondaria interessati saranno proposti due o tre incontri on line, al pomeriggio, nella seconda parte dell'anno. Saranno proposti agli allievi: Una giornata di Istituto dedicata ai giochi matematici nella quale saranno coinvolte tutte le classi quinte della scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria. Le graduatorie di questi giochi potranno essere utilizzate per creare le squadre che parteciperanno alla manifestazione "Giocare è un problema?" La partecipazione alla manifestazione "Giocare è un problema?" organizzata dal gruppo area logico – matematica della retePIN.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilita' tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali e migliorare i risultati delle prove INVALSI sulla base dell'analisi degli esiti ottenuti negli anni precedenti

Traguardo

Ottenere risultati in linea con la media regionale e nazionale fin dalle prime classi della primaria

Risultati attesi

Permettere ai ragazzi di Avvicinarsi alla matematica in modo ludico Approcciarsi ai problemi matematici in modo creativo e svincolato dalla valutazione scolastica Approfondire le proprie conoscenze e competenze matematiche Affrontare problemi matematici in gruppo per stimolare il confronto e l'interdipendenza positiva e lo scaffonding Affrontare problemi matematici singolarmente per mettersi alla prova

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

LA STORIA SIAMO NOI

Obiettivo del progetto "La storia siamo noi" è integrare la narrazione della storia d'Italia nel

periodo 1922-1945, svolta dagli insegnanti, con la storia di Cumiana degli anni 1940-1945, in particolare con il racconto dell'eccidio avvenuto per mano nazifascista il 3 aprile 1944. Inoltre, si intende celebrare il Giorno della Memoria in ricordo delle vittime dell'Olocausto e contro le leggi razziali. Essendo previsto un incontro con i ragazzi e le ragazze del territorio cumianese che hanno partecipato al "treno della memoria", si auspica un confronto tra persone quasi coetanee che raccontano un'esperienza soffermandosi, non tanto sui contenuti storici, quanto sull'aspetto emotivo che li ha accompagnati durante il loro viaggio e sono disposte a rispondere ai quesiti dei nostri allievi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli delle competenze chiave degli alunni utilizzando soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative. Favorire lo sviluppo di competenze sociali e civiche attraverso percorsi di responsabilita' partecipata ed inclusiva.

Traguardo

Elaborare strumenti per valutare e autovalutare le competenze chiave e di cittadinanza. Realizzare percorsi formativi per lo sviluppo dell'utilizzo delle TIC e delle metodologie innovative.

Risultati attesi

Partendo dalla storia e dal “Fare Memoria”, il progetto intende approfondire e rendere attuali i principi democratici della vita civile in opposizione al fascismo e al nazismo e a tutte le dittature. Nelle discipline di Storia e Geografia : - permettere di acquisire le concatenazioni degli avvenimenti secondo il procedimento causa-effetto - avere conoscenze geografiche che non si riferiscano solo all’Italia per iniziare a comprendere il senso dei movimenti migratori delle persone, delle similitudini e delle differenze ambientali e sociali di altri Paesi. - diventare consapevoli della storia del proprio territorio e dei mutamenti dovuti all’agire delle persone

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Progetti attivati: ACEA : • I segreti del compost • Dalla cucina al compost • Creativamente • Robot per l’ambiente • Viaggio alla scoperta del compost • Trash game • Futuro in gioco • Piero, il maialino anti-spreco ! • Educazione ambientale ed alimentare • ACQUA, una molecola molto particolare! • Conoscere il territorio • GEV: l’ambiente va in aula • Il gatto, il papavero e la stella: educare al rispetto e alla gentilezza • Space for future • Cosa c’è lassù • Lab 36 Alla scoperta della scienza • "Costruire un Futuro Resiliente: promuovere soluzioni di adattamento ai cambiamenti climatici a scala urbana •La terra nelle nostre mani •Celebrazione della giornata della terra • Mani sulla terra

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli delle competenze chiave degli alunni utilizzando soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative. Favorire lo sviluppo di competenze sociali e civiche attraverso percorsi di responsabilita' partecipata ed inclusiva.

Traguardo

Elaborare strumenti per valutare e autovalutare le competenze chiave e di cittadinanza. Realizzare percorsi formativi per lo sviluppo dell'utilizzo delle TIC e delle metodologie innovative.

Risultati attesi

Stimolare riflessioni sul tema dei rifiuti e su comportamenti sostenibili Aumentare la consapevolezza e la responsabilità dei ragazzi verso la tutela dell'ambiente

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Aule	Aula generica
	Spazi esterni

PROGETTI SPORTIVI

L'istituto promuove la sensibilizzazione degli alunni ad uno stile di vita sano e l'attività sportiva attraverso molteplici progetti: • Mettiamoci in gioco con lo sport • ATTIVA KIDS • Bowling a Scuola • Gioco volley • SCUOLA ATTIVA JUNIOR • Racchette in classe • Beach volley • Cosa c'è lassù • Un miglio al giorno • Le Paralimpiadi • Laboratori sportivi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un ambiente scolastico inclusivo, valorizzare la diversità ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Traguardo

Definizione protocolli di accoglienza, valutazione e autovalutazione dei processi. Cura dell'efficienza della comunicazione con gli stakeholder. Promozione di percorsi di formazione sul tema inclusione.

Risultati attesi

- Attenzione degli alunni ad un sano stile di vita - Rispetto delle regole all'interno di giochi e attività sportive - Importanza della collaborazione per giungere ad un obiettivo comune

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

IO LEGGO PERCHÉ/Progetti biblioteca

Nelle scuole dei tre ordini sono previsti molteplici progetti che coinvolgono le biblioteche del territorio o quelle scolastiche e la partecipazione all'iniziativa "Io leggo perché".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilita' tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali e migliorare i risultati delle prove INVALSI sulla base dell'analisi degli esiti ottenuti negli anni precedenti

Traguardo

Ottenere risultati in linea con la media regionale e nazionale fin dalle prime classi della primaria

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un ambiente scolastico inclusivo, valorizzare la diversità ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Traguardo

Definizione protocolli di accoglienza, valutazione e autovalutazione dei processi. Cura dell'efficienza della comunicazione con gli stakeholder. Promozione di percorsi di formazione sul tema inclusione.

Risultati attesi

Promozione della lettura, cura delle biblioteche scolastiche e loro ampliamento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Progetti SALUTE

L'istituto investe molte energie in diversi progetti rivolti alla tutela della salute degli alunni sia in ambiente scolastico che all'esterno. • Piero, il maialino anti-spreco ! • Lions Screening Ambliopia • Rosso Sorriso • FIDAS a scuola • Maninalto • Educazione all'affettività • Educazione alla sessualità • Io sono unico e prezioso • Patentino dello smartphone • Primo Soccorso • Ciao, come sto? • PROGETTO AVIS

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un ambiente scolastico inclusivo, valorizzare la diversità ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Traguardo

Definizione protocolli di accoglienza, valutazione e autovalutazione dei processi. Cura dell'efficienza della comunicazione con gli stakeholder. Promozione di percorsi di formazione sul tema inclusione.

Risultati attesi

- Favorire stili di vita sani -Sensibilizzare gli alunni sulle tematiche affrontate -Contribuire alla formazione di persone attente e solidali -Potenziare la conoscenza dei mezzi di comunicazione -Prevenire comportamenti a rischio -Aiutare i ragazzi e le ragazze ad affrontare le trasformazioni fisiche e psichiche dell'adolescenza -Promuovere una rappresentazione serena e positiva della sessualità

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Aule	Aula generica

ARTE e MUSICA

Questi i progetti afferenti all'area artistica: • Laboratorio di ceramica • Mostra di fine anno • Giocare la musica • Progetto di educazione musicale nella Scuola Primaria di Cumiana • Carte e libri • DIARIO Scolastico • Poster per la PACE • Agenti pulenti • Partecipazione a concorsi e mostre proposte dagli Enti locali • Concerto con la banda di Frossasco • Primi passi sul palco • Dropshot

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli delle competenze chiave degli alunni utilizzando soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative. Favorire lo sviluppo di competenze sociali e civiche attraverso percorsi di responsabilita' partecipata ed inclusiva.

Traguardo

Elaborare strumenti per valutare e autovalutare le competenze chiave e di

cittadinanza. Realizzare percorsi formativi per lo sviluppo dell'utilizzo delle TIC e delle metodologie innovative.

Risultati attesi

- Gli alunni applicano e sperimentano differenti tecniche pittoriche e stili artistici -Potenziamento delle competenze nelle pratiche musicali - Ampia partecipazione delle famiglie alle mostre e alle lezioni aperte

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Musica
Aule	Aula generica

Approfondimento

La valorizzazione del patrimonio culturale è un asse portante del nostro Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), con l'obiettivo di promuovere nei nostri studenti la consapevolezza dell'importanza del patrimonio artistico, storico e culturale e di sviluppare competenze trasversali attraverso esperienze significative. Piano delle Arti Il nostro istituto aderisce al Piano delle Arti , programma ministeriale volto a favorire lo sviluppo delle competenze artistiche e culturali degli studenti. Le principali azioni includono: Laboratori artistici : attività dedicate a discipline quali pittura, scultura, teatro, musica e danza, con la collaborazione di esperti esterni. Percorsi interdisciplinari : integrazione delle arti nei curricoli disciplinari (es. arte e storia, musica e matematica). Mostre e performance : organizzazione di eventi per condividere i prodotti del lavoro artistico con la comunità scolastica e locale. Partecipazione a concorsi e festival : coinvolgimento degli allievi in manifestazioni regionali e

nazionali

Laboratori :SCRITTURA/LETTURA- MATEMATICA/SCIENZE

Progetti avviati per i laboratori letterari: • Global postcards exchange • Giornalismo e sport • Incontro con l'autore • Viaggio tra le pagine • Radici in viaggio Progetti per i laboratori in ambito matematico-scientifico:• Laboratorio scacchi • Laboratorio costruzioni con il cartone • Laboratorio mosaici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilita' tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali e migliorare i risultati delle prove INVALSI sulla base dell'analisi degli esiti ottenuti negli anni precedenti

Traguardo

Ottenere risultati in linea con la media regionale e nazionale fin dalle prime classi della primaria

Risultati attesi

Motivazione alla lettura e alla scrittura Sviluppo delle competenze linguistiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

CITTADINANZA e LEGALITA'

I progetti che coinvolgono gli alunni in attività di promozione di cittadinanza attiva sono molti: • Progetto sicurezza (vigili del fuoco) • Conosciamo il nostro territorio • Scoprendo "I Valori del naso rosso" • Rosso Sorriso • INCONTRI INTERGENERAZIONALI • RACCONTIAMO LA PACE (Emergency) • L'ABC DEL BUON RISPARMIATORE • Conoscere il territorio • Progetto intercultura • Aiutiamoci - Caritas Frossasco • Educazione stradale • Patentino dello smartphone •Connessioni digitali - promosso dall'Organizzazione Save the Children• Incontro con medici volontari del CUAMM • Pietre d'inciampo • Contrasto alla violenza sulle donne • Consiglio Comunale dei ragazzi (CCR) • ABBIAMO CURA DELLA NOSTRA SCUOLA • C'è posta per te • Svolta donna "Svoltiamo pagina " • Incontri con il personale dell'Arma dei Carabinieri • Cyberbulling a teatro • Film school of life

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli delle competenze chiave degli alunni utilizzando soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative. Favorire lo sviluppo di competenze sociali e civiche attraverso percorsi di responsabilita' partecipata ed inclusiva.

Traguardo

Elaborare strumenti per valutare e autovalutare le competenze chiave e di cittadinanza. Realizzare percorsi formativi per lo sviluppo dell'utilizzo delle TIC e delle metodologie innovative.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un ambiente scolastico inclusivo, valorizzare la diversità ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Traguardo

Definizione protocolli di accoglienza, valutazione e autovalutazione dei processi. Cura dell'efficienza della comunicazione con gli stakeholder. Promozione di percorsi di formazione sul tema inclusione.

Risultati attesi

-Favorire la formazione dei giovani come cittadini responsabili e attivi -Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica -Conoscenza del territorio in cui si vive e delle sue risorse

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Tempo di opportunità: Ampliamento Formativo Territoriale (PN SCUOLA E COMPETENZE 2021-2027)

Descrizione: Il progetto nasce dall'esigenza di supportare gli studenti dell'I.C. Pinerolo V-Cumiana che frequentano con orario solo mattutino, offrendo loro pari opportunità formative rispetto ai coetanei del tempo pieno. L'Istituto serve 4 comuni attraverso 11 plessi, con significative differenze organizzative. Questa disparità può creare divari formativi che il progetto

intende colmare attraverso un'offerta formativa integrata e di qualità. La distribuzione geografica dei plessi su un territorio vasto e variegato, che spazia dai 261 ai 1.451 metri di altitudine, richiede una progettazione attenta alle specificità locali e alle diverse esigenze delle comunità servite. Il progetto si propone di trasformare questa apparente criticità in un punto di forza, valorizzando le peculiarità di ogni territorio. L'iniziativa persegue obiettivi ambiziosi e concreti: -Garantire equità formativa tra tutti gli studenti dell'Istituto, indipendentemente dall'orario scolastico frequentato -Potenziare competenze chiave attraverso metodologie innovative che rendano l'apprendimento coinvolgente e significativo -Contrastare la dispersione scolastica con attività motivanti che rispondano agli interessi e alle potenzialità di ogni studente -Valorizzare le specificità territoriali di ogni plesso, trasformando la diversità in ricchezza educativa -Promuovere l'inclusione di studenti con BES attraverso approcci personalizzati e supporti mirati. Il progetto adotta approcci didattici coinvolgenti e all'avanguardia: CLIL per l'apprendimento integrato di lingua e contenuti, laboratori STEM per sviluppare pensiero critico e competenze scientifiche, teatro e storytelling per potenziare competenze espressive e comunicative, cittadinanza digitale per preparare gli studenti alle sfide del futuro. Queste metodologie si integrano perfettamente con la filosofia educativa dell'Istituto, che già sperimenta con successo il modello DADA nella scuola secondaria e promuove l'innovazione didattica attraverso l'utilizzo consapevole delle tecnologie. Il progetto si propone di generare un impatto positivo duraturo su tutto il territorio servito dall'Istituto, creando una rete di opportunità formative che coinvolga attivamente le famiglie, gli enti locali e le associazioni del territorio. La collaborazione con i quattro comuni (Cumiana, Frossasco, Cantalupa, Roletto) e con le realtà associative locali permetterà di valorizzare le risorse territoriali, creando sinergie educative che vanno oltre l'orario scolastico tradizionale. L'investimento in formazione e metodologie innovative avrà ricadute positive permanenti sull'offerta formativa dell'Istituto. Le competenze acquisite dai docenti, i materiali didattici prodotti e le reti di collaborazione attivate costituiranno un patrimonio duraturo che arricchirà l'esperienza educativa di tutti gli studenti. Il progetto rappresenta quindi non solo una risposta immediata alle esigenze formative attuali, ma un investimento strategico per il futuro dell'Istituto e del territorio, nella convinzione che una scuola aperta e inclusiva sia il fondamento di una comunità più coesa e dinamica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli delle competenze chiave degli alunni utilizzando soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative. Favorire lo sviluppo di competenze sociali e civiche attraverso percorsi di responsabilita' partecipata ed inclusiva.

Traguardo

Elaborare strumenti per valutare e autovalutare le competenze chiave e di cittadinanza. Realizzare percorsi formativi per lo sviluppo dell'utilizzo delle TIC e delle metodologie innovative.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un ambiente scolastico inclusivo, valorizzare la diversità ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Traguardo

Definizione protocolli di accoglienza, valutazione e autovalutazione dei processi. Cura dell'efficienza della comunicazione con gli stakeholder. Promozione di percorsi di formazione sul tema inclusione.

Risultati attesi

Il Piano Estate rappresenta un'estensione qualificata dell'offerta formativa ordinaria, rispondendo all'esigenza di garantire equità educativa tra gli studenti della scuola primaria in orario scolastico semplice e coloro che frequentano il tempo pieno. Attraverso 5 moduli innovativi (100 ore di inglese immersivo con CLIL e teatro, 60 ore di imprenditorialità creativa, 60 ore di arti e patrimonio territoriale, 60 ore di benessere e competenze sociali), il progetto coinvolge 100 alunni di scuola primaria distribuiti nei 4 comuni serviti dall'Istituto. L'offerta integra metodologie didattiche all'avanguardia—storytelling linguistico, service learning, outdoor education, creazione digitale—con una forte componente territoriale: gli alunni divengono protagonisti attivi nella valorizzazione del patrimonio locale (Roletto, Cantalupa, Frossasco, Pieve) attraverso podcast, spettacoli, mostre e progetti imprenditoriali aperti alla comunità. L'iniziativa sostiene direttamente le tre priorità strategiche dell'Istituto (inclusione, internazionalizzazione, miglioramento apprendimenti) e genera un patrimonio didattico permanente (30+ materiali, partnership consolidate) riutilizzabile negli anni successivi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica

IO E IL MIO DOMANI: Autoconsapevolezza e scelte orientative (PN SCUOLA E COMPETENZE 2021-2027)

PON "Io e il mio domani": Autoconsapevolezza e scelte orientative 2025-2026 Il progetto di orientamento "Io e il mio domani" rappresenta un'azione strutturata di supporto alla transizione verso il secondo ciclo di istruzione, rispondendo alle priorità del RAV di rafforzare le competenze chiave europee e prevenire la dispersione scolastica. Coinvolge 40 studenti della scuola secondaria (classi I, II e III) in 50 ore distribuite lungo l'intero anno scolastico. Il percorso articolato in due moduli complementari sviluppa autoconsapevolezza (Modulo 1: "Conosci te stesso e orienta il futuro", 30 ore) e capacità decisionale consapevole (Modulo 2: "Scegli consapevolmente il tuo percorso", 20 ore). Integra coaching educativo qualificato (psicologi dell'orientamento, coach specializzati), metodologie innovative (DADA, digital portfolio, peer education) e partenariati territoriali consolidati (scuole superiori, CIOFS, CFIQ, Rete Territoriale).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli delle competenze chiave degli alunni utilizzando soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative. Favorire lo sviluppo di competenze sociali e civiche attraverso percorsi di responsabilita' partecipata ed inclusiva.

Traguardo

Elaborare strumenti per valutare e autovalutare le competenze chiave e di cittadinanza. Realizzare percorsi formativi per lo sviluppo dell'utilizzo delle TIC e delle metodologie innovative.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un ambiente scolastico inclusivo, valorizzare la diversità ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Traguardo

Definizione protocolli di accoglienza, valutazione e autovalutazione dei processi. Cura dell'efficienza della comunicazione con gli stakeholder. Promozione di percorsi di formazione sul tema inclusione.

Risultati attesi

I risultati attesi includono: 90% coerenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata, riduzione significativa dell'ansia da scelta, rafforzamento della motivazione, prevenzione dispersione scolastica. L'iniziativa genera materiali didattici archiviati in repository permanente per continuità oltre il finanziamento.

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. PINEROLO V-CUMIANA - TOIC84600R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La scuola dell'Infanzia favorisce lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza, promuovendo l'apprendimento attraverso i cinque campi di esperienza: il sé e l'altro, il corpo e il movimento, immagini suoni colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo. La valutazione ha una funzione formativa: accompagna e documenta i processi di crescita dei bambini, senza classificare o giudicare le prestazioni, ed è orientata al miglioramento continuo della qualità educativa, in coerenza con un curricolo verticale di istituto. La valutazione collegiale degli apprendimenti, riferita a ciascun campo di esperienza, è espressa attraverso i livelli Raggiunto (R) Parzialmente raggiunto (PR) Non raggiunto (NR) dal massimo al minimo. In presenza di criticità, gli insegnanti pianificano incontri con le famiglie. Particolare rilevanza assumono le schede di raccordo tra scuola dell'Infanzia e scuola Primaria, soprattutto per i bambini di 5 anni. Questi strumenti rappresentano un elemento fondamentale di continuità educativa, poiché consentono il passaggio strutturato e condiviso delle informazioni sul percorso di sviluppo, sulle competenze acquisite e sui bisogni educativi di ciascun bambino, favorendo un'accoglienza più consapevole e un avvio sereno del nuovo percorso scolastico.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica è uguale a quella delle altre discipline, fatto salvo il valore interdisciplinare intrinseco.

Allegato:

Educazione civica - valutazione.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Uno degli aspetti cardine delle programmazioni di Istituto è costituito dai criteri per la valutazione del processo educativo nelle tradizionali funzioni sommativa e formativa tenendo sempre conto della centralità dell'alunno secondo quanto segue: la valutazione sommativa mira ad accertare con vari strumenti di verifica il possesso di conoscenze, abilità e competenze, concentrandosi sul prodotto finale dell'insegnamento-apprendimento; la valutazione formativa intende sostenere e potenziare il processo di apprendimento dell'alunno, mediante l'attenzione all'intero percorso, per valorizzarne il miglioramento. Non vanno dimenticati, infine, i tre aspetti fondamentali del processo valutativo: nel suo insieme, è un'azione volta a determinare l'efficacia, l'efficienza e la pertinenza del percorso messo in atto dalla scuola; deve essere coerente con l'offerta formativa, con la personalizzazione degli insegnamenti e con le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione"; la valutazione viene effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale in conformità con i criteri e le modalità definite dal Collegio dei Docenti, come da allegati. La premessa fondamentale ai criteri di valutazione nel campo dell'Educazione civica, contenuta nella L.92/2019 e condivisa dai docenti e dai collaboratori scolastici del nostro Istituto è quella di formare cittadini responsabili e attivi promuovendo la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'applicazione di tali principi diviene ancora più essenziale per il buon funzionamento del modello della Didattica per Ambienti di Apprendimento (DADA) che caratterizza i due plessi della scuola secondaria. I docenti hanno stilato delle Programmazioni comuni per l'istituto. E' possibile reperirli al link: https://www.icpinerolo5.edu.it/curricoli-di-istituto

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I docenti dell'Istituto hanno deliberato i criteri di valutazione delle competenze sociali.

Allegato:

Criteri valutazione del comportamento A.S. 2024-2025.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri definiti dal Collegio Docenti. Previste deroghe per le assenze

Allegato:

Criteri di ammissione-non ammissione classe successiva e esame di stato – Scuola secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Criteri specifici deliberati dal Collegio

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I.C. PINEROLO V - CUMIANA - TOMM84601T
I.C. PINEROLO V - PIERO ANGELA - TOMM84602V

Criteri di valutazione comuni

Il Collegio Docenti ha definito i criteri di valutazione disciplinare della secondaria

Allegato:

Criteri valutazione disciplinare secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

Educazione civica - valutazione (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sono definiti stati definiti dai docenti dell'istituto come da allegato

Allegato:

Criteri di ammissione-non ammissione classe successiva e esame di stato – Scuola secondaria (1).pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. PINEROLO V - CUMIANA - TOEE84601V
I.C. PINEROLO V -PIEVE CUMIANA - TOEE84602X
I.C. PINEROLO V -CANTALUPA - TOEE846031
I.C. PINEROLO V - FROSSASCO - TOEE846042
I.C. PINEROLO V - ROLETTO - TOEE846053

Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento i team docenti si riferiscono al documento sulle competenze sociali

Allegato:

Competenze sociali - genitori.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola mette in atto un'ampia serie di azioni volte a favorire l'inclusione: predispone percorsi formativi specifici per i docenti in modo da aumentarne le competenze; organizza attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte sia ai docenti che agli studenti in modo da approfondire la conoscenza di tali aspetti. Dal punto di vista pratico, l'istituto coinvolge diversi soggetti nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nella sua attuazione, favorendo così il confronto riguardo a tali aspetti tra famiglia, enti esterni, associazioni. Sempre con il medesimo scopo la scuola crea gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione e promuove la partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica, favorendo il dialogo e la collaborazione tra i docenti dell'istituto e con istituti diversi.

La scuola si serve di software specifici per la comunicazione, favorendo e semplificando il processo di apprendimento per gli alunni con disabilità, venendo così incontro alle esigenze dei singoli allievi. L'istituto, sia per il recupero degli alunni che presentano difficoltà di apprendimento che per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, crea gruppi di livello all'interno delle classi, incentivando la collaborazione tra gli allievi dei vari gruppi e cercando di garantire un loro vivo interesse e partecipazione. L'istituto, sia per il recupero degli alunni che presentano difficoltà di apprendimento che per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, crea gruppi all'interno delle classi, tale azione potrebbe però andare a discapito del processo di inclusione, comportando la frammentazione del gruppo classe.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Punti di debolezza:

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Analisi delle diagnosi e dei documenti della commissione multidisciplinare Osservazione dell'alunno Confronto fra i docenti Compilazione del documento Condivisione con famiglia e servizi interessati

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti Specialisti/terapisti Servizio di NPI

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I genitori degli alunni con disabilità partecipano al GLO (Gruppo di Lavoro Operativo). In accordo con

il dirigente scolastico, i docenti di sostegno e di classe si confrontano con la famiglia in tutte le occasioni in cui si rende necessario adottare percorsi e modalità condivise o qualora si presentino non solo criticità ma anche accadimenti positivi

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Incontri docenti e genitori

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLO
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e	Rapporti con famiglie

simili)	
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLO
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Assistenti all'inclusione	Attività individualizzate

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) nell'Istituto Comprensivo Pinerolo V - Cumiana si fonda sui principi di equità, personalizzazione e valorizzazione dei progressi individuali, in coerenza con il D.Lgs. 62/2017, le Linee Guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità (2009), le Linee Guida sui DSA (L. 170/2010) e le Direttive sui BES (D.M. 27/12/2012 e C.M. 8/2013).La valutazione non è un atto isolato ma parte integrante del processo educativo personalizzato, coerente con gli obiettivi definiti nei PEI (Piani Educativi Individualizzati) e nei PDP (Piani Didattici Personalizzati). L'obiettivo è certificare non solo conoscenze acquisite, ma soprattutto progressi compiuti, competenze sviluppate, autonomie conquistate rispetto alla situazione di partenza.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento è inteso come processo continuo che accompagna l'alunno nella costruzione del proprio progetto di vita, sviluppando autoconsapevolezza, capacità decisionale, conoscenza delle opportunità formative.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l’uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione

- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Altra attività

Allegato:

Protocollo di accoglienza alunni con bisogni educativi speciali.pdf

Approfondimento

Impegno e dedizione del personale in un contesto sfidante

L'Istituto opera in un contesto caratterizzato da sfide organizzative significative che richiedono costante adattamento e soluzioni creative. In particolare:

le risorse economiche richiedono ai docenti e al personale di massimizzare l'efficacia di ogni intervento, progettando con cura attività che abbiano il massimo impatto formativo anche con budget contenuti. La partecipazione strategica a bandi PON, PNRR e progetti europei permette di integrare le risorse ordinarie, ma richiede competenze progettuali e gestionali che il personale sviluppa con professionalità crescente.

La disponibilità di ore per il lavoro in piccolo gruppo, pur non ancora ottimale, viene ottimizzata attraverso scelte organizzative intelligenti: compresenze strategiche, flessibilità oraria, utilizzo mirato dell'organico di potenziamento quando le condizioni lo permettono. I docenti dimostrano straordinaria capacità di differenziare la didattica anche all'interno di gruppi-classe numerosi, utilizzando metodologie inclusive, stazioni di lavoro, tutoring tra pari, tecnologie digitali.

L'organico di potenziamento, idealmente destinato ad attività di recupero, consolidamento e arricchimento, viene talvolta necessariamente impiegato per garantire la continuità didattica in caso di assenze del personale titolare. Questa situazione, comune a molte scuole del territorio, è affrontata con pragmatismo e senso di responsabilità: il personale di potenziamento si adatta con flessibilità alle esigenze contingenti, mentre il team docente lavora per minimizzare l'impatto sugli studenti attraverso programmazioni coordinate e materiali condivisi nella repository digitale. Nonostante questi vincoli, l'Istituto riesce comunque ad attivare diversi progetti di personalizzazione,

testimonianza della dedizione professionale e della capacità organizzativa del corpo docente.

Le difficoltà nel reperimento tempestivo di personale supplente, problematica strutturale aggravata dalla carenza nazionale di docenti, vengono fronteggiate con spirito collaborativo: i colleghi si rendono disponibili per ore eccedenti, riorganizzano attività, accolgono temporaneamente studenti di altre classi garantendo comunque qualità educativa. Questa solidarietà professionale, spesso invisibile alle famiglie, è il collante che permette alla scuola di funzionare anche nei momenti più critici.

Aspetti generali

MODELLO ORGANIZZATIVO GESTIONALE

Principi ispiratori

L'Istituto Comprensivo Pinerolo V-Cumiana ha adottato un modello organizzativo gestionale fondato sui principi di efficienza, trasparenza e vicinanza al territorio. La complessità della nostra realtà scolastica, articolata su 11 plessi distribuiti in cinque comuni (Cantalupa, Cumiana, Frossasco, Pinerolo e Roletto) e su tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado), richiede una struttura organizzativa chiara, funzionale e capace di rispondere tempestivamente alle esigenze di studenti, famiglie e personale.

Il modello gestionale dell'Istituto si fonda su quattro pilastri fondamentali:

SUSSIDIARIETÀ ORGANIZZATIVA
La gestione è distribuita su più livelli gerarchici coordinati, dal Dirigente Scolastico fino ai singoli plessi, garantendo che ogni decisione venga presa al livello più appropriato di competenza e vicinanza al problema.

RESPONSABILITÀ DIFFUSA
Ogni figura dell'organigramma ha un ambito di responsabilità definito e riconoscibile, evitando sovrapposizioni e garantendo efficacia nell'azione amministrativa e didattica.

COORDINAMENTO E INTEGRAZIONE
Pur nel rispetto delle specificità territoriali e delle autonomie professionali, il sistema garantisce unitarietà di indirizzo, coerenza delle scelte e condivisione delle buone pratiche attraverso momenti strutturati di coordinamento.

TRASPARENZA E COMUNICAZIONE
L'organigramma gestionale è pubblico e accessibile, con l'indicazione chiara di ruoli, responsabilità e contatti, facilitando il dialogo tra scuola, famiglie e territorio.

Struttura organizzativa

L'organigramma gestionale si articola su quattro livelli, ciascuno con funzioni specifiche e complementari:

LIVELLO DI DIREZIONE

Dirigente Scolastico

Responsabilità generale dell'Istituto, rappresentanza legale, adozione dei provvedimenti di gestione, coordinamento complessivo delle attività, garanzia del funzionamento del servizio scolastico, gestione delle risorse umane e finanziarie, rapporti con enti esterni e territorio.

LIVELLO DI STAFF

Collaboratori del Dirigente Scolastico

Tre figure chiave che supportano il Dirigente nell'esercizio delle sue funzioni e lo sostituiscono in caso di assenza. La Prima Collaboratrice coordina l'intero Istituto, mentre le due Seconde Collaboratrici sono responsabili di specifiche aree territoriali (Cumiana e Valnoce), garantendo presidio e coordinamento delle diverse sedi. Fungono da raccordo tra dirigenza, plessi e personale, gestiscono problematiche organizzative complesse, coordinano attività che coinvolgono più plessi.

LIVELLO DI COORDINAMENTO DIDATTICO

Referenti di Ordine

Tre coordinatori (uno per l'infanzia, uno per la primaria, uno per la secondaria) che conoscono a fondo le specificità didattiche e organizzative del proprio livello scolastico. Coordinano i colleghi del loro ordine, propongono iniziative e progetti, facilitano la comunicazione verticale e orizzontale, garantiscono coerenza nell'azione didattica, rappresentano le istanze specifiche di ciascun segmento educativo.

LIVELLO OPERATIVO DI PLESSO

Responsabili di Plesso

Sono le figure di riferimento quotidiane per ciascuna delle 11 sedi scolastiche. Gestiscono l'organizzazione interna del plesso, coordinano il personale presente, costituiscono il primo punto di contatto per famiglie e docenti, risolvono problematiche pratiche e comunicative, vigilano sul funzionamento quotidiano, garantiscono il raccordo con i livelli superiori.

Funzioni e modalità operative

Questo modello organizzativo non è una rigida piramide gerarchica, ma una rete flessibile di

responsabilità interconnesse, dove ciascun livello svolge funzioni specifiche in coordinamento con gli altri.

FUNZIONE DI INDIRIZZO E DECISIONE
Esercitata dal Dirigente Scolastico, in coerenza con le delibere degli organi collegiali (Collegio Docenti e Consiglio di Istituto), definisce le linee strategiche dell'Istituto, adotta le decisioni di carattere istituzionale, garantisce la legalità e la correttezza dell'azione amministrativa.

FUNZIONE DI COORDINAMENTO OPERATIVO
Svolta dai Collaboratori del Dirigente, traduce gli indirizzi generali in azioni concrete, coordina l'attività dei plessi e degli ordini di scuola, risolve problemi organizzativi complessi, mantiene l'unitarietà dell'azione educativa pur nella molteplicità delle sedi.

FUNZIONE DI COORDINAMENTO DIDATTICO
Affidata ai Referenti di Ordine, garantisce coerenza e qualità nell'offerta formativa di ciascun segmento scolastico, promuove l'innovazione didattica, facilita la condivisione di metodologie e strumenti, rappresenta le specificità pedagogiche di infanzia, primaria e secondaria.

FUNZIONE DI GESTIONE LOCALE
Esercitata dai Responsabili di Plesso, assicura il funzionamento quotidiano di ciascuna sede, risolve tempestivamente le problematiche locali, garantisce la comunicazione efficace con famiglie e personale, adatta le disposizioni generali alle specificità del singolo edificio.

Vantaggi del modello per la comunità scolastica

PER GLI STUDENTI
Maggiore efficienza nella gestione delle attività quotidiane, risposte tempestive a necessità e problemi, chiarezza nei punti di riferimento, continuità organizzativa tra i diversi ordini di scuola.

PER LE FAMIGLIE
Identificazione immediata del referente appropriato per ogni esigenza, canali di comunicazione chiari e diretti, trasparenza nell'organizzazione scolastica, partecipazione consapevole alla vita dell'Istituto.

PER IL PERSONALE
Definizione chiara di ruoli e responsabilità, supporto nei processi decisionali, valorizzazione delle competenze specifiche, riduzione di sovrapposizioni e inefficienze, clima organizzativo più sereno ed efficace.

PER IL TERRITORIO

Interlocutori identificabili per le diverse tematiche, coordinamento efficace con le amministrazioni comunali, risposte coerenti e tempestive, valorizzazione delle specificità locali all'interno di un progetto unitario.

Strumenti di trasparenza e comunicazione

Il modello gestionale si accompagna a strumenti concreti di trasparenza e comunicazione:

ORGANIGRAMMA PUBBLICATO
L'organigramma gestionale, con nomi, ruoli e contatti email istituzionali, è pubblicato sul sito web dell'Istituto e reso disponibile alle famiglie, garantendo accessibilità immediata alle informazioni.

GUIDA PER LE FAMIGLIE
Un documento specifico illustra alle famiglie come orientarsi nell'organizzazione scolastica, a chi rivolgersi per le diverse esigenze, come utilizzare efficacemente i canali di comunicazione.

PROTOCOLLI DI COMUNICAZIONE
Procedure chiare definiscono modalità e tempi di risposta alle richieste, evitando dispersioni e garantendo efficacia nella gestione delle comunicazioni.

RIUNIONI DI COORDINAMENTO
Incontri periodici strutturati tra le diverse componenti dell'organigramma assicurano circolarità delle informazioni, condivisione delle decisioni, risoluzione tempestiva delle criticità.

Monitoraggio e miglioramento continuo

Il modello organizzativo viene periodicamente monitorato e aggiornato attraverso:

Analisi dell'efficacia nella gestione delle problematiche quotidiane

Raccolta di feedback da parte di personale, famiglie e territorio

Valutazione dei tempi di risposta e risoluzione delle questioni

Verifica della distribuzione equilibrata dei carichi di lavoro

Adattamento dell'organizzazione alle mutate esigenze dell'Istituto

Il sistema viene rivisto periodicamente alla luce delle evidenze raccolte, delle modifiche normative e dell'evoluzione dell'organizzazione scolastica, garantendo un modello gestionale sempre aggiornato ed efficace.

Un modello al servizio della qualità educativa

Il modello organizzativo gestionale non è fine a se stesso, ma strumento essenziale per garantire un servizio educativo di qualità. Una scuola ben organizzata è una scuola che:

Dedica più tempo ed energie alla didattica e meno alla gestione delle emergenze

Risponde tempestivamente alle esigenze di studenti e famiglie

Valorizza le professionalità presenti

Favorisce il benessere organizzativo del personale

Si presenta al territorio come interlocutore affidabile e strutturato

Realizza efficacemente gli obiettivi formativi dichiarati nel PTOF

L'organigramma gestionale rappresenta quindi la "cassetta degli attrezzi" organizzativa che permette all'Istituto Comprensivo Pinerolo V-Cumiana di trasformare la complessità della sua struttura multi-plesso e multi-comunale in un punto di forza, garantendo vicinanza al territorio e unitarietà di progetto educativo.

Per consultare l'organigramma gestionale completo con i nominativi e i contatti di tutte le figure: [Link all'organigramma gestionale]

Per la guida completa destinata alle famiglie su come utilizzare l'organigramma: [Link alla guida per le famiglie]

MODELLO ORGANIZZATIVO - COMMISSIONI E REFERENTI

Principi ispiratori

L'organizzazione didattica e operativa dell'Istituto Comprensivo Pinerolo V-Cumiana si fonda su un modello di responsabilità diffusa e competenze specialistiche. La gestione di una realtà scolastica articolata su 11 plessi, tre ordini di scuola e quattro comuni richiede non solo una struttura gestionale efficace, ma anche un sistema di commissioni e referenti che garantisca qualità, continuità e innovazione nell'offerta formativa.

CARATTERISTICHE DEL MODELLO

Il sistema di commissioni e referenti dell'IC Pinerolo V-Cumiana garantisce:

• Specializzazione e competenza in ogni ambito

• Collegialità e condivisione tra ordini di scuola

• Innovazione didattica e organizzativa continua

• Efficienza nella distribuzione delle responsabilità

DIFFERENZA TRA COMMISSIONI E REFERENTI

COMMISSIONI

Gruppi di lavoro permanenti composti da docenti dei tre ordini di scuola che collaborano su tematiche specifiche per garantire continuità verticale e qualità dell'offerta formativa.

REFERENTI

Singoli docenti che gestiscono direttamente funzioni operative essenziali, senza coordinare gruppi permanenti.

ORGANIZZAZIONE PER AREE

AREA DIDATTICA E FORMATIVA

 Commissione Continuità

 Commissione PTOF

 Commissione Orientamento

 Commissione Esame di Stato e Voto di Condotta

AREA INCLUSIONE

 Funzioni Strumentali Inclusione

- Referenti DVA (Disabilità)
- Referenti BES (Bisogni Educativi Speciali)
- Referenti Integrazione e Intercultura

AREA INNOVAZIONE E PROGETTI

- Commissione STEAM
- Commissione Erasmus+
- Commissione Scuole all'Aperto

AREA ESPRESSIVITÀ E BENESSERE

- Commissione delle Arti
- Commissione Sport
- Commissione Educazione alla Salute
- Commissione Eventi di Istituto

AREA COMUNICAZIONE E VALUTAZIONE

- Commissione Stampa e Comunicazione
- NIV (Nucleo Interno di Valutazione)
- Commissione Nuovo Plesso Secondaria Cumiana

REFERENTI TECNOLOGIE E DIGITALE

- Animatori Digitali
- Referenti Registro Elettronico

- Referenti Google Suite
- Referenti Tecnologie
- Referente Sito Web

REFERENTI ORGANIZZAZIONE

- Referenti INVALSI
- Referenti Organico
- Referenti Orario
- Referenti Formazione Classi
- Referenti Sostituzioni

REFERENTI FORMAZIONE E ACCOGLIENZA

- Referente Accoglienza Docenti
- Referente Anno di Prova
- Tutor Anno di Prova
- Referente Tirocinanti
- Referente Dialoghi di Formazione

ALTRI REFERENTI SPECIFICI

- Referente Biblioteca e Lettura
- Referente Coro e Banda
- Referente Coordinamento Strutture
- Referente Antidispersione

 Referente Tavolo Rom e Sinti

 Referente Plusdotazione

 Referenti Rapporti con il Territorio

 Referenti LAB 36 e Pomeriggi

TEAM ANTIBULLISMO E CYBERBULLISMO

Gruppo di intervento composto da DS, referenti formati e coordinatori

Funzioni: prevenzione, rilevazione, intervento, supporto

Per la pagina dedicata alle Commissioni e ai Referenti clicca qui

Il Collegio dei Docenti ed il Consiglio di Istituto rivede periodicamente il Regolamento di Istituto e delibera documenti importanti per l'organizzazione della scuola allegati al Regolamento di Istituto. Inoltre la scuola ha deliberato numerosi Protocolli di accoglienza per definire delle buone prassi. E' possibile visionare tutti i documenti al link: https://www.icpinerolo5.edu.it/regolamenti/

Organizzazione della Sicurezza

Modello organizzativo

L'Istituto Comprensivo ha adottato un modello organizzativo per la sicurezza ispirato ai principi del D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro), strutturato in modo da garantire una gestione efficace e capillare della sicurezza in tutti i plessi, pur nella complessità di una realtà scolastica distribuita su 11 edifici in quattro comuni (Cantalupa, Cumiana, Frossasco e Roletto) e articolata su tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado).

Principi guida

Il modello si fonda su tre principi fondamentali:

1. Sussidiarietà verticale
   La gestione della sicurezza è organizzata su più livelli gerarchici coordinati, dal Dirigente Scolastico (Datore di Lavoro) fino ai singoli plessi, garantendo che ogni livello possa operare con efficacia nel proprio ambito di competenza, mantenendo al contempo la necessaria coerenza complessiva.

2. Responsabilità condivisa
   La sicurezza non è delegata esclusivamente a figure specialistiche, ma coinvolge attivamente tutto il personale attraverso l'individuazione di responsabili di plesso, addetti antincendio e addetti al primo soccorso, creando una rete capillare di competenze e attenzioni distribuite su tutto il territorio scolastico.

3. Coordinamento e integrazione
   Pur nel rispetto delle specificità di ciascun plesso e comune di appartenenza, il sistema garantisce uniformità di procedure, standard di sicurezza omogenei e una comunicazione costante tra tutti gli attori coinvolti.

Struttura organizzativa

Per consultare il modello organizzativo della Sicurezza con l'elenco dettagliato di tutte le figure incaricate per ciascun plesso:

Modello organizzativo sicurezza

Per consultare l'organigramma della sicurezza di Istituto clicca qui

Progetti di Coinvolgimento delle Famiglie e di Manutenzione

L'Istituto Comprensivo Pinerolo V-Cumiana riconosce il valore del coinvolgimento attivo delle famiglie e della comunità locale nella vita scolastica come strumento per rafforzare il senso di appartenenza e migliorare gli ambienti di apprendimento. A tal fine, vengono promossi due progetti distinti, ma complementari, che vedono protagonisti genitori, nonni e collaboratori scolastici.

Progetto di coinvolgimento delle famiglie

Questo progetto mira a coinvolgere genitori e nonni in attività che arricchiscano l'offerta formativa e migliorino gli spazi scolastici attraverso contributi pratici e creativi. Le principali azioni previste sono:

- Interventi di piccola manutenzione :
  - Piccoli lavori di riparazione, decorazione e abbellimento degli spazi scolastici.
  - Attività di giardinaggio e cura delle aree esterne.

- Supporto nelle attività didattiche ed extracurriculari :
  - Collaborazione nell'organizzazione e realizzazione di spettacoli teatrali, mostre, feste scolastiche e giornate a tema.
  - Partecipazione attiva a giochi didattici e laboratori creativi in sinergia con i docenti.

- Modalità organizzative :
  - Creazione di un gruppo di volontari, coordinato da un docente referente, per programmare le attività.
  - Organizzazione di incontri periodici per pianificare gli interventi e condividere idee.
  - Definizione di un calendario annuale delle attività.

- Obiettivi formativi :
  - Promuovere il senso di comunità e appartenenza alla scuola.
  - Favorire il dialogo e la collaborazione tra scuola e famiglie.
  - Coinvolgere gli studenti in attività pratiche ed educative che li avvicinino al mondo degli adulti e al lavoro di gruppo.

Progetto di manutenzione interna con collaboratori scolastici

Questo progetto è finalizzato a migliorare la gestione degli ambienti scolastici attraverso interventi di piccola manutenzione realizzati dai collaboratori scolastici interni all'istituto, con un modello di finanziamento sostenibile e collaborativo con gli enti locali. Le azioni principali includono:

- Interventi di piccola manutenzione :

- Riparazioni di mobili, arredi e attrezzature scolastiche.
- Piccole opere di tinteggiatura e manutenzione delle aule e degli spazi comuni.
- Sistemazione e cura delle aree esterne.

- Gestione delle spese :
  - Le spese per l'acquisto di materiali e strumenti necessari sono anticipate dalla scuola.
  - I costi sostenuti vengono successivamente rimborsati dai rispettivi Comuni, in base a un accordo formale siglato tra l'istituto e gli enti locali.

- Modalità operative :
  - Coordinamento degli interventi da parte del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA).
  - Programmazione degli interventi in base alle priorità individuate dai docenti e dal personale scolastico.
  - Monitoraggio continuo dell'efficacia degli interventi e rendicontazione puntuale delle spese.

Benefici attesi

I due progetti combinati mirano a:

- Migliorare la qualità degli ambienti scolastici, rendendoli più accoglienti e funzionali.
- Rafforzare i legami tra scuola, famiglie e comunità locale, promuovendo un clima di collaborazione e partecipazione.
- Ottimizzare l'uso delle risorse disponibili, grazie al coinvolgimento diretto di volontari e collaboratori interni.
- Stimolare negli studenti il rispetto per gli spazi comuni e la consapevolezza dell'importanza del lavoro di squadra.

Conclusioni

Attraverso il coinvolgimento delle famiglie e la collaborazione con i comuni, l'IC Pinerolo V-Cumiana

si pone come modello di comunità educativa, capace di unire forze e competenze diverse per il bene comune. Il successo di questi progetti dipenderà dalla partecipazione attiva di tutte le componenti scolastiche e dalla sinergia con gli enti locali.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituisce il DS in sua assenza, autorizza permessi e gestisce le emergenze quotidiane. Monitora il rispetto del Regolamento d'Istituto, la frequenza degli alunni e collabora nella redazione delle circolari. Supervisiona l'attuazione del PTOF, monitora RAV e Piano di Miglioramento, supervisiona l'organizzazione dei Consigli di classe/interclasse, verbalizza il Collegio Docenti, raccoglie i bisogni formativi e controlla la documentazione didattica. Collabora all'aggiornamento del Piano di emergenza, vigila su sicurezza e igiene degli ambienti, segnala situazioni anomale e necessità di manutenzione al Dirigente. Facilita il clima relazionale positivo tra docenti, alunni e famiglie. Accoglie i nuovi insegnanti, gestisce eventuali conflitti, riceve le istanze di docenti e genitori, collabora con il personale ATA. Cura la diffusione di circolari e comunicazioni, monitora le scadenze, gestisce la posta con la Segreteria, consulta il sito web e supervisiona le procedure per Esami di Stato e di idoneità. Partecipa allo Staff di Direzione, prepara i lavori del Collegio Docenti, coordina i Responsabili di Plesso, collabora con Funzioni	1

	Strumentali e uffici amministrativi, contribuisce alla stesura degli orari scolastici dei tre ordini.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Le docenti seconde collaboratrici del Dirigente scolastico: Supportano il Dirigente Scolastico nella gestione organizzativa e amministrativa dell'istituto, con responsabilità specifiche per la propria zona di competenza (Zona A o Zona B). Sostituzione: Sostituiscono il Dirigente in sua assenza (dopo il Primo Collaboratore) e partecipano allo Staff di Presidenza. Gestione organizzativa: Gestiscono emergenze per assenze docenti, autorizzano ingressi/uscite alunni, coordinano le attività della propria zona. Vigilanza: Controllano il rispetto del regolamento d'Istituto, verificano le presenze dei docenti e la documentazione didattica. Sicurezza: Monitorano la sicurezza degli edifici segnalando necessità di manutenzione. Didattica: Collaborano all'attuazione del PTOF, mantengono rapporti con le famiglie, partecipano a riunioni collegiali. Coordinamento: Supervisionano l'organizzazione delle attività, coordinano i Responsabili di plesso della propria zona.	2
Funzione strumentale	GESTIONALE (due docenti) Compiti principali: Monitoraggio e gestione di bandi pubblici (PON, PNRR, Erasmus+, finanziamenti europei e ministeriali) Supporto nella predisposizione della documentazione amministrativa per partecipazione a bandi INCLUSIONE (due docenti) Compiti principali: Coordinare l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità (DVA) e bisogni educativi speciali (BES) Supportare la redazione di PEI (Piani Educativi	6

	Individualizzati) e PDP (Piani Didattici Personalizzati) Favorire l'integrazione e l'intercultura nell'istituto Monitorare e coordinare le risorse dedicate all'inclusione CONTINUITA' (due docenti) Compiti principali: Coordinare i processi di continuità educativa tra ordini di scuola (infanzia primaria secondaria) Gestire l'accoglienza degli studenti e le transizioni tra livelli scolastici Organizzare attività di continuità Facilitare la comunicazione tra plessi e ordini per garantire coerenza educativa	
Responsabile di plesso	COMPITI ASSEGNATI Ambito didattico-organizzativo: Vigilanza sul regolare svolgimento delle attività didattiche nel plesso Interfaccia operativa tra docenti e Dirigenza Supporto all'organizzazione delle attività collegiali e didattiche Segnalazione tempestiva di disfunzioni strutturali, didattiche o organizzative Ambito gestionale-amministrativo: Cura dei rapporti con il personale ATA del plesso Raccolta e trasmissione dei documenti richiesti dalla Dirigenza/DSGA Collaborazione nella diffusione di circolari e comunicazioni ufficiali Ambito sicurezza: Primo referente per la sicurezza e la gestione delle emergenze (in collaborazione con RSPP e Dirigente)	17
Animatore digitale	Il referente si occupa di: Gestire e monitorare le dotazioni tecnologiche dei diversi plessi (LIM, tablet, PC, laboratori) Organizzare attività di formazione per i docenti sulle competenze digitali Promuovere metodologie didattiche innovative supportate dalle tecnologie Collaborare con l'assistenza tecnica per	2

	manutenzione e aggiornamento delle dotazioni Favorire la condivisione di buone pratiche digitali tra docenti	
Referente di ordine scolastico	Figure strategiche di coordinamento pedagogico-didattico e organizzativo per l'Istituto. Operano in collaborazione diretta con il Dirigente Scolastico, i Collaboratori del Dirigente e i Responsabili di plesso, al fine di garantire: • L'unitarietà dell'offerta formativa • Il coordinamento delle attività didattiche e organizzative tra i diversi plessi • Il supporto pedagogico e organizzativo ai docenti dell'ordine • La cura delle specificità didattiche e metodologiche proprie di ciascun ordine	3
Coordinatore di classe (secondaria di primo grado)	La figura svolge funzioni di collegamento, rappresentanza e coordinamento su quattro assi: Governance del Consiglio Presiede il Consiglio in assenza del Dirigente, designa il segretario e presiede l'elezione dei rappresentanti genitoriali. Programmazione Didattica Redige programmazione coordinata della classe e relazioni iniziale/finale, con enfasi per le classi terze e i consigli orientativi. Relazione con le Famiglie Referente principale per i genitori di studenti fragili/in difficoltà; gestisce comunicazioni su assenze irregolari e rendimento inadeguato in coordinamento con il referente Dispersione. Coordinamento Logistico-Progettuale Gestisce viaggi didattici, adozione libri di testo e collabora con le Funzioni Strumentali per i progetti d'Istituto. Specificità: Figura di mediazione tra dimensione pedagogica, amministrativa e relazionale.	18

Segretari dei consigli di classe di secondaria di primo grado	Il segretario di classe è responsabile della redazione dei verbali delle riunioni del Consiglio, della conservazione e organizzazione della documentazione prodotta, nonché della trasmissione di convocazioni e ordini del giorno ai componenti. Documenta le delibere assunte dal Consiglio, verifica le presenze e le assenze, e coordina con la Segreteria per la trasmissione formale della documentazione all'amministrazione scolastica.	18
Commissione delle Arti	La Commissione delle Arti è un organo di coordinamento e progettazione che opera verticalmente nei tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado), con l'obiettivo di sviluppare percorsi didattici integrati nel campo artistico-musicale coerenti con il PTOF e il curricolo verticale dell'Istituto. Composizione: La Commissione si compone minimamente di un referente per ciascun ordine di scuola e può essere integrata da altri docenti di Arte e Immagine, Musica e Tecnologia interessati alle attività artistiche. Compiti principali: La Commissione progetta e attua percorsi didattici integrati nel campo artistico-musicale, verifica la coerenza delle programmazioni tra i diversi ordini, monitora la partecipazione a concorsi e manifestazioni artistiche, e organizza eventi, mostre, concerti e spettacoli. Gestisce l'utilizzo delle risorse e delle attrezzature artistiche, cura la formazione docenti in ambito artistico-musicale, e facilita lo scambio di buone pratiche didattiche nel settore delle arti. Specificità rispetto alle altre commissioni: La Commissione delle Arti ha una connotazione specificatamente culturale e	5

	creativa, con attenzione alla continuità verticale dei percorsi artistico-musicali e alla valorizzazione delle espressioni artistiche degli alunni. Si distingue per la gestione di strumenti musicali, per i rapporti con istituzioni culturali e artistiche del territorio (musei, teatri, associazioni), e per l'organizzazione di eventi e manifestazioni di carattere artistico-culturale.	
Commissione Integrazione, Accoglienza e Intercultura	La Commissione di Integrazione, Accoglienza e Intercultura è un organo di coordinamento e progettazione che opera verticalmente nei tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado), con l'obiettivo di sviluppare percorsi didattici e organizzativi finalizzati all'accoglienza, all'integrazione e alla valorizzazione della diversità culturale, linguistica e religiosa coerenti con il PTOF e i valori inclusivi dell'Istituto. Composizione: La Commissione si compone minimamente di un referente per ciascun ordine di scuola e può essere integrata da docenti di sostegno, insegnanti di Italiano come L2, mediatori culturali e altri docenti interessati alle tematiche di integrazione e interculturalismo. Compiti principali: La Commissione progetta protocolli di accoglienza per alunni stranieri e neo-arrivati, coordina l'assessment linguistico e l'inserimento scolastico, e attua percorsi didattici interculturali nei tre ordini di scuola. Facilita la comunicazione tra la scuola e le famiglie di diverse culture, promuove la consapevolezza interculturale tra docenti e alunni, e contrasta stereotipi e discriminazioni. Gestisce la mediazione linguistica e culturale, coordina la formazione docenti su tematiche di integrazione e	4

	interculturalismo, e monitora i percorsi di integrazione degli alunni stranieri attraverso il coinvolgimento dei referenti di ordine. Specificità rispetto alle altre commissioni: La Commissione di Integrazione, Accoglienza e Intercultura ha una connotazione specificatamente inclusiva e relazionale, focalizzata sulla valorizzazione della diversità e sulla costruzione di una comunità scolastica coesa. Si distingue per i rapporti con mediatori culturali, associazioni di immigrati, enti territoriali e istituzioni che operano nel campo dell'accoglienza, e per l'attenzione alla dimensione emotiva, relazionale e identitaria dell'accoglienza oltre che a quella didattica.	
Commissione Erasmus+	La Commissione Erasmus+ è un organo di coordinamento e progettazione che opera verticalmente nei tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado), con l'obiettivo di sviluppare progetti e percorsi di mobilità e cooperazione europei finalizzati all'internazionalizzazione della scuola. La Commissione svolge un ruolo strategico nel perseguimento dell'internazionalizzazione, uno dei tre obiettivi di miglioramento identificati nel Piano di Miglioramento (PDM) dell'Istituto. Composizione: La Commissione si compone minimamente di un referente per ciascun ordine di scuola e può essere integrata da docenti di lingue straniere e coordinatori di progetti internazionali. Compiti principali: La Commissione predispone candidature e monitora progetti Erasmus+ nei tre ordini di scuola, coordina scambi e mobilità di studenti e docenti con istituti europei, promuove	4

	educazione europea e competenze linguistiche/interculturali. Facilita partenariati con scuole estere, coordina la formazione docenti su metodologie europee, e gestisce documentazione e rendicontazione presso le autorità europee. Specificità rispetto alle altre commissioni: La Commissione Erasmus+ ha una connotazione specificatamente europea e internazionale, focalizzata sull'apertura della scuola al contesto europeo. Si distingue per la gestione di finanziamenti europei, la costruzione di partnership con scuole estere, e il coordinamento di esperienze di mobilità che contribuiscono all'obiettivo strategico di internazionalizzazione dell'Istituto.	
Commissione Sport	La Commissione Sport è un organo di coordinamento e progettazione che opera verticalmente nei tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado), con l'obiettivo di sviluppare percorsi didattici e attività motorie finalizzati alla promozione della salute, del benessere psicofisico, della pratica sportiva e dei valori dello sport coerenti con il PTOF. Composizione: La Commissione si compone minimamente di un referente per ciascun ordine di scuola e può essere integrata da docenti di Educazione Fisica, insegnanti interessati alle tematiche motorie e sportive, e coordinatori di progetti sportivi di Istituto. Compiti principali: La Commissione coordina l'attività motoria e sportiva nei tre ordini di scuola, promuove la partecipazione a competizioni, tornei e manifestazioni sportive territoriali. Organizza progetti e iniziative finalizzati alla pratica sportiva inclusiva, coordina	5

	la formazione docenti su metodologie didattiche motorie, e monitora l'utilizzo degli spazi e delle attrezzature sportive. Specificità rispetto alle altre commissioni: La Commissione Sport ha una connotazione specificatamente legata al benessere psicofisico e alla pratica motoria consapevole. Si distingue per la promozione dei valori dello sport (fair play, inclusione, lealtà), per la gestione di competizioni e manifestazioni sportive, per il coordinamento con società sportive del territorio, e per l'attenzione alla pratica sportiva inclusiva per alunni con difficoltà motorie o disabilità.	
Commissione SteAm	La Commissione SteAm è un organo di coordinamento e progettazione che opera verticalmente nei tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado), con l'obiettivo di sviluppare percorsi didattici integrati che coniugano scienza, tecnologia, ingegneria, arti e matematica (Science, Technology, Engineering, Arts, Mathematics), finalizzati allo sviluppo del pensiero critico, della creatività e delle competenze digitali coerenti con il PTOF. Composizione: La Commissione si compone minimamente di un referente per ciascun ordine di scuola e può essere integrata da docenti di scienze, tecnologia, matematica, informatica, arte e altri docenti interessati alle metodologie SteAm e all'educazione digitale. Compiti principali: La Commissione coordina la progettazione e l'attuazione di percorsi didattici integrati SteAm nei tre ordini di scuola, promuove metodologie innovative e laboratoriali che coniugano aspetti artistici e creativi con competenze tecnico-scientifiche.	5

	Monitora l'utilizzo delle risorse digitali e delle attrezzature laboratoriali, coordina la formazione docenti su metodologie SteAm, e facilita lo scambio di buone pratiche didattiche nel settore. Specificità rispetto alle altre commissioni: La Commissione SteAm ha una connotazione specificatamente orientata all'innovazione didattica e allo sviluppo di competenze trasversali. Si distingue per l'integrazione fra discipline scientifiche, tecnologiche e artistiche, per la promozione del pensiero computazionale e della creatività digitale, per l'utilizzo di metodologie laboratoriali e hands-on, e per la preparazione degli alunni alle competenze richieste dal mercato del lavoro contemporaneo in ambiti tecnici e innovativi.	
Commissione Eventi di Istituto	La Commissione Eventi di Istituto coordina iniziative e manifestazioni che coinvolgono l'intero IC, favorendo coesione e senso di appartenenza. Composizione: Un referente per ciascun ordine di scuola, eventualmente integrata da docenti e genitori. Compiti principali: Acquisisce dati sui bisogni della comunità scolastica, progetta e organizza eventi e celebrazioni comuni ai tre ordini, monitora partecipazione e feedback. Specificità: Si distingue per il ruolo di ascolto dei bisogni della comunità e per la capacità di coordinare iniziative trasversali che rafforzano l'identità dell'Istituto Comprensivo nel suo complesso.	4
Commissione Scuola all'aperto	La Commissione Scuole all'Aperto coordina lo sviluppo di percorsi didattici outdoor nei tre ordini di scuola, con particolare enfasi sulla scuola dell'infanzia, promuovendo l'educazione	4

	all'aperto come metodologia inclusiva e innovativa per il benessere e l'apprendimento. Composizione: Un referente per ciascun ordine di scuola, eventualmente integrata da docenti interessati a metodologie outdoor e a sostenibilità ambientale. Compiti principali: Progetta e monitora attività didattiche outdoor, coordinando soprattutto la scuola dell'infanzia. Coordina la formazione docenti finanziata dal PNRR, particolarmente rivolta ai docenti di infanzia. Gestisce spazi esterni e risorse naturali per l'apprendimento. Cura l'adesione e la partecipazione alla Rete Scuole all'Aperto del Piemonte. Specificità: Si distingue per la promozione dell'outdoor education come approccio metodologico trasversale, con priorità alla scuola dell'infanzia quale contesto privilegiato per l'apprendimento in natura. Valorizza il ruolo strategico della formazione PNRR nella qualificazione professionale dei docenti, e favorisce l'inserimento dell'Istituto nella comunità di pratiche della Rete Scuole all'Aperto del Piemonte, promuovendo scambio di esperienze e buone pratiche nel settore outdoor education.	
Commissione Educazione alla Salute	La Commissione Educazione alla Salute coordina percorsi didattici finalizzati alla promozione della salute, del benessere psicofisico e dell'educazione sanitaria nei tre ordini di scuola. Composizione: Un referente per ciascun ordine di scuola, eventualmente integrata da docenti interessati a tematiche di salute e benessere. Compiti principali: Progetta e monitora attività di educazione alla salute, coordina la formazione docenti, facilita collaborazioni con enti sanitari e	4

	associazioni del territorio. Promuove iniziative di prevenzione e consapevolezza su tematiche di salute rilevanti per i diversi ordini. Specificità: Si distingue per la promozione di una cultura della salute come elemento fondamentale del benessere integrale, per la capacità di coordinare interventi trasversali che coinvolgono l'intera comunità scolastica, e per il raccordo con strutture sanitarie territoriali e istituzioni impegnate nella prevenzione.	
Commissione Stampa e comunicazione	La Commissione Stampa e Comunicazione coordina la comunicazione interna ed esterna dell'Istituto Comprensivo, promuovendo l'immagine della scuola e favorendo la trasparenza verso la comunità scolastica e il territorio. Composizione: Un referente per ciascun plesso, eventualmente integrata da docenti interessati a comunicazione e gestione dei media. Compiti principali: Cura la redazione e la pubblicazione di articoli e contenuti per il sito scolastico, diffonde le attività relazionate al PTOF attraverso i canali WhatsApp, mailing list, newsletter e sito. Gestisce i canali comunicativi ufficiali (sito web, social media, newsletter), redige comunicati stampa e materiali informativi. Coordina la comunicazione con media locali e con i portatori di interesse (stakeholder) del territorio. Promuove la trasparenza e la diffusione di buone pratiche didattiche. Specificità: Si distingue per il ruolo di interfaccia tra l'Istituto e l'opinione pubblica, per la gestione strategica dell'immagine e della reputazione della scuola, per la capacità di raccontare efficacemente le attività e i risultati dell'IC attraverso diversi canali comunicativi, e	15

	per la promozione di una comunicazione consapevole e responsabile nei confronti della comunità e degli stakeholder del territorio.	
Commissione PTOF	La Commissione PTOF coordina l'elaborazione, l'implementazione e la valutazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo, assicurando coerenza, continuità e allineamento tra i tre ordini di scuola e tra la visione strategica dell'Istituto e la pratica didattica quotidiana. Composizione: Un referente per ciascun ordine di scuola, eventualmente integrata da docenti referenti di commissioni, coordinatori di progetti e rappresentanti della comunità scolastica. Compiti principali: Coordina l'elaborazione e l'aggiornamento del PTOF nei tre ordini di scuola, assicura l'allineamento delle attività didattiche e progettuali con gli obiettivi strategici del PTOF. Monitora l'attuazione del Piano, raccoglie dati sulla realizzazione delle iniziative e dei progetti, verifica il raggiungimento degli obiettivi. Cura la comunicazione del PTOF a tutte le componenti della comunità scolastica attraverso diversi canali. Specificità: Si distingue per il ruolo strategico di indirizzo e programmazione dell'intera offerta formativa dell'Istituto, per la capacità di garantire coerenza verticale tra i tre ordini, per il coordinamento con tutte le commissioni che contribuiscono alla realizzazione del PTOF, e per l'impegno nella valutazione e nel miglioramento continuo della qualità educativa e organizzativa dell'Istituto Comprensivo.	6
Commissione	La Commissione Orientamento coordina	4

Orientamento	percorsi di orientamento formativo nei tre ordini di scuola, con particolare enfasi sulla classe terza della secondaria di primo grado, finalizzati a supportare gli studenti nella consapevolezza di sé, nella scoperta delle proprie inclinazioni e nelle scelte consapevoli del proprio percorso scolastico futuro. Composizione: Un referente per ciascun ordine di scuola, eventualmente integrata da docenti interessati a tematiche di orientamento scolastico e professionale. Compiti principali: Progetta e coordina attività di orientamento formativo nei tre ordini, collabora alla redazione dei consigli orientativi per le classi terze della secondaria. Facilita la continuità verticale tra i diversi ordini di scuola, cura i rapporti con le scuole secondarie di secondo grado del territorio. Organizza incontri informativi con famiglie e studenti, coordina la formazione docenti su metodologie di orientamento. Specificità: Si distingue per il ruolo di supporto alla consapevolezza e alla responsabilizzazione degli studenti nelle scelte formative, per la capacità di coordinare attività di orientamento in verticale dalla primaria alla secondaria di primo grado, per il raccordo strategico con le istituzioni scolastiche superiori del territorio, e per la promozione di scelte consapevoli e consone alle inclinazioni e alle capacità individuali degli studenti.	
Commissione Invalsi	La Commissione INVALSI coordina la gestione delle prove standardizzate nazionali, favorendo la lettura consapevole dei dati e il loro utilizzo strategico per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e dell'apprendimento degli studenti. Compiti	5

	principali: Coordina l'organizzazione e lo svolgimento delle prove INVALSI, cura l'analisi dei dati e i risultati conseguiti. Utilizza i dati INVALSI per identificare punti di forza e aree di miglioramento, supporta i docenti nell'interpretazione dei risultati. Coordina azioni di miglioramento basate sui dati, monitora l'andamento nel tempo. Specificità: Si distingue per il ruolo di interpretazione dei dati standardizzati come strumento di valutazione della qualità educativa, per la capacità di trasformare i risultati INVALSI in informazioni utili per il miglioramento continuo della didattica, per il supporto ai docenti nell'uso consapevole della valutazione esterna, e per il contributo al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento individuati nel Piano di Miglioramento (PDM) dell'Istituto.	
Commissione Inclusione	La Commissione Inclusione è il punto di convergenza dello sforzo dell'intero Istituto Comprensivo per garantire inclusione, equità e pari opportunità a tutti gli studenti, con particolare attenzione a studenti con disabilità (DVA), disturbi specifici dell'apprendimento, bisogni educativi speciali (BES) e altri studenti fragili nei tre ordini di scuola. Composizione: La Commissione è la più numerosa dell'Istituto e si compone di referenti inclusione per ciascun ordine di scuola e di almeno una figura dedicata all'inclusione in ogni plesso, supportate da docenti di sostegno, mediatori culturali, e rappresentanti delle altre commissioni afferenti (Plusdotazione, I.a.I.). La struttura diffusa e capillare assicura presidio costante nei diversi contesti scolastici. Compiti principali: Coordina	22

	percorsi didattici inclusivi e personalizzati, supporta l'elaborazione di Piani Educativi Individualizzati (PEI) e Piani Didattici Personalizzati (PDP). Facilita i raccordi con i servizi territoriali e le neuropsichiatrie infantili, coordina la formazione docenti su tematiche di inclusione. Si interconnette con Plusdotazione e I.a.I. per affrontare esigenze trasversali di inclusione. Specificità: Si distingue per la sua natura trasversale e pervasiva all'interno dell'Istituto, per la struttura diffusa in ogni plesso che assicura presidio costante, per il ruolo di coordinamento con altre commissioni e referenti afferenti, e per l'impegno nel garantire che l'inclusione non sia responsabilità solo dei docenti di sostegno, ma riguardi l'intera comunità scolastica.	
Team antibullismo	Il Team Antibullismo è composto da: Dirigente Scolastico (coordinamento e governance) Docenti Referenti per il Contrasto al Bullismo e Cyberbullismo (coordinamento strategico) Docenti Coordinatori e Referenti degli Allievi Coinvolti (monitoraggio classe e supporto operativo) Compiti Assegnati Prevenzione e Formazione Coordina e implementa azioni di sensibilizzazione e formazione rivolte a studenti, docenti e famiglie, assicurando il raggiungimento efficace di tutti i membri della comunità scolastica. Segnalazione e Valutazione Riceve le segnalazioni attraverso il sistema dedicato e attiva una prima valutazione della situazione, verificandone fondatezza e gravità, raccogliendo informazioni e documentazione necessaria. Pianificazione e Intervento Definisce strategie di intervento personalizzate (educative,	7

	disciplinari e di supporto) calibrate sulla specificità di ogni situazione, coinvolgendo le famiglie e programmando le azioni concordate. Monitoraggio e Valutazione Verifica costantemente l'efficacia degli interventi attuati, apportando eventuali correzioni e documentando l'evoluzione dei casi dal follow-up fino alla chiusura e al monitoraggio a lungo termine.	
Commissione Esami di Stato (scuola secondaria di primo grado)	La Commissione Revisione Documenti Esame di Stato coordina l'analisi della normativa, la revisione sistematica dei documenti e dei modelli relativi agli esami di stato conclusivi del primo ciclo d'istruzione, assicurando conformità alle disposizioni nazionali e il continuo aggiornamento della documentazione in uso presso l'Istituto Comprensivo. Analizza la normativa nazionale relativa agli esami di stato e alla valutazione, mantiene aggiornamento costante su eventuali modifiche legislative. Analizza e revisa sistematicamente i documenti e i modelli esistenti presso l'Istituto, identifica eventuali non conformità o aree di miglioramento. Propone modifiche e aggiornamenti ai documenti in essere, elabora nuovi modelli quando necessario, sottopone le proposte al Collegio dei Docenti e al Dirigente Scolastico per l'approvazione.	8
Commissione Continuità	La Commissione Continuità coordina lo sviluppo di iniziative, percorsi e attività volte a garantire agli studenti un iter scolastico, educativo-formativo armonioso e graduale nei tre ordini di scuola, assicurando coesione pedagogica e metodologica nella transizione tra i diversi gradi	15

	scolastici. Composizione: Un referente per ciascun ordine di scuola, eventualmente integrata da docenti interessati a tematiche di continuità verticale, coordinatori di classe e rappresentanti delle comunità scolastiche. Compiti principali: Collabora con le Funzioni Strumentali per promuovere iniziative che garantiscono continuità nell'iter formativo e predispone percorsi didattici verticali tra i diversi ordini di scuola. Organizza attività di accoglienza, raccorda i vari gradi scolastici e facilita lo scambio di informazioni e confronti su elementi metodologico-didattici-comportamentali relativi agli studenti. Monitora costantemente le azioni didattiche e organizzative previste dal PTOF relative alla continuità.	
Nucleo Interno di Valutazione (NIV)	Il NIV predispone e aggiorna annualmente la Rendicontazione Sociale, il Rapporto di Autovalutazione e il Piano di Miglioramento nei tre anni di riferimento. Monitora l'attuazione e coordina le azioni previste dal PdM, conducendo verifiche in itinere al fine di attivare azioni preventive e correttive. Elabora e somministra questionari di customer satisfaction a docenti, genitori e ATA, tabulando e socializzando i risultati. Valuta gli esiti degli studenti, analizza i processi e gli obiettivi prioritari, e definisce piste di miglioramento. Mappa ed effettua la valutazione dello stato di attuazione delle alleanze educative territoriali.	6
Referente Accoglienza Docenti	Il referente si occupa di: -Coordinare le azioni di accoglienza per i docenti neoassunti e per i supplenti temporanei -Fornire informazioni su organizzazione didattica, strumenti digitali e	2

	procedure amministrative dell'Istituto -Facilitare l'inserimento nel contesto intercomunale (11 plessi in 4 comuni) fornendo materiali informativi specifici -Collaborare con i tutor dei docenti in anno di prova -Organizzare momenti di presentazione delle risorse e degli strumenti a disposizione (biblioteca, laboratori, piattaforme digitali) -Curare la documentazione di benvenuto e le informazioni di primo accesso -Mantenere i contatti con i docenti neo-arrivati per rilevare eventuali necessità formative o organizzative	
Referente Registro Elettronico	Il referente si occupa di: Gestire le configurazioni e le impostazioni del registro elettronico d'Istituto Fornire supporto tecnico-operativo ai docenti nell'utilizzo delle funzionalità del registro Organizzare sessioni di formazione per i nuovi utilizzatori e aggiornamenti per le nuove funzionalità Monitorare la corretta compilazione e l'utilizzo uniforme delle funzioni del registro nei diversi plessi Fungere da intermediario con l'assistenza tecnica della piattaforma Predisporre guide operative e tutorial per le procedure più complesse Collaborare con la segreteria per la sincronizzazione dati e la gestione degli accessi delle famiglie	2
Referente Sito Web	Il referente si occupa di: Curare l'aggiornamento costante dei contenuti del sito istituzionale Garantire la conformità alle norme su trasparenza, privacy e accessibilità Pubblicare comunicazioni, circolari, documenti istituzionali e materiali informativi Valorizzare le attività didattiche e i progetti attraverso la sezione news e gallerie fotografiche Coordinare la raccolta di materiali dai diversi plessi e ordini di scuola	1

	Gestire la struttura e la navigabilità del sito	
Referente Google Workspace for Education	Il referente si occupa di: Gestire gli account istituzionali e le impostazioni della piattaforma Google Workspace Fornire supporto ai docenti nell'utilizzo di Google Classroom, Drive, Meet e altre applicazioni Supportare la creazione di classi virtuali e la condivisione di materiali didattici Coordinare l'uso della Suite per progetti collaborativi e attività interdisciplinari	2
Referente Antidispersione	Il referente si occupa di: Monitorare la frequenza scolastica e individuare precocemente situazioni di fragilità Coordinare le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica Favorire percorsi personalizzati per studenti a rischio di abbandono Promuovere interventi di motivazione allo studio e di valorizzazione dei talenti Collaborare con le famiglie per costruire reti di supporto educativo Raccogliere e analizzare dati sulla frequenza e sul successo formativo	1
Referente Tavolo Rom e Sinti	Il referente si occupa di: Coordinare le azioni educative rivolte agli alunni appartenenti a queste comunità Mantenere i contatti con le famiglie e con le figure di mediazione culturale Favorire percorsi di inclusione e contrasto alla dispersione scolastica Promuovere attività di sensibilizzazione interculturale nelle classi Collaborare con enti locali e associazioni del territorio Supportare i consigli di classe nell'individuazione di strategie didattiche inclusive	1
Referente Plusdotazione	Il referente si occupa di: Individuare situazioni di potenziale plusdotazione attraverso	1

	osservazione e screening Fornire consulenza ai docenti sulle strategie didattiche per studenti ad alto potenziale Coordinare percorsi di arricchimento e potenziamento personalizzati Mantenere i contatti con specialisti e centri specializzati del territorio Organizzare attività di approfondimento, laboratori avanzati e progetti di ricerca Supportare le famiglie nel riconoscimento e nella valorizzazione delle caratteristiche dei figli Promuovere formazione specifica per i docenti Favorire la partecipazione a competizioni, olimpiadi disciplinari e progetti di eccellenza	
Referente Biblioteca Scolastica	Il referente si occupa di: Gestire il patrimonio librario dell'Istituto e coordinare le biblioteche dei diversi plessi Organizzare il sistema di prestito e consultazione Promuovere attività di lettura e progetti legati alla literacy Coordinare iniziative come #ioleggoperché, Libriamoci, Il Maggio dei Libri Curare l'acquisto di nuovi testi in coerenza con le esigenze didattiche e gli interessi degli studenti Organizzare incontri con autori, presentazioni di libri, gruppi di lettura Collaborare con biblioteche comunali e librerie del territorio Promuovere la biblioteca come spazio di apprendimento, ricerca e crescita culturale Supportare i docenti nell'utilizzo della biblioteca per attività curricolari	1
Referente Laboratori Pomeridiani Scuola Secondaria di I Grado	Il referente si occupa di: Coordinare la progettazione e l'organizzazione dei laboratori pomeridiani Gestire l'iscrizione degli studenti e la comunicazione con le famiglie Raccogliere le proposte dei docenti e verificare la fattibilità organizzativa Monitorare la frequenza e il	3

	gradimento delle attività proposte Garantire il collegamento tra attività pomeridiane e curricolo Gestire gli aspetti logistici (spazi, materiali, orari, trasporti nei diversi plessi) Valorizzare le competenze trasversali e gli interessi degli studenti Documentare le attività svolte e comunicarne gli esiti alla comunità scolastica	
ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO	L'Istituto Comprensivo, in ottemperanza al D.Lgs. 81/2008, ha organizzato il servizio di prevenzione e protezione articolato sugli 11 plessi distribuiti nei comuni di Cantalupa, Cumiana, Frossasco e Roletto. Figure della sicurezza a livello d'Istituto: - Datore di lavoro: Dirigente Scolastico -Referente per la sicurezza di istituto: Barbara Rovera - RSPP: Elena Delle Grottaglie - RLS: Maria Nunzia Barbitta - Medico Competente: Gianvito Pellecchia Per ciascun plesso sono individuati: - Referenti di plesso con funzioni di coordinamento - Addetti al servizio antincendio - Addetti al primo soccorso	61
Dirigente per la sicurezza	Coordina le attività di sicurezza all'interno del plesso Vigila sull'osservanza delle norme di sicurezza da parte del personale Segnala tempestivamente al Dirigente Scolastico situazioni di pericolo o anomalie Coordina le prove di evacuazione e le emergenze Verifica che le vie di fuga siano sempre libere Controlla che la cartellonistica di sicurezza sia presente e ben visibile Si assicura che i dispositivi di sicurezza (estintori, idranti, ecc.) siano accessibili Tiene i rapporti con RSPP, RLS e Dirigente Scolastico	15
Addetto antincendio	Interviene tempestivamente in caso di principio di incendio Utilizza correttamente estintori,	33

	idranti e altri dispositivi antincendio Guida l'evacuazione dell'edificio in caso di emergenza Verifica periodicamente l'efficienza dei presidi antincendio Segnala anomalie agli impianti o ai dispositivi antincendio Controlla che le uscite di sicurezza siano sempre sgombre Partecipa alle prove di evacuazione Collabora con i Vigili del Fuoco in caso d'intervento	
Addetto primo soccorso	Interviene in caso di infortunio o malore Presta le prime cure in attesa dei soccorsi qualificati (118) Gestisce la cassetta di primo soccorso e ne verifica la dotazione Segnala la necessità di reintegro del materiale sanitario Conosce le procedure di allertamento del 118 Sa gestire situazioni di emergenza sanitaria (emorragie, traumi, perdita di coscienza, ecc.) Collabora con il personale del 118 fornendo informazioni sull'accaduto Compila eventuale documentazione relativa agli interventi	36
Referente di istituto per la sicurezza	Il Referente di Istituto per la Sicurezza è una figura organizzativa particolarmente importante negli Istituti Comprensivi con più plessi, come il suo con 11 edifici su 4 comuni. È il principale collaboratore del Dirigente Scolastico per il coordinamento della sicurezza. Coordina tutti i Responsabili di Plesso per la sicurezza Fa da raccordo tra il Dirigente Scolastico e i vari plessi Collabora con l'RSPP (Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione) Coordina il RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza) Raccoglie e organizza tutta la documentazione sulla sicurezza (DVR, planimetrie, certificazioni) Verifica che ogni plesso abbia la documentazione aggiornata Coordina i piani di	1

formazione per addetti antincendio e primo soccorso Verifica le scadenze degli attestati di formazione Organizza i corsi di aggiornamento obbligatori ianifica e coordina le prove di evacuazione in tutti i plessi Verifica che ogni plesso effettui almeno 2 prove annue (una per quadrimestre)

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.
Ufficio protocollo	Protocollo di tutti gli atti di affari generali in entrata tramite Gecodoc, scarico quotidiano e controllo della posta elettronica sia ordinaria che PEC; controllo giornaliero comunicazioni e circolari MIUR, USR e USP Torino. Archiviazione atti
Ufficio acquisti	Richiesta dei preventivi al di fuori ed all'interno della piattaforma MEPA, comparazioni degli stessi ed emissioni dei buoni d'ordine Gestione fatturazione elettronica • Anagrafe delle prestazioni Stipula contratti e convenzioni per la fornitura di beni e servizi Adempimenti contabili connessi alla gestione dei progetti Supporto area bilancio, predisposizione documentazione necessaria Caricamento delle fatture su bilancio
Ufficio per la didattica	Iscrizioni, trasferimenti, nulla-osta Richiesta e invio fascicoli Certificati di iscrizione e frequenza Gestione rilevazione e statistiche Tenuta fascicoli, registri Inserimento ad Argo ed al SIDI degli alunni Informazione utenza interna ed esterna Protocollo delle pratiche inerenti la propria area e archiviazione atti in uscita e fascicolazione digitale Gestione infortuni alunni e personale scolastico
Ufficio personale	Stipula contratti di assunzione personale docente

Predisposizione documenti per periodo di prova Controllo documenti di rito e convocazione per disponibilità supplenze Gestione di certificati di servizio e dichiarazioni varie Registrazione assenze ed emissione decreti Tenuta fascicoli e registri obbligatori Inserimento ad Argo e su SIDI del nuovo personale e relativi servizi Ricostruzione di carriera Progressioni di carriera Dichiarazione dei servizi Procedimenti pensionistici (Passweb e ultimo miglio TFS) Casellario giudiziario Gestione graduatorie interne personale docente Rapporti con l'USP Torino, RTS e DPT

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.portaleargo.it
Modulistica da sito scolastico www.icpinerolo5.edu.it

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Territoriale Pinerolese

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Territoriale Pinerolese nasce per coordinare le azioni di orientamento delle scuole secondarie del pinerolese e contrastare la dispersione scolastica. Propone incontri per docenti, genitori e allievi, coordina a facilita la comunicazione tra ordini in funzione dell'orientamento. Coordina le azioni di riorientamento nella scuola secondaria di secondo grado. All'interno della rete opera il gruppo area logico-matematica che, lavorando i verticale dalla primaria alla secondaria di primo grado, coinvolge i docenti di matematica in attività didattiche, formazione e giochi matematici.

Denominazione della rete: DADA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete DADA riunisce le scuole che stanno attuando o desiderano attuare progetti che prevedono la modifica degli apprendimenti in particolare la strutturazione della scuola in laboratori cui i ragazzi accedono spostandosi di aula in aula per seguire le lezioni.

La Didattica è stata rimodulata con modalità innovative.

Denominazione della rete: Rete Centro territoriale per l'inclusione (CTI)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Supporta l'inclusione scolastica, coordina le risorse, fa da punto di riferimento per scuole che possono accedere alle attività di prestito beni materiale, corsi di formazione e attività di condivisione.

Denominazione della rete: Rete Plusdotazione

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività di orientamento • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L' accordo prevede la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione delle seguenti attività:

- Attivare sul territorio della provincia di Torino e per le scuole della regione Piemonte iniziative formative, didattiche e di sensibilizzazione con gli obiettivi a seguire. Le istituzioni fuori dalla provincia procederanno alla nomina di una scuola referente che avrà il compito di curare i rapporti con le altre istituzioni del territorio.
- Arricchire le competenze degli insegnanti nell'individuazione di allievi ad alto e altissimo potenziale intellettivo o motorio-manuale attraverso corsi di formazione.
- Offrire alle scuole supporto ed aiuto nella progettazione di piani educativi e di studio personalizzati adeguati per allievi ad alto e altissimo potenziale inseriti nei normali gruppi classe.
- Costruire percorsi educativi e didattici personalizzati capaci di accogliere tutte le diversità personali e attenti allo sviluppo di relazioni interpersonali positive. Implementare le attività di ricerca finalizzate alla maggior comprensione della plusdotazione e degli aspetti ad essa legati (potenziale creativo, drop-out, disaffezione scolastica, underachievement).
- Produrre e diffondere strumenti didattici specifici per insegnanti e materiali di aggiornamento sul tema.
- Innalzare il livello di conoscenza dell'argomento attraverso canali scientifici e divulgativi e creando una rete con le altre strutture universitarie e territoriali.

Denominazione della rete: Rete Scuole all'aperto

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Ampliamento dell'offerta formativa- steam
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L' accordo ha lo scopo di soddisfare il comune interesse alla progettazione di percorsi didattici innovativi ispirati all'educazione all'aperto, alla risignificazione degli spazi esterni come ambienti di apprendimento e aule didattiche diffuse. Si prefigge altresì di formare il proprio personale per lo sviluppo delle competenze professionali necessarie per attivare in modo consapevole una didattica all'aperto, al fine di implementare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa.

Denominazione della rete: Rete ADHD

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

	• Ampliamento dell'offerta formativa- steam • inclusione e valorizzazione degli alunni
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La collaborazione con la rete è finalizzata:

 alla migliore realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione e istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio;

 al completamento e miglioramento dell'iter del percorso formativo degli alunni;

 a favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche;

 a stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Prevenzione dello stress lavoro-correlato e benessere organizzativo

1. Rationale e Contesto La complessità crescente del contesto scolastico contemporaneo, caratterizzata da sfide pedagogiche, amministrative e relazionali sempre più articolate, richiede un'attenzione consapevole e sistematica al benessere di tutti gli attori della comunità educante. La prevenzione dello stress lavoro-correlato e la promozione del benessere organizzativo rappresentano fattori abilitanti per la qualità dell'azione educativa, l'inclusione effettiva e il raggiungimento degli obiettivi formativi di istituto. Sulla base delle evidenze emerse dagli incontri con le famiglie e dalla consultazione degli stakeholder scolastici, l'Istituto Comprensivo Pinerolo V-Cumiana ha identificato questa tematica come priorità nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. 2. Finalità • Aumentare la consapevolezza rispetto ai fattori di rischio psicosociale presenti nell'organizzazione scolastica • Sviluppare competenze relazionali, comunicative e organizzative efficaci per la gestione della complessità • Implementare strategie concrete di prevenzione dello stress a livello individuale e collettivo • Favorire il senso di comunità e appartenenza mediante la co-costruzione di ambienti lavorativi positivi • Migliorare la qualità della comunicazione tra scuola, famiglie e territorio • Rafforzare la resilienza organizzativa dell'istituto e la capacità di adattamento al cambiamento 3. Destinatari Destinatari primari: Docenti di tutti gli ordini (infanzia, primaria, secondaria I grado) Personale amministrativo, gestionale e ausiliario Dirigente Scolastico e staff di presidenza Destinatari secondari: Genitori e rappresentanti del Consiglio di Istituto (per incontri specifici) Studenti (con attività di sensibilizzazione adatte all'età) 4. Governance e Struttura Organizzativa Tavolo di Lavoro Permanente per la Salute e la Sicurezza Organizzativa Composizione: • Dirigente Scolastico (coordinamento complessivo) • Docente Referente per la Sicurezza • Docente Referente per l'Educazione alla Salute • Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi • Un rappresentante dei docenti • Un rappresentante del personale amministrativo • Un rappresentante dei collaboratori scolastici • Un genitore membro del Consiglio di Istituto Funzioni del Tavolo: • Misurare e valutare i fattori di rischio psicosociale nell'organizzazione • Individuare le principali fonti di stress e di disagio organizzativo • Identificare e programmare azioni concrete di intervento • Monitorare l'efficacia degli interventi implementati 5. Contenuti Formativi e Assi Tematici ASSE I - Conoscenza dello stress lavoro-correlato e fattori di rischio psicosociale Definizione e differenza tra

eustress e distress; fattori di rischio specifici del contesto scolastico (sovraccarico di lavoro, ambiguità di ruolo, carenza di autonomia, difficoltà relazionali, inadeguatezza di risorse); conseguenze sulla salute fisica, psicologica e organizzativa; normative di riferimento (D.Lgs. 81/2008). Destinatari: Tutti i dipendenti dell'istituto ASSE II - Comunicazione interpersonale e gestione relazionale Modulo A: Comunicazione consapevole ed empatica Ascolto attivo, empatia, feedback costruttivo, assertività, riconoscimento e validazione delle emozioni altrui, comunicazione nonviolenta. Modulo B: Gestione costruttiva dei conflitti Tipologie di conflitto nel contesto scolastico, strategie di mediazione e negoziazione, problem solving collaborativo, risoluzione pacifica delle controversie. Modulo C: Leadership inclusiva e team building Creazione di team coesi, costruzione di senso di comunità, valorizzazione della diversità, deleghe efficaci e responsabilizzazione. ASSE III - Interventi tecnici e strumentali per l'ottimizzazione organizzativa Modulo A: Efficienza amministrativa Semplificazione dei processi burocratici, razionalizzazione dei carichi amministrativi, standardizzazione delle procedure, riduzione della ridondanza informativa, ottimizzazione dei tempi di risposta. Modulo B: Implementazione di strumenti digitali Utilizzo di piattaforme collaborative, gestione documentale, automazione di compiti ripetitivi, monitoraggio del carico di lavoro, condivisione efficace delle informazioni. Modulo C: Riorganizzazione degli spazi e delle risorse Valutazione della qualità degli ambienti di lavoro, miglioramento dell'ergonomia, creazione di spazi di pausa e benessere, distribuzione equa delle risorse, accessibilità e inclusività. ASSE IV - Patto di corresponsabilità educativa e alleanza scuola-famiglia Clarificazione dei ruoli, responsabilità e aspettative reciproche; ascolto attivo delle famiglie; condivisione dei valori educativi; co-costruzione di strategie comunicative efficaci; trasparenza nei processi decisionali. Destinatari: Docenti, genitori, rappresentanti del Consiglio di Istituto ASSE V - Consapevolezza e resilienza personale Consapevolezza di sé, riconoscimento e gestione delle emozioni, strategie di autoregolazione, tecniche di mindfulness e rilassamento, costruzione della resilienza, work-life balance, prevenzione del burnout. Destinatari: Personale scolastico (docenti e non docenti) 6. Metodologie Didattiche L'attività formativa utilizza metodologie attive e partecipative che favoriscono l'apprendimento esperienziale e la co-costruzione di conoscenza: • Lezioni interattive con dibattito e domande • Laboratori esperienziali e simulazioni • Gruppi di lavoro per l'analisi di problemi concreti • Case study su situazioni reali del contesto scolastico • Peer learning e condivisione di pratiche tra pari • Coaching individuale per specifiche criticità • Comunità di pratica per riflessione e innovazione • Ricerca-azione per identificare e testare soluzioni innovative

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze di alfabetizzazione Informatica

Ricerca, valutazione e organizzazione di informazioni digitali Valutazione critica delle fonti online Gestione e archiviazione dei dati

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza Online e Protezione dei Dati (DigComp 2.0 - Area 4)

Sicurezza personale online e gestione identità digitale Protezione della privacy Cybersecurity nell'ambito scolastico GDPR e trattamento dati studenti

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione somministrazione farmaci

Formazione utile per la somministrazione di farmaci agli allievi con specifiche patologie

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di classe e personale ATA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione per docenti in periodo di prova

Formazione per i Docenti neo immessi in ruolo

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione area INCLUSIONE

I docenti dell'istituto partecipano ai diversi corsi promossi dalle reti Centro territoriale per l'inclusione (CTI) e Plusdotazione

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • corsi in presenza e on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso di formazione di educazione musicale

Obiettivi: • Sviluppare la coordinazione e il gesto ritmico-motorio •Sviluppare la capacità di ascolto e riconoscimento del suono e delle musiche (sviluppo dell'orecchio interno ed esterno, melodico, timbrico e armonico) • Sviluppare la capacità parlata e cantata (sviluppo che ha un ruolo privilegiato nella formazione dell'orecchio musicale)

Tematica dell'attività di formazione	Discipline artistiche
Destinatari	Docenti scuola primaria
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Il Referente di Plesso: coordinamento organizzativo e responsabilità in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

Il corso intende fornire ai docenti referenti di plesso le competenze necessarie per svolgere efficacemente il proprio ruolo nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, con particolare attenzione agli aspetti di coordinamento, comunicazione e gestione delle emergenze, nonché agli obblighi in materia di salute e sicurezza sul lavoro previsti dal D.Lgs. 81/2008. Il referente di plesso, in quanto figura di raccordo tra il Dirigente Scolastico e la comunità scolastica del singolo edificio, è

chiamato a: Garantire il corretto funzionamento organizzativo del plesso Coordinare le attività didattiche e la gestione degli spazi comuni Curare la comunicazione interna ed esterna (famiglie, enti locali, fornitori) Gestire situazioni di emergenza e criticità Vigilare sul rispetto delle norme di sicurezza e segnalare tempestivamente situazioni di rischio In un contesto intercomunale complesso come quello dell'IC Pinerolo V-Cumiana, la formazione specifica dei referenti risulta essenziale per assicurare uniformità di azione, efficacia comunicativa e piena conformità alle disposizioni in materia di sicurezza.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Referenti di plesso
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Intelligenza Artificiale

Il piano di formazione per docenti e personale ATA avrà l'obiettivo di sviluppare una solida comprensione teorica e pratica dell'Intelligenza Artificiale e dei suoi impatti sull'insegnamento e sull'organizzazione scolastica. Gli obiettivi formativi includono: -Percorsi di aggiornamento specialistico : Organizzazione di corsi di formazione su temi legati all'IA, machine learning, deep learning, data science, nonché sulla loro applicazione in ambito scolastico e educativo. Questi corsi saranno realizzati in collaborazione con enti di ricerca, università e aziende specializzate. Sviluppo di competenze per l'integrazione dell'IA nella didattica : I docenti saranno formati sull'utilizzo di strumenti educativi basati sull'IA per la creazione di contenuti didattici personalizzati e la gestione dei processi di apprendimento. L'obiettivo è abilitare gli insegnanti a utilizzare l'IA per migliorare l'efficacia didattica e rendere l'apprendimento più interattivo e coinvolgente. -Sensibilizzazione sugli aspetti etici e normativi : La formazione comprenderà moduli specifici sugli aspetti etici, legali e sociali legati all'IA, con particolare attenzione alla privacy, alla sicurezza dei dati e alle implicazioni sull'inclusione sociale e culturale. Si promuoverà inoltre la consapevolezza sull'importanza di un uso

responsabile della tecnologia

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Dialoghi di formazione

"Dialoghi di Formazione" è un format innovativo di formazione esperienziale che si struttura ogni anno attorno a un tema emergente individuato attraverso l'analisi dei bisogni formativi rilevati dall'Istituto (questionari docenti, osservazioni dei Consigli di Classe, focus group, monitoraggio delle criticità educative e didattiche). Il percorso si articola attraverso testimonianze dirette di persone che portano esperienze significative legate al tema dell'edizione: professionisti, volontari, artisti, educatori, esperti, membri della comunità territoriale. Ogni incontro offre narrazioni autentiche che diventano occasione di crescita personale e professionale, stimolando riflessioni sul ruolo educativo e sulla pratica didattica. La caratteristica distintiva del format è l'integrazione tra ascolto di testimonianze e laboratori attivi, nei quali i partecipanti sono direttamente coinvolti secondo diverse tipologie: Attività esperienziali e simulazioni Workshop metodologici Pratiche didattiche innovative dimostrate e sperimentate Momenti di confronto e co-progettazione Esercitazioni pratiche con materiali e strumenti L'iniziativa si inserisce pienamente nelle priorità strategiche del PTOF relative a: Inclusione e valorizzazione delle differenze Benessere psicologico e clima positivo Internazionalizzazione e dialogo interculturale Innovazione didattica e metodologie partecipative. Ogni edizione di "Dialoghi di Formazione" sviluppa un tema specifico individuato dall'analisi dei bisogni formativi emergenti, quali ad esempio: Gestione delle emozioni e competenze socio-emotive Inclusione di alunni con BES e valorizzazione delle diversità Metodologie didattiche innovative (Outdoor Education, Service Learning, cooperative learning) Prevenzione del disagio e della dispersione scolastica Educazione alla cittadinanza globale e intercultura Benessere organizzativo e gestione dello stress professionale Relazione educativa e comunicazione efficace Transizione digitale e nuovi ambienti di apprendimento Dialoghi di Formazione" rappresenta una proposta formativa

unica che: Supera la tradizionale formazione frontale integrando narrazione, esperienza e pratica Valorizza la contaminazione tra mondo della scuola e realtà esterne Offre strumenti operativi immediatamente spendibili nella didattica quotidiana Costruisce una comunità professionale attorno a temi significativi Favorisce il benessere professionale attraverso modalità formative coinvolgenti e autentiche Promuove l'innovazione metodologica attraverso la sperimentazione diretta

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Competenze di Base e Sicurezza

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Applicativi Amministrativi Specifici

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Laboratori

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Intelligenza Artificiale

Tematica dell'attività di formazione	Supporto nei processi di innovazione
Destinatari	Personale amministrativo e tecnico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Titolo attività di formazione: Formazione con Medico Competente/psicologo

Tematica dell'attività di formazione	Benessere e salute
Destinatari	Personale amministrativo e Collaboratori scolastici

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Titolo attività di formazione: Somministrazione farmaci

Tematica dell'attività di formazione	Assistenza agli alunni con disabilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	personale ASL TO3

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

personale ASL TO3